



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno – C.F. 80001970252
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177
Sito: www.segatobrustolon.edu.it
E-mail: blis011002@istruzione.it blis011002@pec.istruzione.it



ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE QUINTA
Costruzione Ambiente Territorio - sez. A

BELLUNO, 15 MAGGIO 2025



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno – C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – Classe 5^a sez. ACA

ESAME DI STATO.....	1
1. Presentazione dell'Istituto e dell'Indirizzo.....	5
1.1. Indirizzo C.A.T.....	5
2. Presentazione della classe e situazione attuale.....	8
3. Programmazione delle attività didattico-disciplinari.....	10
3.1. Simulazioni prove d'esame.....	10
3.2. Criteri di valutazione.....	11
3.2.1. Criteri di valutazione della condotta.....	13
3.2.2. Criteri di valutazione dell'Educazione civica.....	14
3.3. Credito scolastico.....	15
3.4. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.....	16
3.4.1. Terzo anno.....	17
3.4.2. Quarto anno.....	25
3.4.3. Quinto anno.....	35
3.5 Attività, progetti e visite guidate.....	37
3.5.1. Terzo anno.....	37
3.5.2 Quarto anno.....	38
3.5.3 Quinto anno.....	39
3.6 Educazione civica.....	41
3.6.1. Metodologie, mezzi e strumenti utilizzati.....	42
Si vedano le singole discipline.....	42
3.6.1 Argomenti trattati.....	43
3.7 Percorsi verticali per l'Orientamento.....	43
4. Programmazione didattica delle singole discipline.....	47
4.1. Lingua e Letteratura Italiana.....	47
4.1.1. Presentazione della classe.....	47
4.1.2. Obiettivi specifici della disciplina.....	48
4.1.3. Metodologie e metodologia CLIL. mezzi e strumenti utilizzati.....	49
4.1.4. Argomenti trattati.....	50
4.2. Storia.....	53
4.2.1. Presentazione della classe.....	53
4.2.2. Obiettivi specifici della disciplina.....	53
4.2.3. Metodologie e metodologia CLIL. mezzi e strumenti utilizzati.....	54
4.2.4. Argomenti trattati.....	55
4.3. Lingua Inglese.....	57
4.3.1. Presentazione della classe.....	57
4.3.2. Obiettivi specifici della disciplina.....	57
4.3.3. Metodologie e metodologia CLIL. mezzi e strumenti utilizzati.....	57
4.3.4. Argomenti trattati.....	58
4.3.5. Argomenti trattati di educazione civica.....	60
4.4. Matematica.....	61
4.4.1. Presentazione della classe.....	61
4.4.2. Obiettivi specifici della disciplina.....	61
4.4.3. Metodologie e metodologia CLIL. mezzi e strumenti utilizzati.....	62
4.4.4. Argomenti trattati.....	63



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

4.5. Scienze Motorie.....	67
4.5.1. Presentazione della classe.....	67
4.5.2. Obiettivi specifici della disciplina.....	67
4.5.3. Metodologie, mezzi e strumenti utilizzati.....	67
4.5.4. Argomenti trattati.....	68
4.5.5. Argomenti trattati di educazione civica.....	68
4.6. Topografia.....	69
4.6.1. Presentazione della classe.....	69
4.6.2. Obiettivi specifici della disciplina.....	69
4.6.3. Metodologie e metodologia CLIL. mezzi e strumenti utilizzati.....	70
4.6.4. Argomenti trattati.....	70
4.7. Progettazione, Costituzione, Impianti.....	73
4.7.1. Presentazione della classe.....	73
4.7.1. Obiettivi specifici della disciplina.....	73
4.7.2. Metodologie, mezzi e strumenti utilizzati.....	74
4.7.3. Argomenti trattati.....	74
4.7.4. Argomenti trattati di educazione civica.....	81
4.8. Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro.....	83
4.8.1. Presentazione della classe.....	83
4.8.2. Obiettivi specifici della disciplina.....	84
4.8.3. Metodologie e metodologia CLIL. mezzi e strumenti utilizzati.....	85
4.8.4. Argomenti trattati.....	85
4.9. Geopedologia, Economia ed Estimo.....	96
4.9.1. Presentazione della classe.....	96
4.9.2. Obiettivi specifici della disciplina.....	96
4.9.3. Metodologie e metodologia CLIL. mezzi e strumenti utilizzati.....	97
4.9.4. Argomenti trattati.....	98
4.10. Educazione civica.....	107
4.10.1. Obiettivi specifici della disciplina.....	107
4.10.2. Metodologie e metodologia CLIL. mezzi e strumenti utilizzati.....	108
4.10.3. Argomenti trattati.....	108
4.11. Religione.....	110
4.11.1. Presentazione della classe.....	110
4.11.2. Obiettivi specifici della disciplina.....	110
4.11.3. Argomenti trattati.....	110
4.11.4. Argomenti trattati di educazione civica.....	110
5. Firme degli studenti e dei docenti.....	111
5.1. Firme studenti.....	111
5.2. Firme Docenti del Consiglio di Classe.....	112



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno – C.F. 80001970252



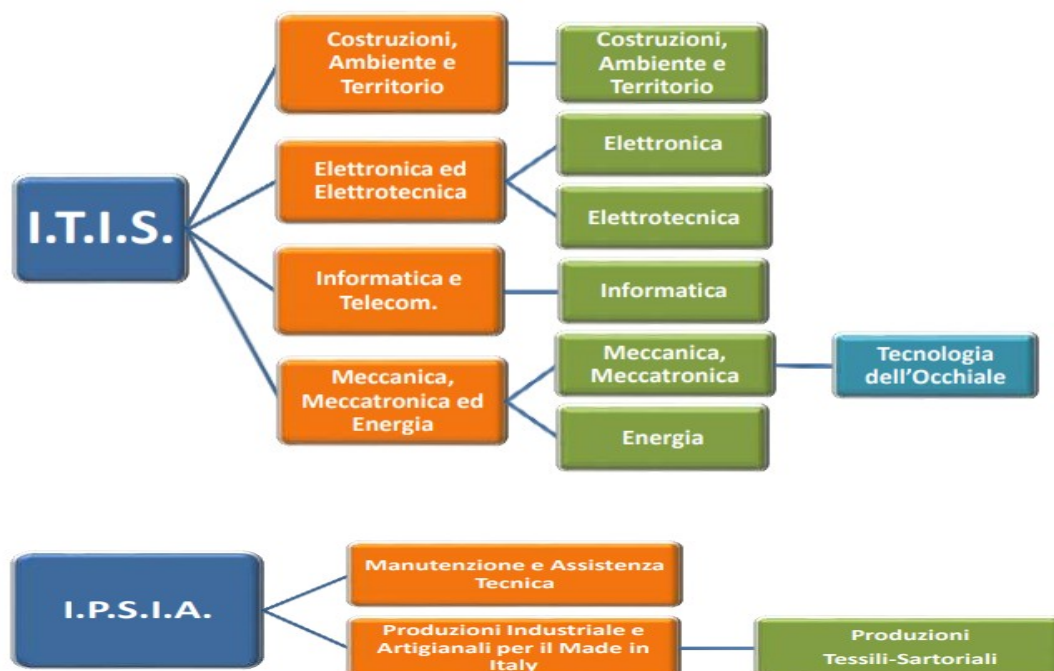
DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

1. Presentazione dell'Istituto e dell'Indirizzo

Grandi risultati, preparazione di alto profilo, formazione adeguata per accedere direttamente al mondo del lavoro o per proseguire gli studi. Questi gli elementi determinanti il successo dell'Istituto di Istruzione Superiore "Segato", che nasce, con la recente riorganizzazione scolastica, dalle due realtà tecniche professionali storiche della nostra provincia, l'I.T.I.S. "G. Segato" e l'I.P.S.I.A. "A. Brustolon".

L'Istituto non vuole essere solo la somma di due scuole, ma il punto di partenza per la creazione del Polo tecnologico-scientifico della provincia di Belluno. Ed è in questa direzione che ci si sta muovendo con il potenziamento dei laboratori dei due istituti, per far sì che essi siano utilizzati dagli allievi di entrambe le sedi e aperti alle esigenze del territorio al fine di potenziare soprattutto i rapporti col mondo del lavoro. e metodologia CLIL

Gli indirizzi di studio del nostro istituto sono i seguenti:



1.1. Indirizzo C.A.T.

Nella tradizione del Perito Edile, il corso di CAT dell'IIS G. Segato integra lo studio delle Costruzioni nel Laboratorio Tecnologico e in Cantiere. La Progettazione è supportata dall'apprendimento di programmi CAD come AutoCad e AllPlan; la Topografia, con l'utilizzo di nuove tecnologie di rilievo per mezzo di droni, l'Estimo, con la valutazione tecnica ed economica dei beni, e i



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

corsi dedicati al settore dell'edilizia completano la preparazione. Gli allievi hanno opportunità di vivere l'esperienza lavorativa in aziende e imprese di costruzioni, in studi di progettazione e uffici tecnici.

I diplomati possono proseguire gli studi (spesso Ingegneria Civile e Architettura) o entrare nel mondo del lavoro e della libera professione.

Le materie che sviluppano gli argomenti dell'indirizzo sono:

- Progettazione, Costruzioni e Impianti
- Geopedologia, Economia ed Estimo
- Topografia
- Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro

Si riporta il quadro orario relativo al triennio del corso C.A.T.

DISCIPLINE	2° BIENNIO		5° ANNO
	3°	4°	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	-
Progettazione, Costruzioni ed Impianti	7	6	7
Topografia	4	4	4
Gestione Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1

Nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio, l'obiettivo si specifica nella formazione di una accentuata attitudine ad affrontare i problemi, basata su essenziali e aggiornate conoscenze delle discipline dell'edilizia, integrate da un'organica preparazione scientifica nell'ambito tecnologico e da capacità valutative delle strutture economiche della società attuale, con particolare riferimento alle realtà dell'edilizia e del territorio.

Per tali realtà il Perito Industriale per l'Edilizia, nell'ambito del proprio livello operativo, deve essere preparato a partecipare con personale e responsabile contributo, al lavoro organizzato e di gruppo, a svolgere, organizzandosi autonomamente, mansioni indipendenti, a documentare e comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici del proprio lavoro, a interpretare nella loro globalità le problematiche progettuali ed economiche di un'opera edile, ad aggiornare le sue conoscenze, anche al fine dell'eventuale conversione di attività.



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno – C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

Il Perito C.A.T. deve quindi essere in grado di:

- analizzare e dimensionare dal punto di vista architettonico un'opera edile;
- Dimensionare dal punto di vista strutturale elementi semplici di una costruzione;
- effettuare delle stime sul costo di costruzione e produzione di opere architettoniche;
- effettuare delle stime sul valore di beni immobili esistenti;
- effettuare il rilievo e la restituzione grafica di porzioni di territorio e fabbricati esistenti;
- progettare il sistema edificio – impianto;
- dimensionare i componenti di un impianto idrico, termico e sanitario di una abitazione;
- descrivere l'opera progettata;
- redigere elaborati progettuali per l'ottenimento di pareri e autorizzazioni da enti pubblici;
- comprendere la documentazione tecnica inerente vari prodotti e materiali utilizzati in edilizia;
- redigere brevi relazioni tecniche anche in lingua straniera.

Il diploma di Perito Industriale per l'Edilizia consente l'iscrizione a qualsiasi corso di laurea all'Università.



2. Presentazione della classe e situazione attuale

Il Consiglio di Classe nel triennio 2022-2025 era così composto:

DISCIPLINE	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Lingua e Letteratura Italiana	ROCUTTO MARTA	FRANCO Maria	FRANCO Maria
Storia	ROCUTTO MARTA	FRANCO Maria	FRANCO Maria
Lingua Inglese	Marin Ornella	FUSARO Martina	DI ROSA Anna
Matematica	PAULETTI Michela	PAULETTI Michela	PAULETTI Michela
Complementi di matematica	PAULETTI Michela	PAULETTI Michela	-
Scienze Motorie e Sportive	CAPRETTA Bruno	CAPRETTA Bruno	CAPRETTA Bruno
Religione	SALVADEGO Matteo	SALVADEGO Matteo	SALVADEGO Matteo
Progettazione, Costruzioni ed Impianti	DE GASPERIN Mario DAZZI Chiara	BORANGA Diego REOLON Luciano	REOLON Cristiano REOLON Luciano
Topografia	SOVILLA Marzio DAZZI Chiara	SOVILLA Marzio REOLON Luciano	SOVILLA Marzio REOLON Luciano
Geopedologia ed Estimo	AMBROSANIO Annamaria	AMBROSANIO Annamaria PRINCIPE Francesca	TARASCONI Lorenzo RINALDI Sipontina
Gestione Cantiere e Sicurezza Ambiente di Lavoro	Da Ronchi Maurizia REOLON Luciano	DE GASPERIN Mario REOLON Luciano	DE GASPERIN Mario RINALDI Sipontina

La classe risulta composta da 23 componenti, 15 studenti e 8 studentesse, di cui 19 provenienti dal gruppo classe di quarta (che includeva uno studente ripetente il quarto anno) e 4 inseritisi quest'anno provenienti dalla quinta 2023/2024.

La classe si presenta, seppur con alcune differenze, come un gruppo unito, collaborativo ed impegnato sia durante le ore di lezione, sia nello studio a casa, con un buon livello di conoscenze e abilità nelle materie di base, in particolare matematica e italiano, utili al raggiungimento, anche, di eccellenti risultati nelle materie di indirizzo.

Quest'anno la classe si è trovata ad affrontare due importanti cambi di insegnanti, in Progettazione ed Estimo, ma ha saputo sostanzialmente



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno – C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

affrontare le ovvie difficoltà con particolare impegno, costanza e voglia di imparare.

Il generale atteggiamento responsabile e collaborativo, il rispetto delle regole, ha permesso uno svolgimento regolare delle lezioni e un clima di lavoro sereno sin dalla classe terza.

Il livello di preparazione generale raggiunto può ritenersi soddisfacente, con un profitto, mediamente, più che discreto e, per qualcuno, anche ottimo.

Relativamente agli alunni ripetenti occorre fare un discorso a parte: già nei primi mesi del quinto anno si sono subito fatte notare la differenza di atteggiamento nei confronti del dialogo didattico rispetto al resto della classe, i livelli di conoscenze e competenze estremamente bassi, il tutto peggiorato da numerose assenze e scarso impegno sia in aula che a casa. Uno degli studenti già dal primo periodo ha smesso di frequentare, un altro ha accumulato un numero elevatissimo di assenze, in parte giustificate da certificati medici che, comunque, risulta non più frequentante dalla fine di marzo (126 assenze alla data di questo documento). Le altre due studentesse, pur partendo dalla stessa situazione nel primo periodo, hanno mostrato in seguito volontà di impegnarsi, anche ottenendo risultati sufficienti, rimangono comunque ancora molto fragili nella maggior parte delle discipline.

Nei fascicoli personali di tre discenti vi saranno i PDP concordati con le famiglie: si tratta di uno studente DSA e due studenti BES. Alcuni di loro necessiteranno di mezzi di supporto come computer, piuttosto che mappe concettuali, ma il tutto sarà ben specificato nei loro fascicoli personali.



3. Programmazione delle attività didattico-disciplinari

3.1. Simulazioni prove d'esame

Si sono programmate durante l'anno scolastico due simulazioni di Prima Prova (prova d'esame di Italiano) concordate a livello del Dipartimento di Lettere e due di Seconda Prova (prova di indirizzo: Estimo) concordate dal Dipartimento di C.A.T una precedente a questo documento e una successiva.

Le simulazioni di Prima Prova sono state svolte mercoledì 4 dicembre 2024 (Circolare 105) e martedì 6 maggio 2025 (Circolare 338) dalle ore 8.00 alle ore 13.05: i testi e le griglie di valutazione sono riportati come allegati.

La prima simulazione della Seconda Prova (Estimo) è stata effettuata lunedì 31 marzo 2025 dalle ore 8.00 alle ore 13.00 (Circolare 267; testo e griglie in allegato) e la seconda si terrà in data lunedì 26 maggio 2025 dalle ore 8.00 alle ore 13.00 (Circolare 327).



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

3.2. Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe, per la formulazione delle valutazioni nel corso dell'anno scolastico, si è attenuto alla seguente tabella di corrispondenza tra valori numerici e descrittori, deliberata dal Collegio dei docenti e riportata nel PTOF.

1 nullo	L'alunno rifiuta la prova: non vuole essere interrogato, consegna in bianco la verifica scritta o non esegue i compiti domestici.
2 del tutto insufficiente	L'alunno dimostra di non conoscere nulla degli argomenti proposti e/o di non sapere neanche impostare la risoluzione o la stesura di un testo.
3-4 gravemente insufficiente	L'alunno conosce solo in piccola parte gli argomenti ed evidenzia lacune gravi e diffuse; è disorganizzato e non pertinente nell'esposizione orale. Nelle prove scritte non sa applicare, anche se può in parte conoscerle, le nozioni e formule per risolvere gli esercizi proposti; non è in grado di organizzare la stesura di un testo e possiede scarsissime competenze grammaticali/lessicali/sintattiche.
5 insufficiente	L'alunno dimostra di conoscere parzialmente e/o superficialmente gli argomenti trattati e struttura approssimativamente il discorso, senza saper fare collegamenti se non guidato, perché manca di autonomia organizzativa. Le prove scritte sono imprecise e/o disordinate, denotando superficialità anche formale; negli elaborati di lingua permangono errori grammaticali e sintattici e la produzione è scarsa.
6 sufficiente	L'alunno conosce sostanzialmente gli argomenti definiti come contenuti minimi, anche se in modo essenziale e/o superficiale; non sempre sa attuare collegamenti tra gli argomenti in modo autonomo. Gli elaborati scritti sono sostanzialmente corretti, evidenziando la conoscenza delle nozioni/regole/formule, anche se possono esserci imprecisioni nei calcoli o errori grammaticali.
7 discreto	L'alunno conosce gli argomenti in modo sostanzialmente completo, ma senza autonomi approfondimenti; e sa stabilire nessi logici se opportunamente condotto. Gli elaborati scritti denotano padronanza dei mezzi operativi e/o grammaticali, con qualche imprecisione formale.
8 buono	L'alunno denota padronanza dei contenuti proposti e conoscenza approfondita degli argomenti e struttura in modo pertinente e organico le sue risposte. Negli elaborati scritti sa risolvere esercizi e problemi proposti in modo autonomo, completo, organico, motivando la scelta della strategia adottata; la produzione linguistica è corretta sia grammaticalmente sia sintatticamente e i contenuti ricchi e coerenti.
9-10 ottimo	Oltre alla padronanza concettuale e linguistica e la correttezza formale indicata al punto precedente, l'alunno dimostra autonomia di elaborazione e produzione, spirito di iniziativa ed originalità nelle soluzioni, capacità di stabilire correlazioni interdisciplinari.

Per addivenire alle valutazioni intermedia e finale, si è altresì avvalso della seguente griglia d'Istituto (cfr. PTOF e allegati), nel formato di classe e individuale, che tiene conto sia delle competenze disciplinari, osservate nelle prove scritte orali pratiche e in DDI (Moodle), sia di quelle trasversali.



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – Classe 5^a sez. ACA

Allievo:		Classe:		Data:		
Docente:	Materia:	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
Proposta di voto Competenze culturali e trasversali			ADEGUATO SOLO SE SUPPORTATO	AUTONOMO E ADEGUATO IN MODO RIPRODOTTO	AUTONOMO E ADEGUATO CON SPIRITO CRITICO	AUTONOMO E ADEGUATO CON SPIRITO CRITICO E CREATIVITA'
1) Valutazione delle prove somministrate						
2) Valutazione delle prove somministrate in DAD						
3) Valutazione qualitativa del lavoro domestico						
Ricerca le informazioni da varie fonti	Gestione informazioni e contenuti anche digitali					
Rielaborare le informazioni						
Individuare consapevolmente collegamenti e relazioni (analogie e differenze, compatibilità ed incompatibilità)						
Rappresentare le informazioni						
Possedere un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base da trasferire in contesti diversi						
Acquisisce, si procura, elabora e assimila nuove conoscenze e abilità utilizzando le risorse digitali						
Modalità di osservazione		(esempi su MODO, arg. Gr.Val.)				
Dettaglio Competenze trasversali		NON ADEGUATO	ADEGUATO SOLO SE SUPPORTATO	AUTONOMO E ADEGUATO IN MODO RIPRODOTTO	AUTONOMO E ADEGUATO CON SPIRITO CRITICO	AUTONOMO E ADEGUATO CON SPIRITO CRITICO E CREATIVITA'
Rispettare gli impegni concordati		Partecipazione e senso di responsabilità				
Assumere e portare a termine ruoli e compiti						
Modalità di osservazione		(esempi su MODO, arg. Gr.Val.)				
Integrare e rielaborare il pensiero altrui con il proprio		Capacità di interazione				
Chiedere aiuto						
Dare aiuto						
Modalità di osservazione		(esempi su MODO, arg. Gr.Val.)				
Proporre idee personali		Capacità di comunicare				
Esprimersi con coerenza						
Esprimersi con efficacia						
Modalità di osservazione		(esempi su MODO, arg. Gr.Val.)				



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

3.2.1. Criteri di valutazione della condotta

Il Consiglio di classe ha formulato la valutazione della condotta sulla scorta degli indicatori e dei descrittori individuati e approvati dal collegio dei docenti, contenuti nella seguente griglia riportata nel PTOF.

Evidenze criteri	Collaborare e partecipare			Agire in modo autonomo e responsabile	
	Partecipazione attiva (compiti e progetti)			Partecipazione attiva (durante le attività)	
	Assunzione di comportamenti di disponibilità			Assunzione di comportamenti di responsabilità	
	Partecipazione durante l'attività educativa e frequenza	Autonomia operativa Collegamento di informazioni per identificare soluzioni	Interazione con il gruppo classe Gestione dei conflitti	Rispetto degli impegni	Interazione con l'ambiente e le persone
Indicatori	Dare il proprio contributo nella vita scolastica	- Mettersi in gioco e cooperare in maniera proficua con i compagni. - Dare un contributo significativo nel lavoro di gruppo proposto	Interagire con i compagni Prestare aiuto Integrare e rielaborare il pensiero altrui con il proprio	Assumere e portare a termine ruoli e compiti Rispettare gli impegni concordati	Rispettare sé stessi Rispettare l'ambiente e i materiali Rispettare gli altri
VOTO 10 L'alunno	Partecipa con consapevolezza e/o propositività al dialogo didattico-educativo; frequenza assidua e puntuale	Collabora in modo costruttivo e responsabile alle attività proposte;	È sempre disponibile ad interagire nel gruppo classe considerando i diversi punti di vista e provando a gestire autonomamente eventuali conflitti;	Porta a termine nei modi e tempi stabiliti gli impegni assunti;	Nell'interazione con l'ambiente ha interiorizzato il rispetto di regole e cose e si comporta in modo responsabile con tutto il personale della scuola.
VOTO 9 L'alunno	Partecipa correttamente al dialogo didattico-educativo; frequenza puntuale e regolare	Segue con attenzione e interesse le attività proposte;	È disponibile ad interagire nel gruppo classe rispettando i diversi punti di vista e cercando nel gruppo la risoluzione di eventuali conflitti;	Porta a termine nei modi e tempi stabiliti gli impegni assegnati;	Nell'interazione con l'ambiente rispetta sempre regole e cose e si comporta correttamente con tutto il personale della scuola.
VOTO 8 L'alunno	È nel complesso disponibile al dialogo didattico-educativo; frequenza nel complesso regolare. Rari ritardi e/o uscite anticipate	Segue con attenzione e interesse alterni o selettivi le attività proposte;	È disponibile a lavorare nel gruppo classe accettando le indicazioni dei pari e richiedendo la mediazione altrui per la risoluzione di eventuali conflitti;	Se sollecitato, porta a termine nei modi e tempi stabiliti gli impegni assegnati;	Nell'interazione con l'ambiente rispetta passivamente regole e cose e, se non controllato, non sempre si comporta in modo adeguato con il personale della scuola. Eventuale presenza di note disciplinari.
VOTO 7 L'alunno	È raramente disponibile al dialogo didattico-educativo; ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità nelle giustificazioni.	Dimostra scarsa partecipazione alle attività proposte e mancanza di motivazione allo studio; nel lavoro di classe è poco corretto e scarsamente costruttivo;	Nell'attività del gruppo classe tende ad assumere atteggiamenti conflittuali e/o poco efficaci e a non prendere in considerazione gli stimoli forniti dai pari e dagli insegnanti;	Saltuariamente porta a termine i compiti assegnati;	Nell'interazione con l'ambiente deve essere spesso richiamato al rispetto di regole e cose; si comporta in modo inadeguato con il personale della scuola; non sempre modifica i suoi comportamenti a seguito dei richiami; ha ricevuto note disciplinari.
VOTO 6 L'alunno	Tende a rifiutare il dialogo didattico-educativo; numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate.	Raramente motivato allo studio e alle attività proposte, rifiuta spesso di parteciparvi o vi interviene come elemento di disturbo;	Nell'attività del gruppo classe tende ad assumere atteggiamenti conflittuali e oppositivi e a ignorare completamente gli stimoli positivi forniti dai pari e dagli insegnanti;	Quasi mai porta a termine i compiti assegnati;	Nell'interazione con l'ambiente non rispetta regole e cose; si comporta in modo scorretto con il personale della scuola; Tende a non modificare i suoi comportamenti a seguito dei richiami; ha ricevuto numerose e gravi note disciplinari.
VOTO 5 L'alunno	Rifiuta il dialogo didattico-educativo;	Non è motivato allo studio e alle attività proposte e si rifiuta di parteciparvi;	Nell'attività del gruppo classe assume atteggiamenti conflittuali, oppositivi e aggressivi; ignora completamente gli stimoli positivi forniti dai pari e dagli insegnanti;	Non porta mai a termine i compiti assegnati;	Nell'interazione con l'ambiente non rispetta regole, compie atti gravi nei confronti delle persone e delle cose; non modifica i suoi comportamenti a seguito dei richiami; ha ricevuto numerosi e gravi provvedimenti disciplinari.



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 - 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – Classe 5^a sez. ACA

3.2.2. Criteri di valutazione dell'Educazione civica

La valutazione in itinere avviene sulla scorta di strumenti elaborati dai docenti, nel rispetto dei criteri comuni a tutte le discipline definiti nel PTOF. Per la valutazione intermedia e finale l'istituto si è dotato di un'apposita griglia i cui valori numerici e i livelli di competenza vanno interpretati alla luce delle rubriche olistiche elaborate dall'ispettrice Da Re e allegate al curriculum di educazione civica.

EDUCAZIONE CIVICA													
CLASSE...													
Alunni		OSSERVAZIONI INFORMALI						NOTE					
		VOTO 1-2-3	VOTO 4-5	6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9-10						
		NON ADEGUATO	ADEGUATO SOLO SE SUPPORTATO	AUTONOMO E ADEGUATO IN MODO RIPRODUTTIVO	ADEGUATO, ESSEGUE IN MODO AUTONOMO	AUTONOMO E ADEGUATO CONSAPEVOLE	AUTONOMO E ADEGUATO CONSAPEVOLE E CREATIVO	SPECIFICARE QUALI NUCLEI SI SONO SVILUPPATI					
		NON ADEGUATO	ADEGUATO SOLO SE SUPPORTATO	AUTONOMO E ADEGUATO IN MODO RIPRODUTTIVO	ADEGUATO, ESSEGUE IN MODO AUTONOMO	AUTONOMO E ADEGUATO CONSAPEVOLE	AUTONOMO E ADEGUATO CONSAPEVOLE E CREATIVO						
1													
2													
3													
4													
5													
6													
7													
8													
9													
10													
11													
12													
13													
14													
15													
16													
17													
18													
19													
20													
21													



3.3. Credito scolastico

Con l'introduzione del nuovo Esame di Stato, a partire dalla classe terza è prevista l'assegnazione di un credito scolastico. Si tratta di un punteggio che dipende dalla media dei voti, dalla partecipazione, dalla frequenza alle attività curriculari ed extracurriculari. Anche il voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici (articolo 4, comma 2, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122). La somma dei crediti scolastici ottenuti nel corso del triennio costituisce il punteggio di ingresso con cui lo studente accede all'Esame di Stato e viene aggiunto al punteggio delle prove scritte e del colloquio per determinare la votazione d'esame.

Il credito scolastico viene assegnato come riportato nella seguente tabella:

TABELLA PER ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M<6	–	–	7 - 8
M=6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6<M<=7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7<M<=8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8<M<=9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9<M<=10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

L'assegnazione avviene con la seguente modalità:

- l'allievo, sulla base della media dei voti, viene inserito nella fascia corrispondente (tabella): si arrotonderà al valore inferiore in caso di frazione $< 0,45$; si arrotonderà al limite superiore in caso di frazione uguale o $> 0,45$.
- poi, tenuto conto di almeno uno dei seguenti punti:
 - assiduità della frequenza scolastica;
 - interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - partecipazione ad attività complementari ed integrative;



- partecipazione alle attività organizzative e gestionali della scuola;
- risultati positivi soprattutto nelle materie di indirizzo

il Consiglio di classe può decidere, motivandola, l'attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione del credito per gli studenti con media inferiore alla frazione 0,45.

La somma dei crediti scolastici ottenuti nel corso del triennio costituisce il punteggio di ingresso con cui lo studente accede all'Esame di Stato e viene aggiunto al punteggio delle prove scritte e del colloquio per determinare la votazione d'esame.

3.4. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

L'attività del PCTO (ex percorso di Alternanza Scuola-Lavoro) del biennio di indirizzo e dell'ultimo anno, è stata incentrata attorno a due tipologie di attività principali, finalizzate a orientare gli allievi rispetto alle scelte future, a prepararli al contatto con la realtà produttiva del territorio per agevolarne il futuro inserimento lavorativo:

- l'Area di Progetto con Azienda Partner, un'attività in cui un'azienda del territorio, in accordo con i docenti di riferimento, propone ad un gruppo di lavoro una commessa da svolgere in un tempo concordato. Gli studenti devono gestire in autonomia il tempo e le risorse disponibili nell'Istituto e possono accedere anche alla collaborazione e alle risorse rese disponibili dall'azienda Partner. Le AdP sono indirizzate a sviluppare competenze disciplinari e trasversali spendibili nella prosecuzione degli studi o nel mondo del lavoro, come la capacità di lavorare in gruppo, la gestione del tempo e delle risorse, la soluzione di problemi reali.

- il Periodo del PCTO (ex AS-L) in Azienda (stage aziendale) effettuato in aziende del territorio scelte in coerenza con l'indirizzo frequentato.

A preparazione e corredo dell'attività principale sono state effettuate attività interne di comunicazione agli studenti e alle famiglie circa le attività del PCTO (ex AS-L), di preparazione e conclusione delle attività, formazione professionalizzante e orientamento. Altre attività, inerenti l'orientamento grazie a testimonianze dai vari settori del mondo del lavoro, seminari di approfondimento professionale ed altro, sono meglio specificate nelle tabelle e nell'elenco seguenti.



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

3.4.1. Terzo anno

- Educazione Digitale – Attività Moduli Formativi nell'ambito del progetto A2A PCTO 2022/2023 valido ai fini dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Organizzato da Officina EDU-creativa Civicamente dal 30/01/2023 al 18/02/2023

Allievo		Totale ore
BALCON	Lucia	40
BRISTOT	Federico	40
CAVAZZINI	Leonardo	40
COSTANTIN	Bruno	40
D'ARRIGO	Carlo	40
DA TOS	Matteo	40
DE BONA	Chiara	40
FENTI	Mattia	40
LEVIS	Lorenzo	40
MANERA	Daniel	40
PATT	Enrico	40
PIERUZZO	Pietro	40
ROSA	Giulia	40
SCHIRRU	Achille	40
STIZ	Lisa	40
VETTORELLO	Carolina	40
ZANDANEL	Fabio	40
ZUCCOLOTTO	Ilaria	40

- Educazione Digitale – Attività Moduli Formativi nell'ambito del progetto Gocce di Sostenibilità 2022/2023 valido ai fini dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Organizzato da Officina EDU-creativa Civicamente dal 30/01/2023 al 18/02/2023

Allievo	Totale ore
---------	------------



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

BALCON	Lucia	25
BRISTOT	Federico	25
CAVAZZINI	Leonardo	25
COSTANTIN	Bruno	25
D'ARRIGO	Carlo	25
DA TOS	Matteo	25
DE BONA	Chiara	25
FENTI	Mattia	25
LEVIS	Lorenzo	25
MANERA	Daniel	25
PATT	Enrico	25
PIERUZZO	Pietro	25
ROSA	Giulia	25
SCHIRRU	Achille	25
STIZ	Lisa	25
VETTORELLO	Carolina	25
ZANDANEL	Fabio	25
ZUCCOLOTTO	Ilaria	25

- Educazione Digitale – Attività Moduli Formativi nell'ambito del progetto Economia Civile 2022/2023 valido ai fini dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Organizzato da Officina EDU-creativa Civicamente dal 30/01/2023 al 18/02/2023.

Allievo		Totale ore
BALCON	Lucia	21
BRISTOT	Federico	21



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

CAVAZZINI	Leonardo	21
COSTANTIN	Bruno	21
D'ARRIGO	Carlo	21
DA TOS	Matteo	21
DE BONA	Chiara	21
FENTI	Mattia	21
LEVIS	Lorenzo	21
MANERA	Daniel	21
PATT	Enrico	21
PIERUZZO	Pietro	21
ROSA	Giulia	21
SCHIRRU	Achille	21
STIZ	Lisa	21
VETTORELLO	Carolina	21
ZANDANEL	Fabio	21
ZUCCOLOTTO	Ilaria	21

- Educazione Digitale – Attività Moduli Formativi nell'ambito del progetto È una questione di Plastica 2022/2023 valido ai fini dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Organizzato da Officina EDU-creativa Civicamente dal 30/01/2023 al 18/02/2023.

BALCON	Lucia	20
BRISTOT	Federico	20
CAVAZZINI	Leonardo	20
COSTANTIN	Bruno	20



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 - 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 - **Classe 5^a sez. ACA**

D'ARRIGO	Carlo	20
DA TOS	Matteo	20
DE BONA	Chiara	20
FENTI	Mattia	20
LEVIS	Lorenzo	20
MANERA	Daniel	20
PATT	Enrico	20
PIERUZZO	Pietro	20
ROSA	Giulia	20
SCHIRRU	Achille	20
STIZ	Lisa	20
VETTORELLO	Carolina	20
ZANDANEL	Fabio	20
ZUCCOLOTTO	Ilaria	20

- Progetto Rotary Club 2023, organizzato da Rotary Club Feltre.

Allievo		Totale ore
PIERUZZO	Pietro	28

- PMI DAY (visita presso le aziende del territorio): visita guidata all'azienda F.Ili De Pra di Ponte nelle Alpi (impianto/cantiere) 25/11/2022 - 5 ore - organizzata da Confindustria Belluno Dolomiti.

Allievo		Totale ore
BALCON	Lucia	5
BRISTOT	Federico	5
CAVAZZINI	Leonardo	5
COSTANTIN	Bruno	5



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 - 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

D'ARRIGO	Carlo	5
DA TOS	Matteo	5
DE BONA	Chiara	0
FENTI	Mattia	0
LEVIS	Lorenzo	5
MANERA	Daniel	5
PATT	Enrico	5
PIERUZZO	Pietro	5
ROSA	Giulia	5
SCHIRRU	Achille	5
STIZ	Lisa	5
VETTORELLO	Carolina	5
ZANDANEL	Fabio	5
ZUCCOLOTTO	Ilaria	5

L'alunna BALCON Lucia, proveniente da un altro Istituto, ha svolto attività pratiche presso aziende negli anni scolastici precedenti come riportato di seguito.

Allieva BALCON Lucia 3[^]B Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei" anno scolastico 2021-22

Allievo		Azienda	Durata prevista (ore)
BALCON	Lucia	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE GALILEI TIZIANO	12
		AMBULATORIO VETERINARIO ALPAGO	18
		NUOVA SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	14
		CONFARTIGIANATO IMPRESE BELLUNO	32

L'alunno TRICHES Jonathan, ripetente del quarto anno, e gli allievi BOVE Samuele, PAVELCO Alexandru, UGRINIC Lorena e ZOPPE' Carlotta, ripetenti del quinto anno, hanno ottemperato agli obblighi del PCTO (ex AS-L) in quanto hanno svolto attività



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

pratiche presso studi o aziende, come riportato di seguito nel loro terzo anno scolastico 2021-22

PERIODO PCTO (EX AS-L) IN AZIENDA dal 16/05/2022 al 03/06/2022

Allievo		Azienda	Area inserimento	Progetto Formativo	ore
BOVE	Samuele	IMPRESA OLIVOTTO S.R.L.	-	Preventivi contabilità. Rilievi topografici. Restituzioni grafiche. Fatturazione lavori.	112
TRICHES	Jonathan	STUDIO ARCH. BOTTER SANDRO	-	Disegno tecnico di progetto (planimetrie, piante, sezioni, prospetti). Redazione di pratiche edilizie CILA, SCIA, varianti al Permesso di Costruire. Compilazione di pratiche edilizie tramite portale S.U.A.P. e S.U.E..	112
UGRINIC	Lorena	COMUNE DI PONTE NELLE ALPI	Area Tecnica	La studentessa è stata seguita durante tutta l'esperienza lavorativa da diversi dipendenti tecnici, i quali hanno avuto modo di illustrare l'organizzazione del lavoro e le mansioni espletate Una prima fase dell'inserimento nell'ambiente lavorativo è stata contraddistinta dalla rappresentazione sommaria del funzionamento dell'Ente pubblico: l'articolazione degli uffici, con particolare attenzione a quelli tecnici (edilizia, lavori pubblici e manutenzioni) e la composizione dell'Amministrazione. -Attività edilizia privata. Esame dello strumento urbanistico comunale (PRG) e delle norme che lo regolano (Norme Tecniche di Attuazione e Regolamento Edilizio). Collaborazione nell'istruttoria di varie pratiche (CILA, SCIA, Permessi di Costruire e Autorizzazioni Paesaggistiche). -Lavori Pubblici. Esame di alcuni progetti (fattibilità tecnica ed economica, definitivi ed esecutivi) e collaborazione nella redazione dei relativi atti di approvazione. -Applicazione pratica progettuale. Stesura del progetto (planimetria e particolari costruttivi) per la pavimentazione di un parcheggio a servizio di una scuola. Redazione del relativo computo metrico estimativo. -Ulteriori esperienze: partecipazione ad un sopralluogo presso un complesso immobiliare con la presenza di varie	103



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

				figure tecniche (professionisti esterni, Provincia, Comune di Belluno, Ulss 1, ecc.); collaborazione nella ricerca catastale immobiliare durante attività emergenziale condotta dai VV. F. (ricerca persona dispersa).	
ZOPPE'	Carlotta	PARCIANELLO & PARTNERS ENGINEERING S.R.L.	Ufficio Tecnico	La studentessa, sempre affiancata da personale esperto e qualificato, potrà sperimentare le proprie conoscenze e acquisire o rafforzare competenze attraverso l'elaborazione di piccole progettazioni con l'utilizzo del CAD; compilazione schede di rilievo ciclovie nazionali; consultazione dati e visure catastali; inserimento e compilazione dati per il sistema informativo.	112

Altre attività che hanno seguito gli allievi PAVELCO Alexandru e UGRINIC Lorena nell'anno scolastico 2021-2022.

- Educazione Digitale – Attività Moduli Formativi nell'ambito del progetto A2A PCTO 2021/2022 valido ai fini dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Organizzato da Officina EDU-creativa Civicamente.

Allievo		Totale ore
PAVELCO	Alexandru	40
UGRINIC	Lorena	40

- Educazione Digitale – Attività Moduli Formativi nell'ambito del progetto Upcycle PCTO 2021/2022 valido ai fini dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Organizzato da Officina EDU-creativa Civicamente.

Allievo		Totale ore
PAVELCO	Alexandru	26

- Educazione Digitale – Attività Moduli Formativi nell'ambito del progetto Economia Civile 2021/2022 valido ai fini dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Organizzato da Officina EDU-creativa Civicamente.

Allievo		Totale ore
PAVELCO	Alexandru	21

- Educazione Digitale – Attività Moduli Formativi nell'ambito del progetto È una questione di Plastica 2021/2022 valido ai fini dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Organizzato da Officina EDU-creativa Civicamente.

Allievo		Totale ore
---------	--	------------



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 - 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

PAVELCO	Alexandru	20
---------	-----------	----

Totale ore svolte dagli allievi nell'anno scolastico 2022-23 e degli alunni BOVE Samuele, PAVELCO Alexandru, TRICHES Jonathan, UGRINIC Lorena, ZOPPE' Carlotta nell'anno scolastico 2021-22:

Allievo		Totale ore
BALCON	Lucia	187
BOVE	Samuele	112
BRISTOT	Federico	111
CAVAZZINI	Leonardo	111
COSTANTIN	Bruno	111
D'ARRIGO	Carlo	111
DA TOS	Matteo	111
DE BONA	Chiara	106
FENTI	Mattia	106
LEVIS	Lorenzo	111
MANERA	Daniel	111
PATT	Enrico	111
PAVELCO	Alexandru	107
PIERUZZO	Pietro	139
ROSA	Giulia	111
SCHIRRU	Achille	111
STIZ	Lisa	111
TRICHES	Jonathan	112
UGRINIC	Lorena	143



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

VETTORELLO	Carolina	111
ZANDANEL	Fabio	111
ZOPPE'	Carlotta	112
ZUCCOLOTTO	Ilaria	111

3.4.2. Quarto anno

PERIODO DEL PCTO (EX AS-L) IN AZIENDA - dal 22/04/2024 al 15/05/2024

Allievo		Azienda	Area inserimento	Progetto Formativo	Durata previst (ore)
BALCON	Lucia	REDOLFI ING. MARCO	-	Osservazione analisi progetto architettonico. Calcolo volumi edificio. Osservazione progetto CAD. Ideazione ristrutturazione edificio in zona rurale. Aggiornamento programma CAD 2024. Miglioramento ristrutturazione edificio. Analisi tavola comparativa. Osservazione planimetria di progetto. Osservazione sistemazione tavole con particolari costruttivi. Produzione tavola comparativa edificio. Vulnerabilità edificio. Calcolo superfici stanze. Osservazione disegno copertura. Impaginazione tavole di progetto. Impostazione travi HEA all'interno di un edificio. Osservazione disegno sezione strutturale. Correzione progetto ristrutturazione edificio.	120
BRISTOT	Federico	ENCO ENGINEERING CONSULTANT S R.L.	-	Progettazione CAD nell'ambito dell'ingegneria civile (edifici, ingegneria idraulica). Calcoli strutturali. Valutazioni e classificazioni sismiche di edifici nuovi ed esistenti. Stesura computi metrici. Possibilità di visita in cantiere per direzione lavori. Possibilità di effettuazione di rilievi topografici. Progettazione con software BIM.	120
CAVAZZINI	<<<<< ALeonardo	TONET S.R.L.	-	Visite ai vari cantieri per controllo delle fasi lavorative. Partecipazione alle riunioni di pianificazione e programmazione settimanale dei cantieri e dei trasporti. Studio degli elaborati progettuali e di gara: dal bando, disciplinare, progetto, CSA, CME, PSC, POS. Assistere alla redazione di un POS.	120



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

COSTANTIN	Bruno	STUDIO ARCH. ARMANDO DE MIN	-	Autocad. Trasferimento prospetti in Autocad essenziali per il restauro ed esecuzione del ricalco. "Lezione" di Revit da un collaboratore dello studio e continuazione disegni in Autocad. Lezione sul programma di lettura ed elaborazione del Laser scanner (Cyclone 3D). Importazione dell'immagine ricavata dal laser scanner, ricalco di questa, sovrapposizione e verifica di coincidenza dei due progetti. Bozza di disegno in Revit per mettere in pratica quanto appreso. Continuazione dei disegni in Autocad e verifica dei due prospetti. Lezione di Revit. Lezione sul programma per la verifica sismica Master 3D. Lettura sul libro del restauro (capitolo sui materiali lapidei e le tecniche di restauro). Lezione su come è composta una relazione tecnica (relazione sismica, geologica e strutturale). Lezione e utilizzo di Revit per applicare quanto appreso. Lettura rivista sull'architettura di NYC. Visita ad un cantiere poco distante dallo studio. Osservazione del cantiere: sostituzione della travatura e della la copertura in coppi e consolidamento dell'edificio. Esercitazione in Revit per applicare quanto appreso. Lettura di un libro inerente all'architetto Frank Gehry. Visita alle varie postazioni di lavoro per capire i lavori che stavano facendo. Lettura libro su Santiago Calatrava. Sopralluogo in un edificio (da restaurare) per eseguire un rilievo del vano scale. Stesura del rilievo, effettuato il giorno precedente, in Autocad. Stesura del disegno delle piante e delle sezioni del vano scale. Lettura rivista sull'architettura globale e Twinmotion. Attività inerente all'analisi del degrado di una chiesa da restaurare e lettura sui vari tipi di degrado. Visita al cantiere con spiegazione delle tecniche di lavorazione utilizzate. Lettura del manuale sui tipi di degrado.	96
-----------	-------	--------------------------------------	---	---	----



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 - 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 - **Classe 5^a sez. ACA**

D'ARRIGO	Carlo	BORTOLUZZI ASSOCIATI	-	Catasto pratiche. Excel. Uso di Autocad. Uscita cantiere zona Salce. Rilievo in zona Alpago. Restituzione rilievo.	98
DA TOS	Matteo	PROGETTO DOLOMITI	-	Reperimento documentazione (PRG, estratto catastale). Sopralluogo e rilievo di una palazzina per cui era prevista la sostituzione del manto di copertura. Sopralluogo di un edificio in ristrutturazione dove era necessario rimuovere del materiale adiacente alla casa per opere di impermeabilizzazione. Sopralluogo e controllo dei lavori in corso sul rifacimento di un tetto. Sopralluogo edificio in ristrutturazione. Creazione di una tabella Excel riguardante preventivi e contabilità per il rifacimento del tetto di un condominio. Lettura di alcuni articoli del D.P.R. 308/01, regolamento concernente "Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale." Elaborazione grafica di tre piante (stato di fatto, stato di progetto e tavola comparativa) di un appartamento sottoposto a modifiche interne. Compilazione della relazione tecnica dell'appartamento in questione, contenente: estratto catastale e piano regolatore generale, immagini con derivante mappa con coni direzionali, descrizione degli interventi, documenti del committente e del progettista. Compilazione SCIA. Rilievo completo di un edificio a quattro piani con disto e metro avvolgibile. Misura altezze e dimensioni degli spazi interni ed esterni. Disegno su Autocad della pianta del sottotetto con stato di progetto contenente le prime modifiche (velux e abbaino) e due piante con due diverse predisposizioni degli spazi interni. Disegno su Autocad della pianta di un centro estetico molto particolare perché caratterizzata da una conformazione interna con cerchi, curve e pareti oblique. Elaborazione grafica dei prospetti del centro estetico. Disegno grafico del rilievo completo eseguito sul campo.	113



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

				Lettura della legge 13/89, DGRV 1428/2011 della Regione Veneto riguardo le barriere architettoniche e altre riguardo le linee vita dei tetti. Disegno delle due sezioni del rilievo dell'edificio e delle piante depositate al catasto. Uscita sul cantiere per rilevazione misure mancanti. Realizzazione piante comparative (stato depositato e stato di fatto). Rilievo in un appartamento per esecuzione dell'attestato di prestazione energetica (APE). Disegno su Autocad delle piante di un edificio e compilazione del Docfa da depositare in catasto. Prospetti dell'edificio del rilievo completo. Uscita in cantiere per verifica di uno scavo per nuova impermeabilizzazione di un garage. Uscita all'ufficio tavolare del catasto di Cortina per ricerca di fabbricati/terreni in possesso di persone decedute, per esecuzione di diverse successioni. Esecuzione dell'APE dell'appartamento rilevato con il programma "TerMus". Realizzazione di un altro APE. Realizzazione dei prospetti di una vecchia casa da ristrutturare. Modifica dell'elaborato grafico per spostamento dell'accesso carrabile. Assistito alla realizzazione di visure catastali. Spiegazione di come viene effettuata una stima di uno stabile/appartamento.	
FENTI	Mattia	CASANOVA COSTRUZION I	-	Progettazione nella ristrutturazione di una casa. Inserimento dati (ddt, fatture e rapportino giornalieri) nel gestionale aziendale. Sopralluoghi in cantiere.	123
LEVIS	Lorenzo	IMPREGEO S.R.L.	-	Spiegazione generale. Richiesta sosta camion e visita cantiere in Piazza dei Martiri. Spiegazioni sui preventivi. Rapportini. Spiegazione di come fare un POS e disegno. Spiegazione di come fare contabilità. Visita cantiere a Mel. Lavori di contabilità e preventivi. Riorganizzazione magazzino tramite l'utilizzo del computer. Rilievo in cantiere a Cavarzano. Misure per cartongesso e pitture. POS cantiere in Piazza dei Martiri. Visione della parte commerciale dell'impresa (D.D.T.) e preventivo. Visita al cantiere in Zoldo e redazione computo. Visita al cantiere in	120



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

				Alpago e computo. Visita cantiere canonica di S. Stefano, preventivo e computo. Visita cantiere a Sedico, disegno sul PC degli impianti e misure. Computo.	
MANERA	Daniel	STUDIO ARCH. ANNALISA DA RIZ	-	Elaborati grafici di progetto e comparativa con tabella requisiti igienico sanitari e quote di progetto. Visita cantieri. Progetto di arredo di un appartamento, sezione sulla scala e definizione delle altezze dei locali. Redazione elaborati grafici con superfici di illuminazione ed aerazione. Realizzazione tetto con abbaini. Calcolo volumetrico di un edificio. Elaborato grafico di progetto, con sezioni e realizzazione dei prospetti.	92
PATT	Enrico	GEOMETRA BRISTOT MAURO	-	Studio tecnico con attività generali/specifiche quotidiane svolte dallo studente. Visione mappa catastale, visura catasto terreni e catasto fabbricati di uno specifico edificio. Redazione elaborati grafici per futuro rilievo. Redazione pratica tramite portale SUAP. Visione documenti necessari per compravendita terreni e fabbricati. Visione procedura e documenti per successione. Prova di compilazione di una dichiarazione di successione e sopralluogo fabbricato per verifica correttezza planimetrie catastali. Realizzazione di una sezione del fabbricato da realizzare tramite piante fatte precedentemente. Sopralluogo in cantiere. Visita all'ufficio del Catasto di Belluno per visione di un atto e sistemazione appunti. Continuazione di una sezione del fabbricato a scopo illustrativo per il rilievo e spiegazione struttura abbaino. Scrittura appunti abbaino con disegno che illustra la struttura. Conclusione disegni su Autocad, realizzazione rilievo del piano terra e dell'involucro esterno del fabbricato. Realizzazione pianta piano terra del fabbricato tramite misure ottenute dal rilievo. Confronto delle misure ottenute dal rilievo con quelle del progetto contenuto nell'accesso agli atti. Spiegazione concetti catastali e procedura per accatastamento fabbricato sanato. Spiegazione sistemazione di un fabbricato	121



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 - 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 - **Classe 5^a sez. ACA**

				dal punto di vista urbanistico. Calcolo della superficie coperta del fabbricato rilevato.	
PIERUZZO	Pietro	ARCH. MARTINA CIET	-	Progettazione con Archicad. Tracciamento impianto elettrico in cantiere. Visione dei cantieri e del metodo costruttivo wall to wall, progettazione. Misurazioni di un fabbricato con lo scanner.	124
ROSA	Giulia	DEON S.P.A.	-	Il progetto formativo è stato organizzato in modo da suddividere il periodo in azienda tra i diversi settori funzionali per poter dare una panoramica delle seguenti attività: organizzazione generale dell'azienda, selezione e analisi economica delle gare di appalto di interesse, redazione offerte, assegnazione degli appalti ai resp. tecnici, indagini di mercato e richiesta offerte, redazione degli ordini, esecuzione dei lavori, visita con i resp. tecnici nei cantieri in corso.	104
SCHIRRU	Achille	FRANCO LAVINA COSTRUZION	-	Affiancamento alla redazione di contabilità di cantiere secondo la vigente normativa italiana. Affiancamento ai rilevamenti in cantiere. Studio ed analisi delle voci di elenco prezzi che compongono un capitolato d'appalto. Studio ed analisi del computo metrico. Affiancamento alla redazione di POS e PIMUS e della loro implementazione i	128
STIZ	Lisa	PROJECT STUDIO ASSOCIATO	-	Calcolo IMU. Ricerca punti fiduciali. Disegno con CAD. Progetto di un mini appartamento con Archicad. Utilizzo di software di topografia. Utilizzo di Archicad. Rilievi per il catasto. Rilievi dei punti fiduciali. Rilievi dei confini per il catasto. Confinazioni con programma Thopos e Pregeo. Assistito alla creazione di un Docfa e dell'utilizzo del Pregeo. Assistito ad un computo metrico e rilievo in cantiere. Creazione di un computo metrico. Rilievo dei punti di una stalla e sistemazione in Autocad. Archicad.	98
TRICHES	Jonathana	COMUNE DI TAIBON AGORDINO	-	Utilizzo protocollo comunale con successiva registrazione delle pratiche edilizie su portale Gpe. Espletamento richiesta di accesso atti mediante ricerca archivio pratiche edilizie. Utilizzo portale cartografico comunale. Redazione Certificato di destinazione urbanistica. Utilizzo portale Agenzia delle Entrate per visura catastale, planimetria catastale ed elaborato	75



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

				planimetrico. Utilizzo portale Suap. Redazione determinazione tecnica per acquisto forniture / servizio o affidamento lavori. Utilizzo portale Mepa / Portale Appalti Maggiori.	
VETTORELLO	Carolina	STUDIO DI ARCHITETTURA OFICINA TECNICA	-	Verifiche urbanistiche presso uffici comunali. Sopralluoghi in cantiere per verifiche andamento lavori. Redazione e stesura di pratiche mediante sportello SUAP. Rilievi e restituzioni grafiche. Progettazione in Autocad.	103
ZANDANEL	Fabio	FONTANA S.R.L.	-	L'allievo sarà affiancato al tutor aziendale e collaborerà con altre figure tecniche dell'impresa nell'ambito delle attività tipiche del "TECNICO DI COMMESSA" e dunque: 1. Analisi e preventivazione; 2. Contabilità periodica (S.A.L.); 3. Progettazione esecutiva di cantiere; 4. Organizzazione preliminare del cantiere apprestamenti, allacci, eventuali rilievi 5. Conoscenza e presa visione delle diverse fasi di cantiere (scavi, demolizioni, opere al grezzo, opere di finitura, ecc.); 6. Conoscenza delle figure tipiche del cantiere: Direzione Lavori, C.S.E. Nell'ambito di tali attività sarà portato a conoscenza anche dei principali aspetti riguardanti il sistema di gestione della sicurezza dei lavoratori e del Sistema Integrato per la Qualità Aziendale.	120
ZUCCOLOTTO	Ilaria	DE BIASIO PROGETTI S.R.L.	-	Riordino documentazioni archivi. Riunione, discussione social media managing. Divisione in fascicoli documentazioni e riordino fatture. Riordino fascicoli in faldoni. Progettazione Autocad.	68

Altre attività che hanno seguito gli allievi nell'anno scolastico 2023-24:

- Progetto di mobilità Erasmus

Allievo		azienda	Descrizione percorso	Durata prevista (ore)
ROSA	Giulia	I.I.S. SEGATO	Progetto Erasmus a Valencia	134
VETTORELLO	Carolina	I.I.S. SEGATO	Progetto Erasmus a Valencia	127

Programma di studio semestrale all'estero



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

L'alunna DE BONA Chiara ha partecipato ad un programma di studio semestrale all'estero, promosso dall'organizzazione WEP Italia e riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dal 25/01/2024 all' 01/07/2024 presso la scuola Lynbrook Senior High School, Lynbrook, New York, USA.

Allievo		azienda	Descrizione percorso	Durata prevista (ore PCTO)
DE BONA	Chiara	WEP Italia	Semestre all'estero dal 25/01/2024 all'01/07/2024	50

L'alunno TRICHES Jonathan, ripetente del quarto anno, e gli allievi BOVE Samuele, PAVELCO Alexandru, UGRINIC Lorena e ZOPPE' Carlotta, ripetenti del quinto anno, hanno ottemperato agli obblighi del PCTO (ex AS-L) in quanto hanno svolto attività pratiche presso studi o aziende negli anni scolastici precedenti come riportato di seguito.

PERIODO DEL PCTO (EX AS-L) IN AZIENDA - dal 30/01/2023 al 17/02/2023

BOVE	Samuele	IMPRESA OLIVOTTO S.R.L.	-	Videoterminale, ufficio. Contabilità, preventivi, computo metrico, DDT. RUP comuni provincia. Preventivi e offerte gare d'appalto.	96
PAVELCO	Alexandru	AREA TECNICA SRL	-	Progettazione in AutoCAD. Rappresentazione dei prospetti di un deposito. Sicurezza antincendio di un asilo, rappresentazione pareti e porte REI. Predisposizione del cantiere per i lavori all'interno dell' IIS "Segato". Riproduzione di tavole in AutoCAD.	108
TRICHES	Jonathan	STUDIO ARCH. BOTTER SANDRO	-	Disegno tecnico di progetto (planimetrie, piante, sezioni, prospetti). Preparazione pratiche edilizie CILA, SCIA, Permessi di Costruire. Compilazione di pratiche edilizie tramite portale SUAP e SUE. Catasto: preparazione piante catastali per DOCFA.	120
UGRINIC	Lorena	COMUNE DI PONTE NELLE ALPI	Area Tecnica	Sopralluogo cantiere parco giochi. Sopralluogo lavori cimitero. Riorganizzazione delle autorizzazioni. Riorganizzazione archivio manomissioni suolo pubblico. Individuazione dei dispositivi antincendio comunali dalle planimetrie. Individuazione zone di sfalcio sulle tavole grafiche. Riorganizzazione dell'archivio dei lavoratori di pubblica utilità su Excel. Visione delle pratiche edilizie. Visione della Legge Regionale 19/07/2022; visione Legge di Conversione 17/2022 e barriere architettoniche; visione Legge 34/22 Fotovoltaico.	99
ZOPPE'	Carlotta	PARCIANELLO & PARTNERS	Ufficio Tecnico	La studentessa, sempre affiancata da personale esperto e qualificato, potrà sperimentare le proprie conoscenze e acquisire o rafforzare	116



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

		ENGINEERING S.R.L.		competenze attraverso l'elaborazione di piccole progettazioni con l'utilizzo del CAD; restituzione grafica rilievi; consultazione dati/visure catastali; inserimento e compilazione dati sistemi informativi.	
--	--	--------------------	--	---	--

Altre attività che hanno seguito gli allievi BOVE Samuele, PAVELCO Alexandru, TRICHES Jonathan, UGRINIC Lorena, ZOPPE' Carlotta nell'anno scolastico 2022-23

PMI DAY (visita presso le aziende del territorio): visita guidata all'azienda F.lli De Pra di Ponte nelle Alpi (impianto/cantiere) 25/11/2022 - 3 ore - organizzata da Confindustria Belluno Dolomiti.

Allievo		Totale ore
BOVE	Samuele	3
PAVELCO	Alexandru	3
TRICHES	Jonathan	3
UGRINIC	Lorena	3
ZOPPE'	Carlotta	3

Totale ore svolte dagli allievi nell'anno scolastico 2023-24 e degli alunni BOVE Samuele, PAVELCO Alexandru, TRICHES Jonathan, UGRINIC Lorena, ZOPPE' Carlotta nell'anno scolastico 2022-23.

Allievo		Totale ore
BALCON	Lucia	120
BOVE	Samuele	99
BRISTOT	Federico	120
CAVAZZINI	Leonardo	120
COSTANTIN	Bruno	96



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno – C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

D'ARRIGO	Carlo	98
DA TOS	Matteo	113
DE BONA	Chiara	50
FENTI	Mattia	123
LEVIS	Lorenzo	120
MANERA	Daniel	92
PATT	Enrico	121
PAVELCO	Alexandr u	111
PIERUZZO	Pietro	124
ROSA	Giulia	238
SCHIRRU	Achille	128
STIZ	Lisa	98
TRICHES	Jonathan	198
UGRINIC	Lorena	102
VETTORELLO	Carolina	230
ZANDANEL	Fabio	120
ZOPPE'	Carlotta	119
ZUCCOLOTTO	Ilaria	68



3.4.3. Quinto anno

Alla data attuale non risultano altre attività di PCTO svolte durante il quinto anno.

Gli allievi BOVE Samuele, PAVELCO Alexandru, UGRINIC Lorena e ZOPPE' Carlotta, ripetenti del quinto anno, hanno ottemperato agli obblighi del PCTO (ex AS-L) in quanto hanno svolto attività pratiche negli anni scolastici precedenti come riportato di seguito

- Evento "Dietro le Quinte" – Incontro con il dott. Mario Maffucci – 10/10/2023 – 2 ore. Il dott. Mario Maffucci è un ex dirigente RAI che si è occupato, nella sua carriera professionale, di organizzazione di grandi eventi quali, ad esempio Fantastico, San Remo, concerto dei Pink Floyd a Venezia. Tutt'oggi collabora con vari enti per attività legate allo spettacolo e non solo. Egli porta la sua esperienza di organizzazione con particolare attenzione agli importanti aspetti tecnici di questa professione.

Allievo		Totale ore
BOVE	Samuele	2
PAVELCO	Alexandru	2
UGRINIC	Lorena	2
ZOPPE'	Carlotta	2

Totale ore svolte dagli allievi nell'anno scolastico 2024-25 e degli alunni BOVE Samuele, PAVELCO Alexandru, UGRINIC Lorena e ZOPPE' Carlotta nell'anno scolastico 2023-24.

Allievo		Totale ore
BALCON	Lucia	
BOVE	Samuele	2
BRISTOT	Federico	
CAVAZZINI	Leonardo	
COSTANTIN	Bruno	
D'ARRIGO	Carlo	
DA TOS	Matteo	
DE BONA	Chiara	
FENTI	Mattia	
LEVIS	Lorenzo	
MANERA	Daniel	
PATT	Enrico	
PAVELCO	Alexandru	2
PIERUZZO	Pietro	
ROSA	Giulia	



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 - 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

SCHIRRU	Achille	
STIZ	Lisa	
TRICHES	Jonathan	
UGRINIC	Lorena	2
VETTORELLO	Carolina	
ZANDANEL	Fabio	
ZOPPE'	Carlotta	2
ZUCCOLOTTO	Ilaria	

Totale ore svolte dagli allievi nel corso del triennio 2022-23/2024-25.

Allievo		A.S. 2022/23	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25	Totale ore
BALCON	Lucia	187	120		307
BOVE	Samuele	112	99	2	213
BRISTOT	Federico	111	120		231
CAVAZZINI	Leonardo	111	120		231
COSTANTIN	Bruno	111	96		207
D'ARRIGO	Carlo	111	98		209
DA TOS	Matteo	111	113		224
DE BONA	Chiara	106	50		156
FENTI	Mattia	106	123		229
LEVIS	Lorenzo	111	120		231
MANERA	Daniel	111	92		203
PATT	Enrico	111	121		232
PAVELCO	Alexandru	107	111	2	220
PIERUZZO	Pietro	139	124		263
ROSA	Giulia	111	238		349
SCHIRRU	Achille	111	128		239
STIZ	Lisa	111	98		209



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

TRICHES	Jonathan	112	198		310
UGRINIC	Lorena	143	102	2	247
VETTORELLO	Carolina	111	230		341
ZANDANEL	Fabio	111	120		231
ZOPPE'	Carlotta	112	119	2	233
ZUCCOLOTTO	Ilaria	111	68		179

3.5 Attività, progetti e visite guidate

3.5.1. Terzo anno

- Conferenza: 'Il Piave e le sue acque: ricerca di un equilibrio tra utilizzazione, sfruttamento e qualità ambientali', sabato 8 ottobre dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Primo incontro che fa parte di un ciclo di attività inerenti al progetto, completamente finanziato dalla Cariverona in collaborazione con la Fondazione Angelini a cui la nostra scuola ha aderito nell'a.s. 2021-2022 e che si protrarrà per questo e il prossimo anno scolastico concludendosi a settembre 2024. Titolo del progetto: "Rigenera montagna. L'uso delle risorse e il significato dei luoghi attraverso lo sguardo delle giovani generazioni"
- Nell'ambito del progetto "Ri-cognizione del bisogno di salute", lunedì 7 novembre 2022 le classi terze hanno incontrato gli operatori AULSS per la somministrazione di un questionario informativo che fornirà indicazioni per il proseguo delle attività.
- Uscita didattica presso il Castello di Andraz e istituto di cultura Ladina "Cesa de Jan", mercoledì 16 novembre 2022
- Progetto "Ri-cognizione del bisogno di salute" nel mese di gennaio 2023 le classi terze, di entrambe le sedi, hanno effettuato una serie di incontri programmati con gli operatori AULSS incentrati sulle tematiche maggiormente sentite dalla classe, secondo quanto emerso dai questionari somministrati a novembre: tematica delle dipendenze



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

- Uscita didattica presso Bolzano venerdì 10 marzo 2023 in occasione della 18^a edizione di Klimahouse, manifestazione internazionale diventata punto di riferimento per il risanamento e l'efficienza energetica in edilizia: una full immersion nelle ultime tendenze del costruire e dell'abitare sostenibile.
- Progetto Rigenera Montagna: Lunedì 3 aprile 2023 (intera mattina): lezione su Risorsa idrica ed energetica + lezione di Ecologia in aula tenuta da esperti esterni dell'Università di Trento e Padova.
- Progetto Rigenera Montagna: martedì 4 aprile 2023 (intera mattina) uscita a piedi nel parco fluviale di Belluno.
- Uscita al Teatro Comunale giovedì 4 maggio 2023 dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per assistere alla rappresentazione di 'The Canterville Ghost' di Oscar Wilde.
- Progetto Rigenera Montagna: giovedì 11 maggio 2023 (intera mattina): lezione sui Sistemi informativi territoriali
- Progetto Rigenera Montagna: uscita didattica presso il rifugio Giovanni Angelini, Sora 'l Sass, martedì 30 maggio 2023
- Progetto Rigenera Montagna: mercoledì 7 giugno 2023 (3 ore) per Lezione feedback al progetto.

3.5.2 Quarto anno

- Lezione spettacolo il giorno martedì 26 settembre 2023 "Ti racconto le mafie" a cura di Giacomo Rossetto del Teatro Bresci. Ideato per le scuole secondarie e sostenuto dalla Regione Veneto e dal Ministero della Cultura, il progetto vuole portare negli istituti scolastici il tema legalità e lotta alla criminalità organizzata, per favorire negli studenti il potenziamento di una coscienza civica e critica che li porti ad essere cittadini adulti e consapevoli, attivi protettori della legalità nel futuro. La lezione spettacolo sarà seguita da un momento di confronto e riflessione con l'attore.
- Incontro con la Protezione Civile 8 ottobre 2023



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

- Uscita didattica a Venezia l'intera giornata del 12 novembre 2023 in occasione della Biennale di Architettura: 18° Mostra Internazionale di Architettura.
- In continuità con l'incontro tenutosi il 4 ottobre scorso, dimostrazione pratica della Protezione Civile il giorno sabato 14 ottobre 2023 presso l'area attrezzata di Lambioi Beach dalle 10.00 alle 12.00.
Le dimostrazioni previste sono le seguenti:
Montaggio tenda pneumatica per eventuali campi di emergenza
Prova di utilizzo generatore di corrente
Prova di utilizzo motopompa per svuotamento siti alluvionati
Dimostrazione volo droni
- Cerimonia di commemorazione al teatro Dino Buzzati di Belluno dell'Agente Emanuela Loi che è stata la prima donna Agente della Polizia di Stato a morire per mano della mafia. Ciò avvenne nella strage di via d'Amelio a Palermo, in cui il 19 luglio del 1992 perse la vita il procuratore Paolo Borsellino.
- Giornata per il Contrasto alla Violenza sulle Donne (25 novembre 2023)
– Incontri con l'Associazione Belluno Donna, martedì 5 dicembre 2023, presente presso le nostre sedi per condurre quattro incontri formativi sul tema, con l'obiettivo di sensibilizzare e promuovere la consapevolezza su questa importante questione sociale.
- Incontro con i rappresentanti di Dolomiti Emergency impegnati in una campagna di divulgazione e sensibilizzazione in merito alla proposta di corsi e certificazione BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) il giorno sabato 13 maggio 2023 in Aula Magna dalle ore 10.00.

3.5.3 Quinto anno

- In occasione della Giornata della Pace, il giorno venerdì 4 ottobre 2024 la classe si è recata al Centro Giovanni XXIII dalle 10.30 alle 13.00 per un incontro basato su testimonianze, riflessioni, musica ed arte.
- Evento dal titolo 'Dal Microchip alla coscienza – incontro con Federico Faggin', sabato 19 ottobre 2024 alle ore 10:30 presso il Teatro Dino Buzzati di Belluno. L'incontro è organizzato da Scuole in Rete per un



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno – C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

Mondo di Solidarietà e Pace, in collaborazione con altri enti e associazioni, nell'ambito di "Incursioni filosofiche in Valbelluna".

- Progetto di educazione alla salute: giovedì 6 marzo 2025 incontro con ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo).
- Quarta edizione del progetto 'Sicuramente Guida Sicura' mercoledì 19 marzo 2025 dalle 8.30 alle 12.40. Durante la mattinata i ragazzi svolgeranno le seguenti attività:
 - Guida di auto e moto a seconda del titolo di guida in possesso il giorno dell'evento.
 - Prova ai simulatori di guida nel caso non possesso di titolo di guida.
 - Prova pratica di montaggio catene da neve.
 - Relazione dei VVFF su cosa fare e NON fare nel caso di subentro ad un incidente stradale.
 - Questura di Belluno: dimostrazione dell'attrezzatura in dotazione ruolo della polizia di stato nel soccorso ai cittadini.
 - Carabinieri: dimostrazione dell'attrezzatura e relazioni su risvolti penali nella guida in stato di alterazione da alcool o stupefacenti.
 - Polizia Locale di Belluno: dimostrazione attrezzatura, importanza della corretta dotazione di guida obbligatoria.
 - EVA Alpago: dimostrazione di pratiche di pronto soccorso in caso di incidente.
 - Prova congiunta delle forze dell'ordine con simulazione di primo soccorso in un incidente stradale
- Esame salivare volontario con l'associazione ADMO martedì 25 marzo 2025 gli allievi interessati delle classi QUINTE dell'ITI Segato, in modo volontario, potranno sottoporsi all'esame salivare per determinare la tipizzazione del proprio midollo osseo.
- Visita alla Nave Amerigo Vespucci attraccata a Venezia – 28 marzo 2025.
- "Giornate dello sport 2024/2025" giovedì 3 aprile 2025 presso la struttura Artclimb di Sedico per una mattinata di arrampicata.
- Fiera UniVerso 2025 martedì 8 aprile 2025 dalle 8.30 alle 13.00 presso l'impianto sportivo Spes Arena a Lambioi (BL).



- Incontro documentario mercoledì 23 aprile 2025 in occasione del 150° anniversario del terremoto devastante per la bassa provincia bellunese, in particolare per la zona dell'Alpago, ma anche la città di Belluno e l'alta parte di Vittorio Veneto. L'evento causò decine di morti e molta distruzione. Il Comune di Alpago volle realizzare un documentario divulgativo, in collaborazione con la Regione Veneto, della durata di 54 minuti. Il presentatore del documentario è Marco De Martin, accompagnato dal geologo Maurizio Alfieri, e dal professor Dino Pellegrinotti che per anni ha insegnato nel nostro istituto. Si narra anche della chiesa perduta a Pieve d' Alpago. Nel documentario l'assessore regionale ing. Gianpaolo Bottacin spiega cos'è oggi la protezione civile e la prevenzione.
- PMI DAY, promosso da Confindustria Belluno Dolomiti, mercoledì 14 maggio 2025: visita all'Impresa Olivotto di Rivalgo di Cadore
- Una finestra sul mondo del lavoro: gli strumenti per presentarsi al lavoro Curriculum vitae e colloquio di lavoro a cura di Man-Power lunedì 19 maggio 2025

3.6 Educazione civica

Tutte le attività elencate nelle sezioni precedenti sono state pensate e proposte agli studenti al fine di contribuire alla formazione di cittadini attivi e responsabili, in grado di leggere i fatti del mondo con spirito critico e di dare un apporto positivo all'interno della società. Nel corso del quinto anno si è sviluppato il curricolo della disciplina specifica come da prospetto di Istituto allegato al PTOF.

I traguardi di competenza che si configurano come profilo dello studente in uscita dal secondo ciclo di istruzione sono individuati dall'All. C delle Linee guida per l'Educazione civica emanate dal M.I.U.R:

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale ed i beni pubblici comuni.

3.6.1. Metodologie, mezzi e strumenti utilizzati

Si vedano le singole discipline



3.6.1 Argomenti trattati

Si vedano le singole discipline e la tabella riassuntiva al capitolo 4.10.

3.7 Percorsi verticali per l'Orientamento

A partire dall'anno 2023/24, in conformità al D.M. 328/2022, si inserisce all'interno del Piano delle attività annuali previste per la classe quinta anche la programmazione di 32 ore dedicate all'orientamento.

Le azioni pianificate avranno come finalità:

- obiettivi di sviluppo personale degli studenti (riflessione su di sé, rielaborazioni, estensioni dell'esperienza personale, capacità di autovalutazione e dunque assunzione di responsabilità, senso di autoefficacia e motivazione, metacognizione, emozioni, scelte, punti forti, difficoltà, risorse, storia di vita, interessi...). Tali obiettivi saranno perseguiti anche in relazione con gli obiettivi curricolari (didattica orientativa, esperti esterni...);
- obiettivi di conoscenza e interazione con le realtà professionali locali, nazionali e internazionali (PCTO, visite aziendali, interventi di orientamento in uscita con rappresentanti delle attività aziendali del territorio, ...)
- obiettivi di conoscenza e interazione con le attività formative post diploma (incontri con ITS ACADEMY, Università, ...).

Segue prospetto delle attività svolte per la classe quinta

COMPETENZE	ATTIVITÀ	FIGURE/ENTI RESPONSABILI DELL'ATTIVITÀ	DATA	ORE
8. Pianificazione e gestione (E) · Impostare gli obiettivi a lungo, medio e breve termine · Definire le priorità e i piani d'azione · Adattarsi ai cambiamenti imprevisti	PRESENTAZIONE PIATTAFORMA alle classi (UNICA E-PORTFOLIO /CURRICOLO DELLO STUDENTE)	Coordinatore e Tutor		2 h
COMPETENZE	ATTIVITÀ	FIGURE/ENTI RESPONSABILI DELL'ATTIVITÀ	DATA	ORE
2. Riconoscere le opportunità (E) · Usare la propria	INCONTRI CON IL MONDO PRODUTTIVO E FORMAZIONE POST	Referente Pcto di classe, Esperti esterni		14 h



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

immaginazione e abilità per trovare opportunità e creare valore · Identificare e cogliere le opportunità per creare valore esplorando il panorama sociale, culturale ed economico · Identificare i bisogni e le sfide da risolvere Incorporare i valori della sostenibilità (G) · Attribuire valore alla sostenibilità · Sostenere l'equità · Promuovere la natura	DIPLOMA Webinar Evento Carriera360 Incontri con le aziende del territorio ITS Academy, Università Test di accesso Università Incontri con ex studenti iscritti all'università o lavoratori 'Dal Microchip alla coscienza – incontro con Federico Faggin'			
COMPETENZE	ATTIVITÀ	FIGURE/ENTI RESPONSABILI DELL'ATTIVITÀ	DATA	ORE
2. Riconoscere le opportunità (E) · Usare la propria immaginazione e abilità per trovare opportunità e creare valore · Identificare e cogliere le opportunità per creare valore esplorando il panorama sociale, culturale ed economico · Identificare i bisogni e le sfide da risolvere	FIERA UNIVERSO Rassegna provinciale dell'offerta formativa universitaria e degli ITS Academy nel Triveneto	Rete Bellunorienta		5 h
COMPETENZE	ATTIVITÀ	FIGURE/ENTI RESPONSABILI DELL'ATTIVITÀ	DATA	ORE
4. Motivazione e perseveranza. Concentrarsi e non rinunciare (E) · Essere determinati a trasformare le idee in azione e a soddisfare il	DIDATTICA ORIENTATIVA (attività in classe con al centro la conoscenza di sé, la capacità di proiettarsi nel futuro, fare scelte e risolvere problemi)	Consiglio di classe Esperti Esterni		25 h



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 - 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

proprio bisogno di arrivare · Essere pazienti e continuare a cercare di realizzare i propri scopi a lungo termine individuali o di gruppo · Essere resilienti sotto pressione, avversità, e fallimento temporaneo 6. Creatività (E) · Sviluppare diverse idee e opportunità di creare valore, comprese le soluzioni migliori alle sfide esistenti e nuove · Esplorare e sperimentare approcci innovativi · Combinare conoscenze e risorse per ottenere effetti di qualità più alta 3. Visione di futuri sostenibili (G) · Alfabetizzazione sul futuro · Adattabilità · Pensiero esplorativo 8. Pianificazione e gestione (E) · Impostare gli obiettivi a lungo, medio e breve termine · Definire le priorità e i piani d'azione · Adattarsi ai cambiamenti imprevisti	Visita guidata Amerigo Vespucci Sicuramente Guida Sicura PMI DAY			
COMPETENZE	ATTIVITÀ	FIGURE/ENTI RESPONSABILI DELL'ATTIVITÀ	DATA	ORE
1. Autoconsapevolezza e autoefficacia (E) · Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine · Identificare e valutare i propri punti di forza e di	SIMULAZIONE COLLOQUIO D'ESAME Riflessione sui PCTO e autovalutazione del colloquio	Attività interna di istituto/Consiglio di classe		6 h



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 - 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 - **Classe 5^a sez. ACA**

debolezza individuali e di gruppo · Credere nella propria capacità di influenzare il corso degli eventi, nonostante incertezze, battute d'arresto e guasti temporanei				
TOTALE ORE - Modulo di orientamento classe 5ACA				52 ore



4. Programmazione didattica delle singole discipline

4.1. Lingua e Letteratura Italiana

Docente: **FRANCO MARIA**

Ore settimanali: 4

4.1.1. Presentazione della classe

La classe risulta composta da 23 componenti, 15 studenti e 8 studentesse, di cui 19 provenienti dal gruppo classe di quarta e 4 inseritisi quest'anno in quanto ripetenti.

Ho avuto modo di seguire la 5^aACA a partire dal quarto anno di studi dal momento che in terza vi era una docente poi trasferitasi e anche se inizialmente si sono riscontrate delle difficoltà di adattamento, in seguito la collaborazione mostrata dalla classe ha sicuramente favorito il lavoro di quest'anno, perché le basi di una buona relazione educativa e della reciproca conoscenza erano già state poste e ben consolidate.

Ad eccezione di qualcuno, che per ragioni diverse è risultato o del tutto disinteressato o impedito da problematiche di altra natura, la classe ha raggiunto una preparazione mediamente buona nell'ambito storico-letterario, con risultati talvolta ottimi. Interesse e impegno sono stati sostanzialmente costanti per la maggior parte degli studenti e delle studentesse, così come la frequenza, anche in concomitanza di periodi intensi di verifiche e interrogazioni, mentre per pochi altri, l'attenzione in classe e l'impegno si sono dimostrati discontinui e inefficaci, e nonostante la calendarizzazione delle prove, si è dovuto ricorrere alla riprogrammazione. In molti casi, lo studio serio e approfondito ha permesso una maggior capacità di rielaborazione e di stabilire collegamenti. Infatti, alcuni alunni sono in grado di esprimere con proprietà di linguaggio un giudizio autonomo e ben articolato su un testo o un'opera, oppure di confrontare temi e autori; altri, invece, si sono dimostrati più insicuri e riescono solo nella semplice esposizione di un argomento. La padronanza lessicale è buona, anche se, in qualche caso, limitata al lessico di base più che a quello specifico dell'ambito letterario.

Il comportamento è sempre stato corretto e le lezioni si sono svolte in un clima sereno, permettendo un confronto maturo su autori e temi in un contesto di realtà. Nello studio della letteratura, si è data importanza alle idee sulla vita degli autori e al loro sviluppo, ricavando dai testi i fattori che hanno concorso alla loro produzione; pertanto, le verifiche orali, al di là di una mera esposizione di contenuti, sono state intese come "conversazioni letterarie", in cui, a partire da uno spunto, si mettano in campo competenze di più ampio respiro.



La docente si è servita di sintesi appositamente predisposte, mappe concettuali, video e altre risorse didattiche per agevolare e rendere più stimolante lo studio e il processo di apprendimento, permettendo il raggiungimento degli obiettivi che erano stati prefissati all'inizio dell'anno. Si segnala, da ultimo, che per qualcuno permangono delle criticità nella produzione scritta, dovuta in particolare a difficoltà presenti sul piano linguistico-espressivo e a lacune pregresse mai colmate.

Per ragioni di tempo e di impegni di tipo scolastico e civico, il programma di letteratura italiana procederà anche dopo il 15 maggio del corrente anno scolastico.

4.1.2. Obiettivi specifici della disciplina

In relazione alla programmazione curricolare si è cercato di conseguire i seguenti OBIETTIVI TRASVERSALI:

- migliorare la capacità espressive sia orali sia scritte, mirando alla correttezza formale, alla proprietà di linguaggio e all'uso della terminologia specifica delle singole discipline;
- consolidare la costruzione del pensiero critico attraverso la riflessione, la rielaborazione dei contenuti, la partecipazione al dialogo e al confronto con i compagni e i docenti;
- cogliere occasioni e spunti di approfondimento dal/con il mondo attuale;
- favorire un coinvolgimento più attivo durante le lezioni, sollecitando domande e interventi, aprendo a proposte ed iniziative individuali e di gruppo;
- rendere lo studente sempre più consapevole e responsabile del suo apprendimento, incoraggiando un atteggiamento autonomo nei confronti dello studio e quindi la sua capacità di autovalutazione;
- riflettere con gli studenti sulle loro prossime scelte, universitarie e professionali, sostenendo il loro percorso di ricerca e conoscenza di sé da cui dovrebbe muovere qualsiasi decisione personale, di studio, di lavoro e di vita.

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI:

COMPETENZE

- Saper esprimere il proprio pensiero in maniera chiara, coerente e possibilmente efficace.
- Approcciarsi in modo critico sempre più autonomo ai problemi.

ABILITA'

Lettura

- Saper leggere in maniera autonoma testi semplici di diversa natura.



Esposizione orale

- Saper esporre oralmente in modo corretto e con un linguaggio appropriato gli argomenti trattati.
- Saper analizzare, anche se in modo guidato, le principali vicende letterarie italiane, mettendole eventualmente in rapporto con fatti storico-culturali e riferendole a problematiche del mondo contemporaneo.

Esposizione scritta

- Saper analizzare, spiegare e contestualizzare testi antologici, rilevandone alcune delle caratteristiche testuali e linguistiche, effettuando eventuali confronti
- Saper elaborare testi secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato, dimostrando una certa competenza linguistico-espressiva.
- Saper strutturare il discorso in modo ordinato e coerente, utilizzando il lessico in maniera adeguata e precisa.

CONOSCENZE

- saper cogliere nelle linee essenziali il rapporto opera letteraria e contesto;
- saper comprendere il messaggio dell'opera stessa;
- conoscere le caratteristiche delle diverse tipologie testuali;
- far acquisire agli studenti una conoscenza più approfondita della cultura e della letteratura del passato, considerate sia nel loro valore intrinseco che come strumenti per comprendere la letteratura contemporanea e collocarla in una corretta prospettiva storica

Tali traguardi sono stati conseguiti con adeguatezza solo per qualcuno della classe, in modo sufficiente per il restante gruppo, a causa di uno studio un po' superficiale e mirato solo allo svolgimento delle verifiche programmate.

4.1.3. Metodologie e metodologia CLIL. mezzi e strumenti utilizzati

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro si è basato su:

- lezione frontale
- lezione dialogata/partecipata
- DDI
- Metodologia del Debate

Durante tutto il percorso didattico, si è cercato di creare dei collegamenti con il presente e con la quotidianità degli studenti.

In diverse occasioni sono stati utilizzati video per consolidare l'acquisizione dei contenuti.



Le lezioni svolte sono state approfondite, supportate e integrate da letture e da materiali selezionati e proposti dalla docente.

STRUMENTI UTILIZZATI

- Manuale in adozione (*Lo specchio e la porta*, edizione verde - Giunta, Grimaldi, Simonetti, Torchio – Dea Scuola/Garzanti Scuola)
- Supporti tecnologici: I-Pad, piattaforma Moodle, piattaforma Canva, internet
- Testimonianze video; film
- Schemi e mappe concettuali, ppt

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE UTILIZZATE

- Verifiche scritte valide per l'orale
- Esposizioni individuali
- Stesura di testi nelle diverse tipologie A, B, C

Per quanto attiene alla valutazione delle prove scritte secondo la tipologia dell'Esame di Stato, le griglie adottate sono state quelle ministeriali.

Per la valutazione orale si è valutata:

- Capacità critica di approfondimento
- Correttezza e precisione nella presentazione e nell'analisi del compito assegnato
- Rispetto dei tempi

La valutazione è stata effettuata attraverso griglie e rubriche valutative.

4.1.4. Argomenti trattati

Il Realismo della prima metà dell'Ottocento:

- Il Positivismo e l'Evoluzionismo: il darwinismo sociale

Modulo genere: il romanzo: evoluzione di un genere

- Il genere del romanzo dalle origini al presente
- **Il romanzo storico**

✓ *I promessi Sposi*: cap. II; cap. XXXV

La narrativa del VERO in Francia e in Italia: Naturalismo e Verismo a confronto

Naturalismo: caratteristiche; tecniche di scrittura; lo scrittore-scienziato

Giovanni Verga: pensiero, tecniche narrative, ideologia

- Stefano Prandi, *Naufragio con lettore*

Il romanzo verista

✓ Da I Malavoglia: *Padron 'Ntoni e la saggezza popolare*;



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

- ✓ *L'affare dei lupini;*
- ✓ *l'addio di 'Ntoni*
- ✓ *Da Mastro don Gesualdo: La giornata-tipo di Gesualdo;*
- ✓ *Mastro don Gesualdo: la morte di un vinto*

Estetismo: Gabriele D'Annunzio

- Il Dandy
- Estetismo dannunziano
- Il Vittoriale deli Italiani

Il romanzo estetico

- ✓ *Da Il Piacere: Tutto impregnato d'arte* (dal primo libro, cap. II)

Modulo genere: dalla Novella al Racconto del Novecento

G. Verga: da *Vita dei campi*:

- ✓ *Fantasticheria;*
- ✓ *La Lupa;*
- ✓ *Rosso Malpelo*

G. Verga: da *Novelle rusticane: La roba*

L. Pirandello: pensiero: Forma e Vita;

L'Umoreismo (1908)

da *Novelle per un anno*:

- ✓ *Il treno ha fischiato*
- ✓ *La carriola*
- ✓ *La patente*

- Italo Svevo: vita, formazione

La figura dell'INETTO: lettura del racconto *Una lotta*

Modulo di Recupero e Potenziamiento:

- ✓ *Debate* (format *World School Debate*, con adattamenti)

Modulo autore: Giuseppe Ungaretti

Vita; la "poetica della parola"

da *Allegria* (1931)

- *Veglia*
- *Fratelli*
- *I fiumi*
- *San Martino del Carso*
- *C'era una volta*
- *Soldati*

da *Il dolore* (1947)

- ✓ *Tutto ho perduto*

Modulo autore: Eugenio Montale

Vita; la poetica del correlativo oggettivo

da *Ossi di seppia*



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

- *Non chiederci la parola*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Merigiare pallido e assorto*

Da Bufera e altro

- ✓ *La bufera*

Modulo Simbolismo

Pascoli e il Decadentismo. Vita; pensiero: il Fanciullino

Prefazione di Mirycae;

da Mirycae:

- ✓ *Lavandare*
- ✓ *Temporale*
- ✓ *Il lampo*
- ✓ *Il tuono*

Modulo: Incontro con l'opera

Uno, nessuno e centomila

- ✓ *Tutta colpa del naso*, cap. I e II
- ✓ *La vita non conclude*, cap. I e II

Modulo: Incontro con l'opera

La coscienza di Zeno

- ✓ *Prefazione*
- ✓ *Preambolo*
- ✓ *Una catastrofe inaudita*



4.2. Storia

Docente: **FRANCO MARIA**

Ore settimanali: 2

4.2.1. Presentazione della classe

La classe ha seguito le lezioni con interesse e regolarità, partecipando attivamente allo sviluppo del fatto storico in un contesto di realtà. L'impegno si è mantenuto sostanzialmente costante, anche nel tentativo di superare uno studio pregresso piuttosto scolastico, legato soprattutto alla storia dei secoli passati. La storia del Novecento, invece, ha trovato un pubblico più attento e ricettivo, che ha saputo anche sviluppare un'adeguata visione critica dei fenomeni, per cui talvolta è capitato che il fatto storico non apparisse lontano dal presente. A livello espositivo, gli studenti e le studentesse si dimostrano abbastanza sicuri delle conoscenze acquisite e la maggior parte di loro sanno esprimersi in maniera chiara e con un lessico adeguato. La presentazione dei vari argomenti è stata svolta partendo da un inquadramento cronologico e geografico dei fatti essenziali, mediante l'esame del maggior numero di fattori che hanno concorso a produrli. Molti argomenti sono stati approfonditi tramite materiali condivisi dall'insegnante, e spesso il programma di storia ha trovato corrispondenza col programma di letteratura, e viceversa.

Per ragioni di tempo e di impegni di tipo scolastico e civico, il programma di Storia procederà oltre il 15 maggio del corrente anno scolastico.

4.2.2. Obiettivi specifici della disciplina

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

COMPETENZE

- Individuare in modo autonomo i principali fatti significativi che hanno costruito la memoria storica e alcuni dei protagonisti della storia del XX secolo, individuando gli elementi che influenzano la formazione della coscienza collettiva.
- Cogliere, in prospettiva storica, i più evidenti aspetti del presente.
- Leggere, analizzare e confrontare fonti anche di ambito non strettamente storico;
- Cogliere, anche se in modo guidato, l'interdipendenza esistente tra gli eventi storici e le diverse manifestazioni culturali.
- Essere consapevolmente responsabili nell'esercizio della cittadinanza attiva.
- Utilizzare in modo corretto il lessico delle scienze storico-sociali.



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

- Utilizzare fonti di diversa tipologia (es. fonti storiche dirette, indirette, visive, multimediali e siti web) per condurre ricerche su varie tematiche.

ABILITA'

- Saper ricostruire processi storici evidenziando la complessità delle relazioni tra gli eventi.
- Saper leggere e analizzare fonti e brani storiografici.
- Saper conoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, sociali e culturali.
- Saper individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale di un territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.

CONOSCENZE

- Conoscere gli avvenimenti storici principali e i processi di trasformazione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimento agli aspetti sociali e culturali del XX secolo (culturali in ambito religioso e laico; innovazioni scientifiche e tecnologiche).
- Conoscere il linguaggio specifico e le categorie storiche fondamentali del '900 (economia industriale, società di massa e di consumo, politica, ideologia e cultura).
- Conoscere il lessico delle scienze storico-sociali e gli strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali).

4.2.3. Metodologie e metodologia CLIL. mezzi e strumenti utilizzati

METODOLOGIE

L'attività didattica ha visto come momento centrale la lezione che si è articolata prevalentemente secondo le modalità di seguito elencate:

- lezione frontale/dialogata;
- DDI
- video-lezioni
- approfondimenti da testi di storiografia, fonti storiche

MATERIALI DIDATTICI:

- Manuale di Storia: Alessandro Barbero Chiara Frugoni Carla Scalandris, *Noi di ieri, noi di domani*, vol. 3 - Zanichelli
- documenti forniti dall'insegnante o ricercati dagli studenti in internet
- presentazioni in ppt/schemi/ mappe

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

- Verifiche scritte con domande aperte e/o semi-strutturate valide per l'orale



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

- Verifiche orali individuali

La valutazione è stata effettuata tramite rubriche sulle competenze.

4.2.4. Argomenti trattati

L'Unità d'Italia

- Il Risorgimento e i moti rivoluzionari
- Il 1848 in Italia e la prima guerra d'indipendenza
- La seconda guerra d'indipendenza
- La spedizione dei Mille di Garibaldi
 - ✓ 11 maggio 1860: una giornata particolare di Aldo Cazzullo
- l'Unità d'Italia
- I problemi dell'Italia post unitaria: il fenomeno del brigantaggio
- La Terza guerra d'indipendenza italiana
- L'età giolittiana:
 - ✓ politica interna
 - ✓ il decollo dell'industria e la questione meridionale
 - ✓ politica estera: la politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

Imperialismo; nazionalismo; colonialismo; razzismo

- Imperialismo, nazionalismo, colonialismo, razzismo
 - La spartizione dell'Africa e dell'Asia
- La triplice intesa 1904/1907

La Prima guerra mondiale

- L'Europa alla vigilia della guerra
- I Balcani, polveriera d'Europa
- Il *casus belli* e l'attentato di Sarajevo
- l'inizio del conflitto mondiale: il primo anno di guerra
- il dibattito italiano fra interventisti e neutralisti
- l'Italia entra in guerra (1915)
- Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916)
- la svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918)

I trattati di pace e la fine della Grande Guerra (1918)

- Il trattato di Brest-Litovsk
- Il trattato di Versailles (1919)
- Il trattato di Saint Germain en Laye e di Trianon (1919)
- **La conferenza di pace e la Società delle Nazioni**
- I 14 punti del presidente Wilson (08 gennaio 1918);
 - ✓ Il principio di autodeterminazione dei popoli
 - ✓ Il principio di libertà di navigazione

Il dopoguerra in Italia e l'impresa di Fiume (Rijeka)



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

- La questione di Fiume:
 - ✓ Trattato di Rapallo – 1920
- il biennio rosso

Nuovi partiti (partiti di massa) e movimenti politici nel dopoguerra

- Il PSI
- Il PPI
- Il Movimento dei Fasci di combattimento
 - ✓ Il programma di San Sepolcro
- Il PCI

L'avvento del Fascismo

- Il PNF
- La marcia su Roma (28 ottobre 1922)
 - ✓ Il discorso del "Bivacco"
 - ✓ Giacomo Matteotti: i brogli elettorali (30 maggio 1924)
- Il delitto di Giacomo Matteotti
- La "secessione dell'Aventino"
- Le Leggi fascistissime (1925-'26)
- la repressione del dissenso
- la costruzione del consenso
- I Patti lateranensi (1929)
- la politica economica: autarchia
- Le leggi razziali (1938)
- Politica estera fascista

La crisi della Germania repubblicana e l'avvento del nazismo

Hitler e la nascita del nazionalsocialismo

- ✓ La "Grande Germania"
- ✓ Nascita del Terzo Reich: il nazismo al potere
- Politica estera nazista

La Seconda guerra mondiale (*drôle de guerre*)

- lo scoppio della guerra
- l'attacco alla Francia e all'Inghilterra
- L'intervento dell'Italia nella guerra
- L'invasione dell'URSS
- il genocidio degli ebrei
- La svolta nella guerra (1942-1943)
- La guerra in Italia
- La vittoria degli Alleati
- Hiroshima e Nagasaki
- Il bilancio della guerra



4.3. Lingua Inglese

Docente: prof.ssa Di Rosa Anna

Ore settimanali: 3

4.3.1. Presentazione della classe

La classe è composta da 23 studenti, tra cui uno assente per la maggior parte dell'anno scolastico, un alunno DSA e due BES.

Ho seguito l'insegnamento della classe solo per quest'anno.

La classe si è sempre dimostrata collaborativa e interessata agli argomenti trattati, soprattutto quelli inerenti l'aspetto tecnico della materia. L'impegno è risultato sempre costante. Il livello generale è medio-alto. L'anno scolastico scorso quattro studenti hanno partecipato al progetto MOVE, trascorrendo due settimane a Londra e ottenendo buoni risultati anche presso la scuola britannica ospitante.

Tre alunne hanno partecipato al progetto Erasmus Plus trascorrendo cinque settimane in Spagna svolgendo attività di PCTO e un'alunna nell'anno scolastico precedente ha trascorso sei mesi negli Stati Uniti frequentando l'high school ospitata da una host family. Quest'anno, invece, un gruppo della classe ha partecipato ai corsi pomeridiani focalizzati all'acquisizione della certificazione linguistica Cambridge di livello B2.

Nonostante lacune pregresse, la maggior parte della classe ha raggiunto livelli ottimali.

4.3.2. Obiettivi specifici della disciplina

- Costruire pensieri critici
- Raggiungere una discreta conoscenza delle strutture tecniche
- Acquisire un appropriato linguaggio tecnico-scientifico
- Saper formulare un discorso coerente e coeso
- Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi e pratici sempre più articolati
- Potenziare le abilità di comprensione di testi tecnici relativi al settore di specializzazione e acquisizione di un lessico specifico, relativo agli argomenti trattati
- Comprendere il senso generale di un testo scritto sapendone riferire il contenuto.

4.3.3. Metodologie e metodologia CLIL. mezzi e strumenti utilizzati

Le lezioni inerenti la parte tecnica della materia si sono svolte leggendo, comprendendo e traducendo i testi di inglese tecnico contenuti nel libro in



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno – C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

adozione. Tutto questo lavoro è stato inglobato da lezioni aggiuntive create dalla docente in formato digitale: presentazioni powerpoint di approfondimento caricate sul portale moodle adibito ad uso degli studenti della classe. Gli studenti sono stati incoraggiati a prendere appunti, schematizzare, produrre mappe concettuali degli argomenti trattati. Sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi di cui necessitava lo studente con certificazione. Si è fatto largo uso di metodologie come il brainstorming e il peer to peer. Le attività di listening, speaking e vocabulary hanno dominato ogni singola ora di lezione.

L'ausilio informatico utilizzato è stato la LIM presente in aula.

LIBRI DI TESTO

Carl Leonard, Identity B2 Upper Intermediate, Oxford, 2006

Sardi Silvana, On site construction, Grupp editoriale Eli, 2020

TEMPI

Nove ore per modulo

VALUTAZIONE

Le verifiche sono state sia scritte che orali. Le verifiche scritte sono state articolate in dieci domande a risposta aperta, dieci domande a risposta multipla con l'aggiunta di un writing da 120/180 parole a scelta tra quattro tracce inerente l'inglese di microlingua, alternato ad un reading comprehension con annesse sette domande a risposta aperta. Le verifiche orali si sono svolte esponendo i moduli di inglese tecnico trattati, simulando anche la prova orale dell'esame di stato.

Per la valutazione si sono seguite le griglie dipartimentali.

4.3.4. Argomenti trattati

Modulo 2: Bio architecture

- Bio architecture: general definitions
- Eco.materials
- Innovative design
- Green building
- Alternative energy sources

Modulo 3: building materials

- Natural materials
- Stone, granite, travertine
- Timber, fabric, mud and clay
- Man made materials: bricks and concrete blocks, cement, mortar and concrete



- Metals: steel and aluminium
- Glass
- Curtain walls
- Plastics

Modulo 4: surveying and design

- Measuring and design instruments
- Mapping
- Surveying
- Equipment
- Sketch stage and working drawings
- CAD
- Rendering
- BIM
- Planning and reporting: architectural brief
- Architectural drawing
- A floor plan
- Architectural report

Modulo 5: building and safety

- British houses
- American houses
- A brief history of skyscrapers
- Italian houses
- Building elements: foundations, walls, floors, stairs, roofs, windows, doors.

Modulo 6: building installations

- Plumbing systems
- Waste disposal systems
- Electrical systems
- Heating systems
- Solar heating
- Ventilation
- Air conditioning
- Home automation: domotics
- Smart applications

Milestones in architecture

- Gothic architecture



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

- Gothiuc churches
- English Gothic architecture
- English Gothic cathedrals: London's Westminster Abbey
- Saint Paul's Cathedral
- The Taj Mahal
- The Empire State Building
- The Golden Gate Bridge
- Le Corbusier
- Villa Savoye
- Frank Lloyd Wright
- Gaudi's masterpiece
- Richard Meyer
- Richard Rogers
- Norman Foster
- Frank Gehry
- Renzo Piano
- Stefano Boeri's Vertical Forest
- *Zaha Hadid*

4.3.5. Argomenti trattati di educazione civica

AREA TEMATICA	TRAGUARDI DI RIFERIMENT O	ATTIVITÀ QUINTO ANNO	n. ore
Legalità e solidarietà	5, 6, 11	Health and safety What to wear on the building site Safety garments	5



4.4. Matematica

Docente: Pauletti Michela

Ore settimanali: 3

4.4.1. Presentazione della classe

Sono stata docente della classe per tutti i tre anni di indirizzo.

Dal punto di vista comportamentale gli studenti hanno dimostrato rispetto per le regole scolastiche, interesse e motivazione in tutti e tre gli anni scolastici e non sono mai emersi particolari problemi di tipo disciplinare durante le mie lezioni.

Dal punto di vista del profitto e delle competenze acquisite non tutti hanno raggiunto le competenze di base richieste dalla disciplina: alcuni studenti, fin dal terzo anno hanno mostrato gravi lacune pregresse che, purtroppo, hanno mantenuto fino al quinto anno. In compenso la maggior parte di loro si sono contraddistinti per impegno costante e partecipazione attiva al dialogo educativo in tutti e tre gli anni scolastici.

La frequenza alle lezioni è stata complessivamente regolare quasi per tutti, solo i ragazzi ripetenti si sono contraddistinti per le numerose assenze.

Si possono distinguere, approssimativamente, tre gruppi di allievi in relazione al livello di competenze e preparazione raggiunti: quasi la metà degli studenti mostra risultati buoni o addirittura eccellenti, un altro terzo ha voti discreti o sufficienti e i rimanenti 4 o 5 studenti presenta lacune anche gravi in buona parte del programma.

Gli obiettivi educativi e didattici programmati sono stati pienamente raggiunti nella mia disciplina grazie all'impegno e interesse costantemente dimostrato dalla classe: abbiamo privilegiato, dove possibile, gli aspetti pratici e applicativi senza tuttavia trascurare la necessaria e propedeutica trattazione teorica.

Almeno la metà degli studenti ha partecipato a dei corsi pomeridiani facoltativi di 'Matematica Avanzata' e/o di 'Preparazione ai test universitari', in quanto particolarmente interessati alla materia e al proseguimento gli studi.

4.4.2. Obiettivi specifici della disciplina

- Acquisire conoscenze, maturare competenze ed abilità con grado di astrazione e formalizzazione sempre più elevati nel corso del triennio.
- Utilizzare consapevolmente metodi, strumenti e modelli, rielaborando anche autonomamente le informazioni.
- Sviluppare l'attitudine a riesaminare criticamente le proprie conoscenze e i contesti applicativi per sviluppare abilità e competenze flessibili, personalizzando le strategie di approccio alle situazioni problematiche.



4.4.3. Metodologie e metodologia CLIL. mezzi e strumenti utilizzati

Gli argomenti trattati sono stati presentati sia con lezioni frontali, integrate da continue applicazioni grafiche ed esempi reali applicati, quando possibile, alle altre materie di studio, servendosi di situazioni problematiche sulle quali gli allievi sono stati chiamati a lavorare in prima persona (Problem Posing and Solving).

Nello svolgere le lezioni si è cercato di mantenere viva l'interazione tra insegnante e studenti, abituandoli ad esprimere dubbi e perplessità, facendoli intervenire con richiami ad argomenti già studiati, anche negli anni precedenti, ed invitandoli a trarre conclusioni come conseguenza di quanto esposto. Numerosi sono stati gli esempi e gli esercizi di tipo applicativo, allo scopo sia di far partecipare direttamente la classe allo svolgimento del programma, sia di consolidare e rafforzare le nozioni apprese e la padronanza delle tecniche di calcolo.

Nello sviluppo del percorso formativo, per scelta dipartimentale, si è trattato l'aspetto teorico di ogni argomento senza eccessivi approfondimenti, puntando soprattutto sull'applicazione delle nozioni e competenze acquisite alle altre materie. L'apprendimento è stato costantemente monitorato assegnando compiti di vario tipo per casa. Nella quasi totalità dei casi c'è stata una ottima puntualità nelle consegne e nella partecipazione a tutte le attività proposte.

La valutazione ha tenuto conto del processo formativo e dei risultati di apprendimento, ha avuto finalità formativa ed educativa e, al fine di concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, ha voluto documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze in coerenza con l'offerta formativa della scuola e del PTOF. Si è proceduto con attività di valutazione costanti secondo i principi di tempestività e trasparenza al fine di valorizzare, di dare indicazioni ed aiuto ad ogni singolo studente.

Prima dell'inizio di ciascun argomento è stato effettuato un accertamento dei prerequisiti sulla base dei risultati ottenuti da prove precedenti. Per ogni modulo sono state programmate alcune verifiche allo scopo di valutare in itinere il raggiungimento degli obiettivi e l'eventuale attivazione di un recupero. La valutazione finale di ciascun modulo è stata effettuata con verifica sommativa o come sintesi delle formative proposte durante lo svolgimento del modulo.

Le verifiche, proposte con cadenza praticamente mensile, sono state verifiche scritte di tipo destrutturato (quesiti a risposta singola), necessarie a valutare la capacità dell'alunno di giungere alle soluzioni in maniera corretta, veloce,



evidenziando le capacità di tipo operativo, piuttosto che il mero possesso mnemonico di nozioni; sono state utilizzate, anche per accertare la preparazione teorica, cioè il saper affiancare allo svolgimento degli esercizi un riferimento che ne fornisca giustificazione: è stata richiesta la conoscenza di definizioni e concetti che dovevano essere esposti con chiarezza, ordine ed un certo rigore; sono state analizzate le capacità di deduzione sulla base di premesse date e quelle di connessione fra gli argomenti trattati. Vista la metodologia utilizzata la verifica orale era prerogativa di ogni lezione, anche se non formalizzata in un voto docimologico.

4.4.4. Argomenti trattati

CALCOLO INTEGRALE

Integrale indefinito

CONTENUTI Primitiva di una funzione reale - Integrale indefinito e proprietà – Regole di integrazione (Integrali immediati – Integrazione di funzioni composte -Integrazione di funzioni razionali fratte -Integrazione per parti –Integrazione per sostituzione)

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere i concetti di integrale indefinito e di primitiva.
- Conoscere le proprietà dell'integrale indefinito.
- Conoscere le formule per risolvere integrali immediati e la cui primitiva è una funzione composta.
- Conoscere la formula per risolvere un integrale per parti.
- Conoscere i principali casi di integrazione di una funzione razionale fratta (denominatore di primo grado e di secondo grado, con grado superiore al numeratore)
- Riconoscere il metodo più opportuno per risolvere un integrale.
- Conoscere il metodo di integrazione per sostituzione

Abilità

- Calcolare integrali indefiniti immediati
- Calcolare integrali indefiniti applicando le proprietà di linearità
- Operare con opportune costanti per rendere gli integrali risolvibili con i metodi affrontati
- Calcolare integrali indefiniti la cui primitiva è una funzione composta
- Calcolare integrali indefiniti utilizzando il metodo per parti
- Calcolare integrali indefiniti che contengono funzioni razionali fratte riconducibili al logaritmo naturale
- Ridurre frazioni improprie in frazioni proprie attraverso la divisione tra polinomi o la scomposizione



- Calcolare integrali indefiniti che contengono funzioni razionali fratte: con denominatore di secondo grado e delta positivo, nullo o negativo
- Calcolare integrali indefiniti utilizzando il metodo di sostituzione

Integrale definito

CONTENUTI Integrale definito – Funzione integrale – Applicazioni dell'integrale definito (area di una superficie piana delimitata da una curva, area compresa fra due curve, volume di un solido ottenuto dalla rotazione di una figura piana) – Teorema della media

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere il concetto di integrale definito
- Conoscere il concetto di funzione integrale
- Conoscere l'applicazione dell'integrale definito al calcolo di aree
- Conoscere l'applicazione dell'integrale definito al calcolo del volume di un solido di rotazione attorno all'asse x e y
- Conoscere l'applicazione dell'integrale definito al calcolo del valore medio di una funzione in un intervallo.

Abilità

- Calcolare il valore di un integrale definito (con i metodi specificati per gli integrali indefiniti)
- Calcolare integrale ed area di una funzione nota o rappresentata graficamente
- Utilizzare l'integrale per determinare superfici o volumi di solidi di rotazione
- Calcolare il valore medio di una funzione in un intervallo definito

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

CONTENUTI Definizione di equazione differenziale – Forma normale e Ordine di una equazione differenziale - Soluzione generale e particolare – Problema di Cauchy

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere la definizione di equazione differenziale e di ordine della stessa
- Conoscere la forma generale di un'equazione differenziale
- Conoscere la definizione di soluzione o integrale generale e particolare
- Conoscere il teorema di Cauchy

Abilità

- Risolvere un problema di Cauchy
- Verificare se una funzione è soluzione di una equazione differenziale



Equazioni differenziali del primo ordine

CONTENUTI Definizione di equazione differenziale del primo ordine - Equazioni differenziali del primo ordine: del tipo $y'=f(x)$, a variabili separabili, lineari omogenee o complete - Applicazioni alle materie tecnico matematiche

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere la forma generale di un'equazione differenziale di primo ordine
- Conoscere la forma della soluzione di un'equazione differenziale del primo ordine

Abilità

- Risolvere equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y'=f(x)$
- Risolvere equazioni differenziali del primo ordine a variabili separate o separabili
- Risolvere equazioni differenziali del primo ordine lineari
- Risolvere un problema di Cauchy del primo ordine

Equazioni differenziali del secondo ordine (svolto dopo il 12 maggio)

CONTENUTI Integrale generale ed integrale particolare - Equazioni del secondo ordine: del tipo $y''=f(x)$, lineari a coefficienti costanti omogenee – Applicazioni alle materie tecnico matematiche

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere la forma generale di un'equazione differenziale del secondo ordine
- Riconoscere una equazione differenziale del secondo ordine

Abilità

- Risolvere equazioni differenziali immediate del tipo $y''=f(x)$
- Risolvere equazioni differenziali lineari omogenee a coefficienti costanti nei tre casi (Δ positivo, nullo o negativo)
- Risolvere il problema di Cauchy del secondo ordine

FUNZIONI IN DUE VARIABILI

CONTENUTI Disequazioni in due variabili lineari e non lineari - Sistemi di disequazioni in due variabili - Dominio in R^2 – Curve di livello.

OBIETTIVI

Conoscenze

- Riconoscere le principali curve e funzioni rappresentabili sul piano xy
- Conoscere il dominio delle funzioni in due variabili algebriche razionali fratte, irrazionali e trascendenti
- Conoscere il significato delle curve di livello

Abilità



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno – C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

- Rappresentare graficamente le soluzioni di una disequazione in due variabili nel piano xy
- Rappresentare graficamente le soluzioni di un sistema di disequazione in due variabili nel piano xy
- Determinare il dominio in $\mathbb{R}^2$ di una funzione $f(x,y)$
- Rappresentare graficamente il dominio di una $f(x,y)$
- Calcolare le curve di livello di una funzione $f(x,y)$
- Rappresentare le curve di livello in un piano xy

Punti stazionari di funzioni in due variabili

CONTENUTI Derivate parziali del primo e secondo ordine – Teorema di Schwarz -Massimi e minimi relativi e punti di sella - Matrice Hessiana – Massimi e minimi vincolati – Matrice Hessiana Orlata – Metodo di sostituzione - Massimi e minimi assoluti.

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere il significato geometrico delle derivate parziali prime
- Conoscere il teorema di Schwarz
- Conoscere come determinare un punto stazionario (condizione necessaria), matrice Hessiana (Hessiano Orlato)
- Conoscere come classificare un punto stazionario con la matrice Hessiana
- Conoscere come determinare i massimi e minimi vincolati
- Conoscere come classificare un massimo o minimo vincolato con la matrice Hessiana (Hessiano Orlato)

Abilità

- Calcolare le derivate parziali prime e del secondo ordine di una funzione $f(x,y)$
- Determinare i punti stazionari di una funzione $f(x,y)$
- Calcolare la matrice Hessiana
- Utilizzare la matrice Hessiana per la classificazione dei punti stazionari (massimo, minimo relativo o sella) di una funzione $f(x,y)$

Libro di testo: Sasso L., Zoli E., *Colori della Matematica*, Edizione verde, Voll.4 e 5, Milano, Dea Scuola Petrini, 2020



4.5. Scienze Motorie

Docente: **prof. Bruno Capretta**

Ore settimanali: **2**

4.5.1. Presentazione della classe

Classe inclusiva dove l'atteggiamento responsabile e collaborativo ha permesso un clima di lavoro sereno sin dalla classe terza. La disponibilità verso gli argomenti proposti è stata il motore degli apprendimenti. I risultati raggiunti quindi sono stati buoni e molto buoni per la maggior parte del gruppo classe, discreti per i rimanenti allievi/e.

4.5.2. Obiettivi specifici della disciplina

In riferimento ai programmi ministeriali, il programma ha mirato allo sviluppo di autonomia, responsabilità nella gestione delle attività proposte dal docente e permesse dalle strutture scolastiche utilizzate.

L'uso mirato delle attività teorico-pratiche ha consentito di sviluppare negli allievi le seguenti aree:

- area motoria: consolidamento e miglioramento degli aspetti condizionali e coordinativi delle capacità motorie; consolidamento delle abilità motorie e sportive relative alle attività svolte.
- area cognitivo - educativa: conoscenza ed accettazione delle proprie capacità e dei propri limiti; gestione di sé in ambito individuale e in situazioni di gruppo; rispetto degli altri e degli spazi altrui; rispetto delle regole. Disponibilità alla prestazione.

Inoltre gestione del gruppo intesa come: organizzazione e gestione di sottogruppi, arbitraggio, disposizione delle squadre in campo, scelta delle tecniche e della tattica, capacità di gestire il rapporto energia-tempo, capacità di organizzare le attrezzature in funzione delle attività da svolgere.

4.5.3. Metodologie, mezzi e strumenti utilizzati

Nel percorso triennale si è sempre passati dal facile al difficile, dal semplice al complesso, tenendo conto del bagaglio motorio dei soggetti, utilizzando il transfert, modulando quindi le proposte in funzione del gruppo classe. I metodi utilizzati sono stati: assegnazione dei compiti, soluzione di problemi, tutoring, peer to peer. I contenuti sono sempre stati proposti utilizzando l'errore come fonte d'informazione e non come insuccesso.

Le lezioni teoriche hanno analizzato gli aspetti sottesi alle attività pratiche al fine di stimolare negli allievi la consapevolezza del loro agire. La prestazione è stata analizzata come un insieme di variabili di tipo tecnico, tattico, condizionale, emotivo. Una parte delle lezioni, svolte avvalendosi delle



neuroscienze, hanno cercato di evidenziare le connessioni tra di corpo e cervello in ambito motorio e nella vita di relazione. Una parte ha approfondito aspetti della fisiologia muscolare e del sistema cardio circolatorio ai fini del benessere psicofisico e delle loro attività personali anche extrascolastiche.

Mezzi e strumenti utilizzati. Attività in palestra. Analisi di esempi pratici. Esercizi svolti e discussione della soluzione. Discussione e confronto con gli studenti. Valorizzazione delle competenze disciplinari degli studenti acquisite in ambito extracurricolare.

LIBRI DI TESTO

Materiale predisposto dal docente e messo a disposizione sulla piattaforma Moodle.

4.5.4. Argomenti trattati

Argomenti di teoria

- Argomenti primo modulo: processi mentali e sport. Il sistema nervoso come sistema a blocchi che elabora i processi decisionali nella prestazione motoria e sportiva.
- Argomenti secondo modulo: processi mentali e sport. Il circuito neurale delle emozioni ed il suo ruolo nei processi decisionali che influenzano le prestazioni motorie e sportive.

Argomenti svolti in pratica

- Abilità sportive, open skill di squadra. Ultimate Frisbee, Basket, Pallavolo. Regolamento di gioco. Aspetti tecnico - tattici della prestazione e relative fasi applicative.
- Abilità sportive open skill individuali: Tennis. Aspetti tecnico tattici della prestazione e relative fasi applicative. Arrampicata specialità "Lead": aspetti relativi alla sicurezza, tecnici e tattici.
- Abilità motorie closed skill individuali e di gruppo: Cardio Fitness. Elementi di acrobatica a corpo libero e transfert al tappeto elastico.

4.5.5. Argomenti trattati di educazione civica

AREA TEMATICA	TRAGUARDI DI RIFERIMENTO	ATTIVITÀ QUINTO ANNO	n. ore
Educazione alla salute	9	- elementi di primo soccorso - teoria e pratica, la rianimazione cardio polmonare BLS	3



4.6. Topografia

Docente: Sovilla Marzio

Docente Tecnico Pratico: Reolon Luciano

Ore settimanali:4

4.6.1. Presentazione della classe

La classe, che il sottoscritto ha seguito nel corso del triennio, ha dimostrato un impegno complessivamente più che sufficiente, pur evidenziando rilevabili differenze per quanto riguarda la rielaborazione domestica degli argomenti trattati a lezione. Il comportamento si è dimostrato corretto e i risultati raggiunti hanno evidenziato una sostanziale differenza in termini di profitto tra gli allievi. La frequenza, sia in presenza che a distanza, è stata costante nel corso dell'anno scolastico ad eccezione di due alunni che hanno accumulato un numero elevatissimo di assenze

4.6.2. Obiettivi specifici della disciplina

La Topografia si propone il compito di far conoscere agli alunni le finalità applicative e relative alle procedure di rappresentazione del territorio, affrontate nei precedenti anni scolastici, in modo da far acquisire i principi di valutazione e di progettazione necessari alla figura del tecnico C.A.T. in ambito professionale.

COMPETENZE

- Individuare le metodologie più idonee alla realizzazione di un rilievo altimetrico.
- Individuare le operazioni da realizzare al fine di eseguire una rappresentazione del terreno.
- Individuare le operazioni da realizzare al fine di eseguire una rettifica ed uno spostamento di confine.
- Individuare le operazioni da realizzare al fine di eseguire la progettazione plano-altimetrica di una strada.
- Individuare le operazioni da realizzare al fine di eseguire la progettazione del volo fotogrammetrico.

ABILITA'

- Saper realizzare un'operazione di rilievo altimetrico.
- Saper realizzare un'operazione di spostamento e di rettifica di un confine esistente.



- Saper progettare l'andamento plano-altimetrico di una strada.
- Saper calcolare i volumi di sterro e di riporto.
- Saper collegare i diversi ambiti disciplinari in campo tecnico.
- Saper applicare i principi della fotogrammetria nell'ambito del rilievo topografico.

CONOSCENZE

- Conoscenza delle metodologie relative al rilievo altimetrico.
- Conoscenza delle metodologie relative alla rappresentazione del terreno per mezzo dei piani quotati e delle curve di livello.
- Conoscenza dei metodi di calcolo delle superfici in funzione di elementi noti.
- Conoscenza delle tecniche per rappresentare una rettifica ed uno spostamento di confine.
- Conoscenza dei metodi di calcolo dei volumi di sterro e di riporto.
- Conoscenza delle modalità di progetto relative al tracciamento plano-altimetrico di una strada.
- Conoscenza dei principi relativi alla fotogrammetria aerea.

4.6.3. Metodologie e metodologia CLIL. mezzi e strumenti utilizzati

Il metodo adottato per cercare di conseguire lo sviluppo di tali abilità è stato soprattutto di tipo deduttivo ritenendolo maggiormente idoneo allo sviluppo della logica e del ragionamento. Nelle situazioni in cui si siano riscontrate difficoltà di comprensione si è passati ad un metodo induttivo con esempi pratici collegabili alla realtà.

Il tipo di lezione svolto in classe, in presenza, è stato di tipo tradizionale, ovvero con spiegazione alla lavagna e successiva esercitazione, relativa agli argomenti svolti, sotto forma di esercizi di applicazione. Per quanto riguarda le lezioni svolte in DAD, si è seguito, per mezzo della piattaforma moodle, il medesimo approccio, nei limiti del possibile, di quanto realizzato in presenza.

Gli strumenti maggiormente utilizzati sono state le lezioni frontali svolte alla lavagna.

Il libro di testo adottato "Misure Rilievo Progetto" di Renato Cannarozzo, casa editrice Zanichelli.

4.6.4. Argomenti trattati

Rappresentazioni complete del terreno



Rappresentazione di punti e rette sul piano. Problemi relativi alla retta di massima pendenza. Graduazione di una retta. Rappresentazione di un piano sul piano topografico. Pendenza e direzione di un piano. Piani quotati e problemi relativi.

Spianamenti

Metodi per la determinazione del volume di un solido prismatico a sezione triangolare. Definizione di piano di progetto, quota rossa, ordinata di sterro e di riporto. Problemi relativi agli spianamenti orizzontali od inclinati, secondo un piano di progetto avente quota assegnata, oppure atti a realizzare un compenso tra i volumi di sterro e di riporto.

Calcolo delle aree

Calcolo dell'area di un poligono per mezzo delle coordinate cartesiane e della formula del camminamento.

Divisione delle aree

Divisione di aree di forma triangolare, aventi valore unitario costante, secondo una dividente uscente da un vertice oppure da un punto appartenente ad un lato. Divisione delle aree secondo una direzione assegnata (problema del trapezio).

Spostamento e rettifica dei confini

Spostamento di un confine rettilineo per un punto assegnato e secondo una direzione assegnata.

Rettifica di un confine bilatero e poligonale per un punto assegnato e secondo una direzione assegnata.

Fotogrammetria

La fotogrammetria aerea. Parametri del volo fotogrammetrico: quota di volo, abbracciamento del fotogramma, base di presa, interasse delle strisciate, numero di fotogrammi scattati, intervallo di apertura dell'otturatore, problema del trascinamento. Relazioni analitiche tra i vari parametri e progettazione del piano di volo.

Progettazione stradale

Classificazione delle strade. Analisi del traffico attraverso alcuni parametri caratteristici: traffico annuale, traffico giornaliero medio, traffico orario, traffico alla trentesima ora (T_{30}).



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno – C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

Meccanica della locomozione: equilibrio dei veicoli allo sbandamento e al ribaltamento.

Caratteristiche geometriche delle strade: pendenza longitudinale e raggio minimo delle curve, definizione di livelletta. Studio delle geometria delle curve. Studio del tracciato stradale. La planimetria. Il tracciolino e la poligonale d'asse. Il profilo longitudinale: concetto di profilo nero e rosso. Problemi sulle livellette. Le livellette di compenso.

Parte di programma che si prevede di completare dopo il 10 maggio:

Progettazione stradale

Sezioni stradali e calcolo delle loro aree. (4 ore)

Volumi dei solidi stradali. Calcolo grafico dei volumi di sterro e di riporto. (3 ore)



4.7. Progettazione, Costituzione, Impianti

Docente: Reolon Cristiano

Docente Tecnico Pratico: Reolon Luciano

Ore settimanali: 7

4.7.1. Presentazione della classe

La classe è dinamica e fortemente interagente in modo propositivo sui vari contenuti tematici proposti. Vi è un ottimo rapporto di collaborazione e aiuto tra tutti i componenti. Alcuni studenti prediligono uno stile di apprendimento visivo, altri uditivo, altri cinestetico: conseguenza naturale è il fatto che la classe predilige la proposizione di lezioni di tipo misto che riescano ad accorpare questi stili di apprendimento. Il livello di attenzione è adeguato per una classe quinta e il rendimento medio è più che positivo.

4.7.1. Obiettivi specifici della disciplina

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati declinati per ciascun modulo tematico proposto. In sintesi essi sono:

- ✓ O.S.A. Progettazione e laboratorio: saper progettare un edificio residenziale dal punto di vista architettonico e strutturale, considerando la destinazione d'uso dell'edificio e impiegando soluzioni per il risparmio energetico nelle stratigrafie degli elementi edilizi che costituiscono l'edificio.
- ✓ O.S.A. Costruzioni e laboratorio: saper determinare le caratteristiche di sollecitazione N, T, M, di aste isostatiche e ricavarne i valori max per elementi strutturali quali travi e pilastri. Conoscere le strutture in legno, cemento armato, muratura (cenni) e acciaio (cenni) sapendo svolgere le principali verifiche di resistenza.
- ✓ O.S.A. Impianti e laboratorio: saper rappresentare gli schemi semplificati degli impianti di scarico, termico, riscaldamento a pavimento degli edifici residenziali e saper calcolare le dispersioni totali di un edificio attraverso il calcolo delle dispersioni per trasmissione, ventilazione e ponti termici.

4.7.2. Metodologie, mezzi e strumenti utilizzati

Le lezioni sono state svolte con diverse metodologie di proposizione:

- lezione frontale partecipata
- peer to peer
- lezione laboratoriale multimediale
- lezione cinestesica come introduzione ai temi trattati
- laboratori di gruppo



LIBRI DI TESTO: Progettazione, costruzioni e impianti per C.A.T. (2022) di Zavanella, Leti, Veggenti. Editore Zanichelli.

TEMPI: I tempi assegnati a ciascun modulo sono stati tarati considerando il recupero necessario delle lacune pregresse in particolare sulla sezione Costruzioni. Complessivamente, il monte ore è stato così distribuito rispetto al totale:

- progettazione e laboratorio: 30%
- costruzioni e laboratorio: 40%
- impianti e laboratorio: 15%
- educazione civica: 15%

Il laboratorio ha costituito circa il 30% del monte ore complessivo.

VALUTAZIONE: sono state condotte due tipologie di valutazione:

-Valutazione formativa - Feedback in itinere: il docente nel corso del processo di apprendimento ha effettuato domande relative all'attività in corso, sottoforma di dialogo collaborativo e costruttivo, per comprendere eventuali punti di forza e criticità emersi nel corso dell'apprendimento degli alunni e per valutare l'efficacia della propria azione didattica, il tutto volto a migliorare l'attività didattica futura, allo scopo di fornire feedback e migliorare le prestazioni. Ne sono emersi dialoghi partecipativi che hanno prodotto ottimi spunti e focus su determinate azioni che sono state intraprese nel corso delle lezioni successive.

-Valutazione sommativa: la valutazione è avvenuta su prove scritte, orali e pratiche. Le prove di verifica sono state proposte al termine di un modulo o di più moduli accorpati insieme, in base alla copertura di contenuti necessaria per avere gli strumenti adeguati che consentissero lo svolgimento della prova. Fino alla data 15 maggio 2025, tutti gli studenti hanno svolto almeno due verifiche scritte, due verifiche pratiche e una verifica orale.

4.7.3. Argomenti trattati

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI

• **LE AZIONI SULLE COSTRUZIONI**

CONTENUTI:

Risoluzione di aste isostatiche;

- ✓ generalità sulle aste isostatiche
- ✓ asta isostatica semplicemente appoggiata con carico concentrato
- ✓ asta isostatica semplicemente appoggiata con carico distribuito
- ✓ asta isostatica del tipo a mensola con carico distribuito



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

- ✓ asta isostatica semplicemente appoggiata con carico misto: distribuito e concentrato eccentrico
- ✓ caratteristiche di sollecitazione interne $N(x)$, $T(x)$, $M(x)$ in ogni sezione di calcolo dell'asta;
- ✓ equazioni di $N(x)$, $T(x)$, $M(x)$
- ✓ diagrammi di $N(x)$, $T(x)$, $M(x)$

Azioni sulle costruzioni e analisi dei carichi;

- pesi propri dei materiali strutturali;
- carichi permanenti;
- carichi di esercizio;
- carichi variabili legati alla destinazione d'uso dell'opera;

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Saper determinare le equazioni di $N(x)$, $T(x)$, $M(x)$ nelle aste isostatiche principali (semplicemente appoggiata e del tipo a mensola) con carico uniformemente distribuito e concentrato
- Conoscere i criteri di assunzione dei carichi nella ricerca delle massime sollecitazioni N , T , M .
- Saper individuare le azioni che si esercitano su una costruzione e sui singoli elementi strutturali.
- Conoscere le diverse tipologie delle azioni, le loro caratteristiche e le modalità di applicazione.
- Saper individuare le azioni variabili in relazione alla destinazione d'uso.

• L'IMPOSTAZIONE DEL CALCOLO STRUTTURALE

CONTENUTI:

- **Le basi del progetto e i metodi di calcolo;**
 - le azioni sulle costruzioni;
 - resistenza e sicurezza;
 - metodo agli Stati Limite;
 - le combinazioni delle azioni;

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Conoscere la classificazione delle azioni e le loro combinazioni.
- Conoscere la NTC 2018 per il calcolo strutturale.
- Conoscere le caratteristiche dei metodi di calcolo.
- Saper definire gli schemi statici e di carico degli elementi strutturali.
- Saper applicare le espressioni relative alle combinazioni delle azioni.



- Saper applicare i coefficienti parziali di sicurezza.

LE STRUTTURE IN LEGNO

CONTENUTI:

- **Caratteristiche del materiale e verifiche di resistenza;**
 - caratteristiche fisiche e meccaniche;
 - la normativa NTC 2018;
 - classi di servizio;
 - classe di durata del carico;
 - resistenza di calcolo;
 - criteri di calcolo;
 - verifiche di resistenza allo S.L.U.;
 - verifica di deformabilità allo S.L.E.
- **Elementi strutturali e strutture in legno;**
 - dimensionamento e verifica delle travi secondarie, delle travi principali e dei pilastri.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Conoscere le caratteristiche fisiche e meccaniche del legno massiccio e lamellare.
- Conoscere il comportamento del legno alle diverse sollecitazioni agenti.
- Conoscere le diverse tipologie strutturali.
- Acquisire la capacità di studiare e impostare una struttura in funzione dei carichi e della sua geometria.
- Saper effettuare l'analisi dei carichi unitari gravanti su una struttura, su ogni elemento strutturale che la costituisce, le aree di influenza del carico.
- Saper progettare e verificare i vari elementi che compongono una struttura (travi e pilastri).

GENERALITA' SULLE STRUTTURE IN ACCIAIO

CONTENUTI:

- **L'acciaio nelle costruzioni;**
 - caratteristiche fisiche e meccaniche;
 - materiali e prodotti siderurgici per strutture in acciaio;
 - acciai per carpenteria metallica;
 - prodotti siderurgici laminati a caldo.
- **Le sezioni a doppio T: IPE e HE;**
 - caratteristiche e impieghi delle travi IPE e HE;



- cenni sul metodo delle tensioni ammissibili per taglio e flessione

- **Cenni sulle verifiche delle sezioni;**

- stati limite e caratteristiche dei materiali;
- resistenza di calcolo;
- generalità sulle verifiche allo stato limite ultimo;
- verifica a flessione.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Avere conoscenze delle caratteristiche tecnologiche, tipologiche e meccaniche degli elementi utilizzati nelle strutture in acciaio.
- Conoscere i criteri generali per il progetto e la verifica delle sezioni in acciaio soggette a flessione semplice.
- Conoscere il comportamento delle sezioni in acciaio nei confronti delle diverse sollecitazioni.
- Conoscere il concetto di tensione ammissibile e il criterio generale di verifica.
- Conoscere il concetto di stato limite ultimo e il criterio generale di verifica.

LE STRUTTURE IN MURATURA

CONTENUTI:

a) Caratteristiche e proprietà meccaniche della muratura;

- caratteristiche fisiche e meccaniche;
- la normativa NTC 2018;
- gli elementi resistenti;
- le malte;
- spessori delle murature;
- resistenza caratteristica a compressione f_k
- criteri di calcolo.

b) La verifica semplificata delle strutture in muratura;

- il dimensionamento semplificato;
- costruzioni in muratura ordinaria in zona sismica (semplici);
- requisiti di regolarità e disposizioni generali;
- proprietà dei materiali;
- criteri e requisiti geometrici;

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Conoscere la concezione strutturale degli edifici in muratura in relazione alle funzioni resistenti delle diverse parti che compongono la struttura.



- Conoscere le disposizioni normative in materia di strutture in muratura.
- Conoscere i procedimenti per la verifica delle strutture in muratura con il metodo semplificato.
- Saper effettuare le verifiche statiche di semplici strutture in muratura con il metodo semplificato.

LE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO

CONTENUTI:

a) Caratteristiche e proprietà meccaniche del cemento armato;

- caratteristiche fisiche e meccaniche del cls e del ferro;
- i legami costitutivi del cls e dell'acciaio secondo la NTC 2018;
- la normativa NTC 2018;
- la sezione rettangolare;
- resistenze caratteristiche
- criteri di calcolo.

b) La verifica delle sezioni in cemento armato;

- Verifica a compressione allo SLU di una sezione rettangolare in cemento armato;
- Calcolo della posizione dell'asse neutro e calcolo del momento resistente di una sezione rettangolare inflessa in cemento Armato
- Dettagli costruttivi delle sezioni rettangolari (parte cls e parte armature in acciaio)
- Armatura longitudinale (barre) e trasversale (staffe) di un nodo trave pilastro in cls

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Conoscere e saper descrivere le caratteristiche principali e le proprietà meccaniche del cemento armato.
- Saper verificare a compressione una sezione rettangolare di cemento armato.
- Saper determinare la posizione dell'asse neutro di una sezione rettangolare in cemento armato.
- Saper determinare l'espressione del momento resistente di una sezione rettangolare in cemento armato.
- Conoscere i principali requisiti normativi della NTC 2018 relativamente alle caratteristiche geometriche di travi e pilastri in cemento armato e le relative prescrizioni per le armature.
- Conoscere e saper rappresentare e descrivere le tipologie di armatura presenti nella sezione di cemento armato.



I MURI DI SOSTEGNO

CONTENUTI:

Muri di sostegno;

- concetto di spinta attiva;
- generalità sui muri di sostegno a gravità e a mensola;
- generalità sulle 4 verifiche previste dalla NTC 2018: verifica al ribaltamento, verifica allo scorrimento, verifica a carico limite, verifica di stabilità globale del sistema muro-terreno.
- cenni sull'armatura dei muri di sostegno.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Conoscere il concetto di spinta attiva.
- Saper descrivere e rappresentare graficamente le 4 verifiche previste dalla NTC 2018.
- Saper descrivere e rappresentare l'armatura principale della sezione di un muro di sostegno.

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE, TECNOLOGICO E IMPIANTISTICO

Le parti teoriche sono state integrate da attività e spiegazioni di laboratorio riguardanti i seguenti argomenti:

- le prove principali di laboratorio sui materiali per l'edilizia.
- il dettaglio dei particolari costruttivi negli edifici di civile abitazione: la copertura in legno isolata, le pareti perimetrali con isolamento a cappotto, le pareti perimetrali ventilate, le fondazioni a platea isolate.
- schemi relativi agli impianti tecnologici: scarichi degli edifici, impianto termico, dal fotovoltaico alla pompa di calore, l'impianto di riscaldamento a pavimento.

STORIA DELL'ARCHITETTURA

IL MOVIMENTO MODERNO

CONTENUTI:

- L'architettura razionale e la cultura razionalista;
- Gropius e il Bauhaus.
- Mies Van der Rohe.
- Le Corbusier.

(PROGRAMMA CHE VERRÀ SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO 2025)

- L'architettura organica;
- Frank Lloyd Wright.



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

- Alvar Aalto.
- LE NUOVE ARCHITETTURE
- Renzo Piano.
- Santiago Calatrava.
- Frank Owen Gehry.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Conoscere l'architettura e presentare i suoi più importanti e duraturi risultati.
- Conoscere le condizioni abitative e costruttive del Novecento e i movimenti architettonici con i loro protagonisti.
- Conoscere le condizioni della costruzione e le ideologie in cui si affermano i protagonisti della nuova architettura, il Movimento Moderno.
- Fornire una panoramica delle tendenze e dei protagonisti di uno dei periodi di più intensa trasformazione architettonica in tutto il mondo occidentale.

ELEMENTI DI URBANISTICA (PROGRAMMA CHE VERRÀ SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO 2025)

- Cenni sui principali progetti urbanistici del '900 e la concezione di urbanistica ai giorni nostri

PROGETTAZIONE DI EDIFICI

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

CONTENUTI:

a) La progettazione di edifici pubblici e privati

- analisi delle ipotesi di progetto;
- definizione dei requisiti formali, distributivi, funzionali, statici e tecnologici nel rispetto del P.R.G. e del regolamento edilizio;
- norme progettuali, compatibilità statica e requisiti igienico-sanitari;
- particolari costruttivi relativi a: copertura isolata in legno, muratura perimetrale con isolamento a cappotto, muratura perimetrale isolata con parete ventilata, fondazioni a platea isolate controterra.

b) Progetto di una scuola con palestra con il software 2D Autocad di Autodesk oppure BIM Revit Autodesk.

c) Durante il corso dell'anno scolastico è stato sviluppato il seguente tema:

progetto di una scuola con palestra nel rispetto delle normative vigenti.



OBIETTIVI SPECIFICI:

- Saper strutturare un processo progettuale.
- Utilizzare il disegno tecnico come strumento di progettazione.
- Acquisire un metodo operativo per la progettazione di edifici effettuando adeguate scelte costruttive ed interpretando specifiche esigenze formali e funzionali.
- Saper organizzare un progetto con metodo e in osservanza alle norme, saperlo rappresentare con il disegno automatizzato applicando le tecnologie costruttive conosciute.

4.7.4. Argomenti trattati di educazione civica

Il percorso didattico proposto all'interno della disciplina di Educazione Civica, rientra nell'area tematica dello sviluppo sostenibile, educazione ambientale e conoscenza e tutela del patrimonio edilizio e le tecniche per il risparmio energetico. A tal proposito sono stati affrontati i seguenti argomenti:

CONTENUTI:

NUOVE REGOLE PER COSTRUIRE: IL RISPARMIO ENERGETICO E LA SOSTENIBILITA'

Lo sviluppo sostenibile;

- eco-sostenibilità dei materiali e definizione di C.A.M.;
- riduzione dei consumi energetici;
- l'energia quasi zero: gli edifici NZEB;
- i materiali termoisolanti;
- l'isolamento su pareti, coperture e pavimento contro terra;
- il concetto fondamentale di trasmittanza;
- calcolo della trasmittanza di pareti, coperture e pavimenti contro terra;
- calcolo delle dispersioni energetiche per trasmissione;
- calcolo delle dispersioni termiche per ventilazione;
- calcolo delle dispersioni termiche per ponti termici;
- calcolo delle dispersioni termiche totali di un edificio.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile.
- Conoscere i principali materiali termoisolanti.
- Conoscere il concetto di involucro degli edifici.
- Conoscere la definizione di trasmittanza degli elementi edilizi quali pareti, solai, pavimenti, coperture.
- Saper calcolare la trasmittanza degli elementi edilizi.
- Saper calcolare le dispersioni per trasmissione, ventilazione, ponti termici e le dispersioni globali degli edifici.



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

- Saper compiere le opportune scelte progettuali sui materiali da costruzione per conseguire l'obiettivo trasversale del risparmio energetico.

AREA TEMATICA	TRAGUARDI DI RIFERI- MENTO	ATTIVITÀ QUINTO ANNO	n. ore
2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	13	- LO SVILUPPO SOSTENIBILE	14



4.8. Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro

Docente: **De Gasperin Mario**

Docente Tecnico Pratico: **Rinaldi Sipontina**

Ore settimanali: **2**

4.8.1. Presentazione della classe

Il rapporto con la classe, composta da ventitre alunni: otto ragazze e quindici ragazzi, è iniziato, per quanto riguarda la materia di Gestione del Cantiere e sicurezza, nell'A.S. 2023/2024 e prosegue in questo A.S. 2024/2025. Quattro ragazzi, due alunni e due studentesse, ripetono il quinto anno. Uno di loro, dopo pochi mesi dall'inizio dell'anno scolastico, ha smesso di frequentare le lezioni.

Il livello di preparazione ad inizio anno risultava mediamente discreto. Alcuni alunni manifestavano il pieno possesso dei prerequisiti, altri evidenziavano qualche lacuna nella preparazione di base.

Dal punto di vista disciplinare tutti gli alunni hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole e le lezioni si sono svolte regolarmente per l'aspetto operativo.

La maggior parte degli allievi ha dimostrato un interesse e una partecipazione discreti nell'attività in aula, in particolare, per quanto riguarda l'area relativa all'applicazione delle nozioni acquisite e all'utilizzo dei laboratori, e il livello di preparazione generale raggiunto può ritenersi soddisfacente, con un profitto mediamente discreto e per qualcuno buono. Si sono distinti due allievi, dotati di buone capacità cognitive, che con continuità hanno dimostrato interesse, partecipazione e impegno nello studio, raggiungendo ottimi risultati.

La strutturazione dell'orario, la frequente coincidenza con le festività e l'elevato numero di attività complementari hanno limitato il tempo disponibile per l'attività didattica, per cui non è stato possibile affrontare con il previsto grado di approfondimento tutti gli argomenti del programma preventivato. Sono stati comunque trattati in modo approfondito ed esaustivo gli argomenti principali, raggiungendo gli obiettivi minimi adeguati al completamento della preparazione del tecnico per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio. Il programma svolto ha avuto come obiettivo principale quello di fare acquisire all'allievo, oltre alle specifiche conoscenze tecniche, la consapevolezza del lavoratore sicuro. Lo studente sarà quindi in grado di orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore CAT facendo particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio, sarà in grado di riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi



e sarà in grado di impiegare strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona e dell'ambiente. In materia di sicurezza sono stati analizzati il rischio elettrico e il rischio di caduta dall'alto nei cantieri con particolare attenzione ai criteri di protezione e prevenzione. Inoltre sono stati esaminati, con riferimento alla normativa, i documenti del cantiere, i ruoli e le responsabilità dei vari soggetti coinvolti e i criteri generali per la pianificazione e la progettazione del cantiere sicuro.

4.8.2. Obiettivi specifici della disciplina

Il docente di "Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno. La disciplina concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto della normativa e della sicurezza;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

L'articolazione dell'insegnamento di "Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro" in conoscenze e abilità, relativamente al quinto anno, è di seguito riportata. Per quanto riguarda gli anni precedenti (secondo biennio) si faccia riferimento a quanto previsto dalla programmazione di dipartimento.

Conoscenze

-Processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione.



- Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
- Sistemi di controllo del processo produttivo per la verifica degli standard qualitativi.
- Software per la progettazione del cantiere.
- Documenti contabili per il procedimento e la direzione dei lavori.

Abilità

- Redigere documenti per la valutazione dei rischi e il coordinamento della sicurezza nei cantieri.
- Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici.
- Verificare gli standard qualitativi nel processo produttivo.
- Redigere i documenti per la gestione del cantiere.

4.8.3. Metodologie e metodologia CLIL. mezzi e strumenti utilizzati

E' stata adottata la lezione illustrativa con l'ausilio del proiettore o della LIM. In particolare è stato fornito del materiale di studio in formato elettronico messo a disposizione in rete nella piattaforma Moodle. Il materiale di studio è stato proiettato e commentato con l'ausilio del computer e del video proiettore in laboratorio di informatica o in aula mediante la LIM. Gli argomenti sono stati trattati in modo approfondito ma rinunciando alle dimostrazioni rigorose più laboriose. Agli aspetti teorici sono stati sempre affiancati gli aspetti pratici, operativi e tecnologici. Per i necessari approfondimenti si è fatto uso di fotocopie tratte da altri libri specialistici e dai testi delle normative. Molto tempo è stato dedicato ad un'esercitazione che ha approfondito il tema della progettazione del cantiere per la realizzazione di un edificio scolastico (scuola primaria). Un'altra esercitazione ha permesso di effettuare un approfondimento dei principali documenti del cantiere.

Gli allievi sono stati valutati per verificare il grado di acquisizione degli obiettivi operazionali. Le prove adottate sono state: interrogazioni orali alla lavagna, interrogazioni scritte semi-strutturate a risposta aperta, una esercitazione di progettazione del cantiere mediante CAD e una esercitazione di approfondimento dei documenti del cantiere. Per la valutazione, in termini numerici, si è fatto riferimento alla tabella riportata sul PTOF.

4.8.4. Argomenti trattati

1) IL RISCHIO ELETTRICO

CONTENUTI:



Folgoramento, elettrocuzione e rischio elettrico in cantiere;

- l'impianto elettrico nel cantiere;
- i dati statistici sui danni provocati dall'energia elettrica;
- i principali effetti sul corpo umano generati dalla corrente elettrica;
- i valori di corrente dannosi per una persona;
- leggi e norme di riferimento;
- valutazione rischio elettrico;
- realizzazione a regola d'arte dell'impianto;
- abilitazione ai lavori sotto tensione;
- lavori in prossimità di parti attive: l'arco elettrico;
- protezione dalle atmosfere esplosive e il rischio incendio;
- protezione da scariche atmosferiche;
- l'alimentazione elettrica del cantiere;
- il pericolo elettrico: contatti diretti ed indiretti;
- le protezioni;
- il funzionamento dell'interruttore differenziale;
- il doppio isolamento;
- prescrizioni particolari nei luoghi conduttori ristretti;
- quadri elettrici per i cantieri edili;
- il grado di protezione;
- prese adatte per i cantieri edili;
- il problema delle prese per uso domestico nei cantieri;
- avvolgicavi per cantieri;
- cavi e condutture nei cantieri;
- l'illuminazione del cantiere;
- illuminazione ordinaria, di sicurezza e di segnalazione;
- l'impianto di terra;
- masse e masse estranee;
- il collegamento a terra del ponteggio;
- documentazione tecnica per i cantieri edili;
- dichiarazione di conformità;
- schema elettrico di cantiere;
- documentazione tecnica dei quadri elettrici;
- le verifiche da effettuare sugli impianti;
- gli obblighi del committente e del datore di lavoro;
- le sanzioni.

OBIETTIVI:

- Conoscere i rischi connessi con l'uso dell'energia elettrica.



- Conoscere la normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni.
- Conoscere il processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione.
- Conoscere i concetti di pericolo e rischio.
- Conoscere i principali tipi di DPI e DPC isolanti e le loro caratteristiche.
- Conoscere i principi di organizzazione del cantiere.
- Conoscere le principali figure coinvolte nella gestione della sicurezza in cantiere.
- Conoscere i casi principali di rischio elettrico in cantiere.
- Acquisire, oltre alle specifiche conoscenze tecniche, la consapevolezza del lavoratore sicuro.
- Essere in grado di effettuare un'analisi dei rischi presenti in cantiere.

2) PROGETTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E L'ALLESTIMENTO DEL CANTIERE

CONTENUTI

a) Il progetto del cantiere;

- il processo progettuale;
- le esigenze di funzionalità e di razionalità;
- analisi delle ipotesi di progetto;
- le aree di cantiere;
- la recinzione del cantiere;
- accessi al cantiere;
- viabilità del cantiere;
- i locali di servizio;
- postazioni di lavoro fisse;
- le zone di carico e scarico e di stoccaggio dei materiali;
- le zone di stoccaggio rifiuti;
- progettazione in AutoCAD.

b) Durante il corso dell'anno scolastico è stato sviluppato il seguente tema:

- allestimento del cantiere per la costruzione di un edificio direzionale (palazzina per uffici).

OBIETTIVI:

- Conoscere la normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione nei luoghi di lavoro.
- Conoscere il processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione.



- Acquisire un metodo per la progettazione del cantiere effettuando adeguate scelte razionali ed interpretando specifiche esigenze funzionali.
- Saper organizzare un progetto con metodo, in osservanza alle norme di sicurezza, saperlo rappresentare con il disegno automatizzato applicando le tecnologie costruttive conosciute.
- Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere.

3) LE FIGURE INTERESSATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA E GLI OBBLIGHI DOCUMENTALI

CONTENUTI:

a) Le figure interessate alla realizzazione dell'opera;

- il contesto dei cantieri nel nuovo D.Lgs. 81/08;
- i soggetti coinvolti nella cantieristica;
- il committente o il responsabile dei lavori;
- il coordinatore per la progettazione;
- il coordinatore per l'esecuzione;
- il lavoratore autonomo;
- l'impresa affidataria e l'impresa esecutrice;
- i lavoratori;
- obblighi di trasmissione;
- quadro sinottico documentale.

b) Gli obblighi documentali;

- gli obblighi documentali da parte di committenti, imprese e coordinatori per la sicurezza;
- il piano di sicurezza e coordinamento – P.S.C.;
- il piano sostitutivo di sicurezza – P.S.S.;
- il piano operativo di sicurezza – P.O.S.;
- il fascicolo dell'opera;
- documenti generali di cantiere;
- la notifica preliminare;
- piano di demolizione;
- piano di escavazione;
- piano rimozione amianto;
- piano di montaggio degli elementi prefabbricati;
- le macchine e gli impianti;
- il Pi.M.U.S.;
- modelli di organizzazione e di gestione.



OBIETTIVI:

- Conoscere le principali figure coinvolte nella gestione della sicurezza in cantiere.
- Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo.
- Conoscere la documentazione di cantiere.
- Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza.
- Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Intervenire nella redazione e nella gestione della documentazione prevista.

4) LAVORI IN QUOTA E OPERE PROVVISORIALI

CONTENUTI:

a) Lavori in quota;

- definizioni;
- i lavori in quota e i rischi di caduta dall'alto;
- le opere provvisorie;
- obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota;
- idoneità delle opere provvisorie;
- sistemi di protezione contro le cadute dall'alto.

b) I ponteggi in legno;

- disposizione dei montanti;
- collegamenti delle impalcature;
- i correnti;
- i traversi;
- l'intavolato;
- i parapetti;
- i ponti a sbalzo;
- il sottoponte;
- andatoie e passerelle.

c) I ponteggi metallici;

- ponteggi fissi;
- autorizzazione alla costruzione e all'impiego;
- relazione tecnica del ponteggio;
- il progetto del ponteggio;
- ponteggio a telai prefabbricati;
- ponteggi a sbalzo;



- componenti di ponteggio;
- ancoraggio del ponteggio;
- montaggio, uso e smontaggio del ponteggio;
- manutenzione e revisione;
- ponteggi movibili;
- ponti su ruote.

OBIETTIVI:

- Conoscere i principali dispositivi di protezione collettiva anticaduta.
- Conoscere i componenti di un ponteggio.
- Conoscere i rischi connessi all'utilizzo di ponteggi e trabatelli.

5) I PONTEGGI E LA DOCUMENTAZIONE DEL CANTIERE

CONTENUTI:

a) Il piano di montaggio, uso e smontaggio del ponteggio;

- Il Pi.M.U.S.: piano di montaggio, uso e smontaggio del ponteggio;
- obblighi del datore di lavoro;
- tipi di ponteggio per i quali il datore di lavoro è dispensato dal redigere il piano;
- classificazione dei ponteggi;
- i ponteggi su ruote;
- formazione addetti al montaggio dei trabatelli;
- ponti sospesi, ponteggi autosollevanti e ponti sviluppabili;
- ponti a sbalzo;
- ponti su cavallette;
- ponteggi in legname;
- ponteggi metallici;
- le figure professionali tecnicamente competenti a redigere il Pi.M.U.S.;
- i contenuti minimi del Pi.M.U.S.;
- identificazione del ponteggio;
- disegno esecutivo del ponteggio;
- il progetto del ponteggio;
- classi di impalcato;
- prescrizioni ministeriali per il numero di ancoraggi;
- tipologia degli ancoraggi;
- carico medio sugli ancoraggi.

b) Il progetto del ponteggio;

- la circolare M.L.P.S. 27 agosto 2010 n. 29 ;



- il caso in cui il ponteggio è utilizzato come protezione collettiva della copertura;
- il disegno esecutivo del ponteggio;
- esempio di un disegno esecutivo di un ponteggio da costruzione;
- cartiglio del disegno esecutivo;
- planimetria del ponteggio;
- pianta del ponteggio;
- prospetti del ponteggio;
- ponteggio da manutenzione;
- foto di cantiere;
- i contenuti minimi del Pi.M.U.S.;
- verbale di presa visione o di consegna.

c) Sequenze di montaggio del ponteggio e gestione delle emergenze;

- sequenze di montaggio del ponteggio a telai;
- metodo dei due telai sovrapposti;
- ponteggio a telai ad acca;
- ponteggio a telai a portale;
- sequenza di montaggio di ponteggio a telai a portale;
- sequenza di montaggio del ponteggio a tubi e giunti o multidirezionale;
- metodo del piano provvisorio;
- gestione delle emergenze: sequenza di recupero di un operatore caduto;
- Pi.M.U.S.: un documento principale integrato da opportuni allegati.

d) I Dispositivi di Protezione Individuale anticaduta;

- I DPI anticaduta.

OBIETTIVI:

- Conoscere i principali dispositivi di protezione collettiva anticaduta.
- Conoscere i componenti di un ponteggio.
- Conoscere i rischi connessi all'utilizzo di ponteggi e trabatelli.
- Conoscere le principali caratteristiche del Pi.M.U.S..
- Conoscere i principali tipi di DPI anticaduta e le loro caratteristiche.
- Saper organizzare il progetto del ponteggio con metodo, in osservanza alle norme di sicurezza, e saperlo rappresentare con il disegno automatizzato.
- Conoscere le sequenze di montaggio del ponteggio.
- Acquisire un metodo operativo per la gestione delle emergenze.



- Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

6) LA DOCUMENTAZIONE DEL CANTIERE: P.S.C..

CONTENUTI:

I contenuti del P.S.C.: il piano di sicurezza e coordinamento;

- i contenuti minimi del piano di sicurezza e coordinamento;
- i rapporti con la committenza, i progettisti, la D.L., i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- dodici regole importanti;
- i soggetti e gli enti coinvolti;
- individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza;
- esempio di documenti da tenere in cantiere;
- relazione concernente individuazione, analisi e valutazione di rischi concreti;
- scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive;
- misure di coordinamento;
- modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento;
- obblighi del C.S.P. e del C.S.E.;
- organizzazione prevista per il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione lavoratori;
- la durata prevista delle lavorazioni, fasi di lavoro, l'entità presunta del cantiere;
- i costi della sicurezza;
- modalità da seguire per recinzione del cantiere, accessi e segnalazioni;
- servizi igienico assistenziali;
- viabilità principale di cantiere;
- schema degli scavi, depositi ed interferenze;
- impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas;
- impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- consultazione dei rappresentanti per la sicurezza e le riunioni di coordinamento;
- modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali;
- dislocazione degli impianti di cantiere;
- dislocazione delle zone di carico e scarico;
- zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e rifiuti;
- zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio od esplosione;



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno – C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

- il concetto di rischio e l'analisi dei rischi presenti in cantiere;
- il rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere;
- il rischio di seppellimento negli scavi;
- il rischio di annegamento;
- il rischio di caduta dall'alto;
- il rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria;
- il rischio di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria;
- i rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni;
- i rischi di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi;
- i rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura;
- il rischio zecche e vipere;
- il rischio di elettrocuzione;
- il rischio rumore;
- il rischio chimico;
- problema: traliccio ENEL interferente con il cantiere;
- le misure di coordinamento: esempi;
- l'analisi delle interferenze tra le lavorazioni e il diagramma di Gantt.

OBIETTIVI:

- Conoscere i concetti di rischio e pericolo.
- Conoscere i principi di organizzazione del cantiere.
- Conoscere la normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e degli incendi nei cantieri.
- Conoscere i principi e le procedure per la stesura dei piani di sicurezza e di coordinamento.
- Conoscere il ruolo e le funzioni del coordinatore nella gestione della sicurezza in fase di progetto e in fase esecutiva.
- Conoscere le principali caratteristiche dei piani di sicurezza: P.S.C..
- Acquisire un metodo per la corretta gestione delle interferenze.
- Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza.
- Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Intervenire nella redazione e nella gestione della documentazione prevista.
- Redigere documenti per la gestione di cantiere.
- Redigere i documenti per la valutazione dei rischi.



- Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici.

7) IL FASCICOLO DELL'OPERA E LA STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

CONTENUTI:

a) La stima dei costi per la sicurezza;

- i costi per la sicurezza;
 - i costi ordinari e i costi speciali;
 - considerazioni sulla stima dei costi per la sicurezza;
 - il Prezziario Regionale del Veneto;
 - la stima analitica a corpo;
 - la stima analitica a misura;
 - le opere provvisorie, gli apprestamenti e i presidi che sono costi per la sicurezza;
 - la recinzione di cantiere;
 - la viabilità nei cantieri;
 - gli accessi e uscite di emergenza;
 - il cartello di cantiere e la segnaletica di sicurezza;
 - gli spogliatoi e gli armadi per il vestiario;
 - i servizi igienico assistenziali;
 - i presidi antincendio e di primo soccorso;
- PROGRAMMA CHE VERRÀ SVOLTO DOPO IL 07 MAGGIO 2025
 - i parapetti;
 - i sottoponti;
 - la mantovana parasassi nelle impalcature per le costruzioni in c.a.;
 - protezione dei posti di lavoro: impalcato a tettoia;
 - protezione dei posti di lavoro: recinzione gru a torre;
 - le andatoie e le passerelle;
 - i parapetti delle scale in muratura, delle aperture nei solai e delle aperture nei muri prospicienti il vuoto;
 - scavi e fondazioni: splateamento e sbancamento;
 - pozzi, scavi, cunicoli;
 - lavori speciali;
 - demolizioni;
 - impianto di messa a terra;
 - protezioni da scariche atmosferiche;
 - lavori in prossimità di parti attive e distanze di sicurezza.



b) Il fascicolo del fabbricato;

- il fascicolo dell'opera alla luce delle nuove disposizioni legislative regionali del Veneto;
- quadro normativo di riferimento;
- provvedimenti previsti;
- i contenuti delle istruzioni tecniche;
- le soluzioni tecniche da adottare per i lavori in quota;
- relazione di progetto;
- descrizione e analisi della copertura;
- coperture praticabili e non praticabili;
- dotazioni della copertura;
- contesto della copertura;
- accesso alla copertura;
- percorsi verticali e orizzontali;
- aperture per l'accesso in quota;
- scale fisse a gradini, sviluppo rettilineo o a chiocciola;
- scale fisse a pioli;
- scale retrattili a gradini;
- transito ed esecuzione dei lavori in quota;
- elementi permanenti di protezione: parapetti fissi e passerelle;
- elementi che favoriscono l'utilizzo di dispositivi di sicurezza;
- lavori in parete;
- cartelli informativi;
- il fascicolo dell'opera;
- documentazione tecnica;

OBIETTIVI:

- Conoscere i principi e le procedure per la stesura del fascicolo dell'opera.
- Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza.
- Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Intervenire nella redazione e nella gestione della documentazione prevista.
- Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere.
- Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici.



4.9. Geopedologia, Economia ed Estimo

Docente: **Lorenzo Tarasconi**

Ore settimanali: **4**

4.9.1. Presentazione della classe

La classe 5ACA si presenta, seppur con alcune differenze interne, come un gruppo unito e impegnato sia durante le ore di lezione sia nello studio a casa, con un buon livello di conoscenze e abilità nelle materie di base, in particolare matematica e italiano, utili al raggiungimento dei risultati della disciplina.

Nello specifico della disciplina è opportuno menzionare il cambio di docenza avvenuto all'inizio del 5° anno. Rispetto agli obiettivi del secondo biennio, la situazione di partenza del gruppo classe si caratterizzava per livelli differenti di raggiungimento di conoscenze e abilità propedeutiche. Gli alunni erano, tuttavia, consapevoli delle loro lacune ed hanno affrontato le UDA previste con particolare impegno, costanza e voglia di imparare raggiungendo anche ottimi profitti. Si segnala, comunque, per alcuni studenti un calo di impegno nel secondo periodo. Relativamente ai 4 alunni ripetenti occorre fare un discorso a parte: la situazione di partenza era caratterizzata da livelli di conoscenze sostanzialmente nulle, inoltre le numerose assenze e lo scarso impegno a casa per recuperare le lezioni perse, hanno aggravato ulteriormente la situazione. Nonostante un certo impegno da parte di alcuni le lacune nella disciplina rimangono importanti.

4.9.2. Obiettivi specifici della disciplina

Secondo il DPR 88/2010 relativamente all'Indirizzo "Costruzioni Ambiente e Territorio" la disciplina contribuisce assieme alle altre al raggiungimento di competenze:

- nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali
- relative all'amministrazione di immobili

La direttiva 16/2012 del ministero dell'istruzione stabilisce che il docente della disciplina concorre nel secondo biennio e quinto anno a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; utilizzare modelli



appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo' espressi in termini di competenze:

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

L'articolazione dell'insegnamento di "Geopedologia, economia ed estimo" in conoscenze e abilità viene riprese e collegata alle specifiche UDA nel paragrafo sugli argomenti trattati quale risultato

progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Dipartimento e del Consiglio di classe

4.9.3. Metodologie e metodologia CLIL. mezzi e strumenti utilizzati

- LIBRI DI TESTO
- TEMPI
- VALUTAZIONE

Si rimanda paragrafo successivo.



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno – C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

4.9.4. Argomenti trattati

DENOMINAZIONE	UdA1 - Estimo generale
CLASSE	5 CA
TEMPI	Ore 12 - Sett-Ott

Linee guida 2012 del DPR 88/2010

Competenze:

1. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative
3. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio

Conoscenze	Abilità
1. Principi di valutazione, aspetti economici e valori di stima dei beni. 2. Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi 3. Metodi di ricerca del valore di un bene e stime patrimoniali.	1. Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo 2. Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato 3. Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni.

Indice degli argomenti (collegamento con libro di testo) e fasi e tempi

1. Definizione di estimo 2. Valori economici di stima 3. metodo di stima 4. relazione di stima		
--	--	--

Valutazione	Prove intermedie su conoscenze e abilità nella redazione di parti di una relazione di stima
Spazi e supporti	Libro di testo: Amicabile Stefano, Corso di economia ed estimo Vol 1+2 e prontuario, Ed. Ulrico Hoepli Milano Schemi condivisi tramite piattaforma moodle Aula classe Lab. di Informatica



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno – C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

DENOMINAZIONE	UdA2 - Estimo immobiliare
CLASSE	5 CA
TEMPI	Ore 28 - Ott-Dic

Linee guida 2012 del DPR 88/2010

Competenze:

1. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative
3. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio

Conoscenze	Abilità
1. Principi di valutazione, aspetti economici e valori di stima dei beni. 2. Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi 3. Metodi di ricerca del valore di un bene e stime patrimoniali.	1. Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo 2. Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato 3. Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni.

Indice degli argomenti (collegamento con libro di testo) e fasi e tempi

1. Stima dei fabbricati secondo il valore di mercato
2. Stima dei fabbricati secondo il valore di costo
3. Stima dei fabbricati secondo il valore di trasformazione
4. Stima dei fabbricati secondo il valore di capitalizzazione e del valore di rendimento
5. Stima dei fabbricati secondo il valore complementare
6. Attività pratica: relazioni di stima secondo i differenti valori economici

Valutazione	Prova sommativa orale sulle abilità e conoscenze Prova pratica tramite moodle su abilità nel rispondere a quesiti di stima
Spazi e supporti	Libro di testo: Amicabile Stefano, Corso di economia ed estimo Vol 1+2 e prontuario, Ed. Ulrico Hoepli Milano Schemi condivisi tramite piattaforma moodle Aula classe Lab. di Informatica



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno – C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

DENOMINAZIONE	UdA3 - Stima delle aree edificabili
CLASSE	5 CA
TEMPI	Ore 12 - Gen

Linee guida 2012 del DPR 88/2010

Competenze:

1. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative
3. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio

Conoscenze	Abilità
1. Principi di valutazione, aspetti economici e valori di stima dei beni. 2. Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi 3. Metodi di ricerca del valore di un bene e stime patrimoniali.	1. Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni collettivi 2. Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato 3. Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni.

Indice degli argomenti (collegamento con libro di testo) e fasi e tempi

1. Introduzione
2. Stima secondo il valore di mercato
3. Stima secondo il valore di trasformazione
4. Stima delle piccole aree
5. Attività pratica: Comprensione ed applicazione di parametri urbanistici e relazioni di stima secondo i differenti valori economici

Valutazione	Prova pratica tramite Moodle su abilità nel rispondere a quesiti di stima
Spazi e supporti	Libro di testo: Amicabile Stefano, Corso di economia ed estimo Vol 1+2 e prontuario, Ed. Ulrico Hoepli Milano Schemi condivisi tramite piattaforma moodle Aula classe Lab. di Informatica



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 - 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 - **Classe 5^a sez. ACA**

DENOMINAZIONE	Uda4 - Condomio
CLASSE	5 CA
TEMPI	Ore 12 - Gen-Feb

Linee guida 2012 del DPR 88/2010	
Competenze: 1. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi 2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative 3. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio	
Conoscenze	Abilità
1. Gestione e amministrazione immobiliare e condominiale.	1. Applicare le norme giuridiche in materia di gestione e amministrazione immobiliare., Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento. 2. Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo
Indice degli argomenti (collegamento con libro di testo) e fasi e tempi	
1. Introduzione 2. Millesimi di proprietà generale 3. Millesimi d'uso 4. Governo del condominio 5. Indennità di sopraelevazione 6. Attività pratica: redazione di tabelle millesimali	

Valutazione	Prove sommativa su abilità e conoscenze
Spazi e supporti	Libro di testo: Amicabile Stefano, Corso di economia ed estimo Vol 1+2 e prontuario, Ed. Ulrico Hoepli Milano Schemi condivisi tramite piattaforma moodle Aula classe Lab. di Informatica



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno – C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

DENOMINAZIONE	Uda5 -Estimo catastale
CLASSE	5 CA
TEMPI	Ore 12 - Feb-Mar

Linee guida 2012 del DPR 88/2010

Competenze:

1. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative
3. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio

Conoscenze	Abilità
1. Catasto dei terreni e Catasto dei fabbricati.	1. Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati.

Indice degli argomenti (collegamento con libro di testo) e fasi e tempi

- Formazione del catasto terreni
- Conservazione nel catasto terreni
- Formazione del catasto fabbricati
- Conservazione nel catasto fabbricati
- Attività pratica con esempi reali di variazioni catastali

Valutazione	Prove scritta sommativa su abilità e conoscenze
Spazi e supporti	Libro di testo: Amicabile Stefano, Corso di economia ed estimo Vol 1+2 e prontuario, Ed. Ulrico Hoepli Milano Schemi condivisi tramite piattaforma moodle Aula classe Lab. di Informatica



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno – C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

DENOMINAZIONE	Uda6 -Stima dei danni ai fabbricati
CLASSE	5 CA
TEMPI	Ore 12 - Mar

Linee guida 2012 del DPR 88/2010	
Competenze: 1. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi 2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative 3. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio	
Conoscenze	Abilità
1. Metodi di ricerca del valore di un bene e stime patrimoniali.	1. Valutare i danni a beni privati e pubblici 2. Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo.
Indice degli argomenti (collegamento con libro di testo) e fasi e tempi	
1. Generalità e terminologia specifica 2. Stima dei danni da incendio	

Valutazione	Prova pratica tramite moodle su abilità nel rispondere a quesiti di stima
Spazi e supporti	Libro di testo: Amicabile Stefano, Corso di economia ed estimo Vol 1+2 e prontuario, Ed. Ulrico Hoepli Milano Schemi condivisi tramite piattaforma moodle Aula classe Lab. di Informatica



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno – C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

DENOMINAZIONE	Uda7 -Estimo legale(1): Esproprio per pubblica utilità
CLASSE	5 CA
TEMPI	Ore 12 - Mar-Apr

Linee guida 2012 del DPR 88/2010

Competenze:

1. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative
3. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio

Conoscenze	Abilità
1. Funzioni e competenze del C.T.U. e tipologie di arbitrato 2. Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi 3. Giudizi di convenienza per le opere pubbliche.	1. Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e determinare le indennità previste dalla legge 2. Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni 3. Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo.

Indice degli argomenti (collegamento con libro di testo) e fasi e tempi

- 1 Normativa sull'esproprio: soggetti e fasi dell'iter espropriativo
- 2 Indennità di esproprio
- 3 Prezzo di cessione volontaria
- 4 Occupazione temporanea

Valutazione	Prova sommativa orale o scritta sulle abilità e conoscenze Prova pratica tramite moodle su abilità nel rispondere a quesiti di estimo legale 1 e 2
Spazi e supporti	Libro di testo: Amicabile Stefano, Corso di economia ed estimo Vol 1+2 e prontuario, Ed. Ulrico Hoepli Milano Schemi condivisi tramite piattaforma moodle Aula classe Lab. di Informatica



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno – C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

DENOMINAZIONE	Uda8 - Estimo legale(2): Diritti sulla cosa altrui
CLASSE	5 CA
TEMPI	Ore 12 - Apr-Mag

Linee guida 2012 del DPR 88/2010

Competenze:

- ✓ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- ✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative
- ✓ Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio

Conoscenze	Abilità
• Funzioni e competenze del C.T.U. e tipologie di arbitrato • Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi • Giudizi di convenienza per le opere pubbliche.	• Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo • Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati.

Indice degli argomenti (collegamento con libro di testo) e fasi e tempi

- Disamina dei diritti esistenti
- Servitù prediali
- Usufrutto
- Attività pratica: risposta a quesiti di stima

Valutazione	Prova sommativa orale o scritta sulle abilità e conoscenze Prova pratica tramite moodle su abilità nel rispondere a quesiti di estimo legale 1 e 2
Spazi e supporti	Libro di testo: Amicabile Stefano, Corso di economia ed estimo Vol 1+2 e prontuario, Ed. Ulrico Hoepli Milano Schemi condivisi tramite piattaforma moodle Aula classe Lab. di Informatica



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 - 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

DENOMINAZIONE	Uda9 - Estimo legale (3): Successioni ereditarie
CLASSE	5 CA
TEMPI	Ore 12 - Mag

Linee guida 2012 del DPR 88/2010

Competenze:

1. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative
3. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio

Conoscenze	Abilità
1. Catasto dei terreni e Catasto dei fabbricati 2. Principi di valutazione, aspetti economici e valori di stima dei beni 3. Gestione e amministrazione immobiliare e condominiale 4. Metodi di ricerca del valore di un bene e stime patrimoniali.	1. Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo 2. Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni 3. Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie.

Indice degli argomenti (collegamento con libro di testo) e fasi e tempi

1. Normativa essenziale
2. Successione legittima
3. Successione testamentaria
4. Successione necessaria
5. L'asse ereditario
6. La divisione

Valutazione	Prova pratica tramite moodle su abilità nel rispondere a quesiti di estimo legale 1 e 2
Spazi e supporti	Libro di testo: Amicabile Stefano, Corso di economia ed estimo Vol 1+2 e prontuario, Ed. Ulrico Hoepli Milano Schemi condivisi tramite piattaforma moodle Aula classe Lab. di Informatica



4.10. Educazione civica

Docente coordinatore di educazione civica: Prof.ssa Pauletti Michela

Ore annuali della disciplina (minime33): 38

4.10.1. Obiettivi specifici della disciplina

I traguardi di competenza che si configurano come profilo dello studente in uscita dal secondo ciclo di istruzione sono individuati dall'All. C delle Linee guida per l'Educazione civica emanate dal M.I.U.R:

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
- 6.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale ed i beni pubblici comuni.

4.10.2. Metodologie e metodologia CLIL. mezzi e strumenti utilizzati
Vedi singole discipline

4.10.3. Argomenti trattati

Gli argomenti trattati in questo anno scolastico sono riassunti nella seguente tabella. Per il dettaglio si vedano le singole discipline.

AREA TEMATICA	TRAGUARDI DI RIFERIMENTO	ATTIVITÀ QUINTO ANNO	
1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	1	Calendario civile: valorizzazione di ricorrenze di particolare valore e rilevanza locale e/nazionale:	5
	5, 6	• <i>Giornata della Pace - 4 ottobre</i> Conferenza • Giornata della memoria vittime di mafia del 21 marzo	
	5,6,11	Health and safety What to wear on the building site Safety garments	5
	9 10 5, 6, 11	• elementi di primo soccorso • teoria e pratica, la rianimazione cardio polmonare BLS	3
		'Sicuramente Guida Sicura' attività pratiche presso il Piazzale Volontari Donatori del Sangue a Belluno.	5
		Promozione del volontariato e della solidarietà: Progetto Educazione alla salute: incontro con ADMO	3
2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale,	12	Territori e vite spezzate dal Terremoto del 1873 (Conferenza)	3
	13	Lo sviluppo sostenibile:	14



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2025 – **Classe 5^a sez. ACA**

conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio		• la modalità green building; • eco-sostenibilità dei materiali; • trasmittanza • dispersione per ventilazione • dispersione ponti termici • i materiali termoisolanti	
3.CITTADINANZA DIGITALE	11	Essere cittadini europei (strumenti di informazione, partecipazione e opportunità) e nuove dimensioni della cittadinanza digitale (servizi e prospettive): la statistica intesa col suo significato originale.	
TOTALE ORE SVOLTE			38



4.11. Religione

Docente: Salvadego Matteo

Ore settimanali: 1

4.11.1. Presentazione della classe

La classe si è dimostrata, durante l'anno scolastico, molto interessata agli argomenti e disponibile e aperta al dialogo, attenta nel trattare alcuni temi con delicatezza e dimostrando quindi una certa maturità emotivo-intellettuale. Il clima è di complicità e il rapporto fra compagni e con l'insegnante risulta essere gradevole.

4.11.2. Obiettivi specifici della disciplina

- Nuovi movimenti religiosi e sistemi di pensiero differenti e confronto con la proposta cristiana.
- Vocazione e progetto di vita.
- Fede, scienza e indifferenza.
- Temi di morale sociale: giustizia, libertà, pace, solidarietà, ecologia ...
- Costruzione di una coscienza libera e discernimento.
- La speranza umana e cristiana.
- Dialogo interreligioso e futuro dell'umanità.
- Questioni di bioetica.

4.11.3. Argomenti trattati

- L'enciclica di papa Francesco "Fratelli tutti" in relazione alla pace, al dialogo, all'amicizia sociale, alla solidarietà.
- Il pentimento, il perdono/la riconciliazione
- La parabola del Samaritano
- La crisi postmoderna, la globalizzazione, il paradigma tecno-scientifico
- La dignità umana
- L'aborto
- L'eutanasia

4.11.4. Argomenti trattati di educazione civica

AREA TEMATICA	TRAGUARDI DI RIFERIMENTO	ATTIVITÀ QUINTO ANNO	n. ore
1	4, 5, 6	Giornata della Pace (4 ottobre)	3



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 - 32100 Belluno - C.F. 80001970252

DOCUMENTO 15 MAGGIO 2021 – **Classe 5^a sez. ACA**

5. Firme degli studenti e dei docenti

5.1. Firme studenti



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 - 32100 Belluno - C.F. 80001970252

DOCUMENTO 15 MAGGIO 2021 – **Classe 5^a sez. ACA**

5.2. Firme Docenti del Consiglio di Classe

Dirigente Scolastico	PICCOLI Palma
Lingua e Letteratura Italiana	FRANCO Maria
Storia	FRANCO Maria
Lingua Inglese	DI ROSA Anna
Matematica	PAULETTI Michela
Scienze Motorie	CAPRETTA Bruno
Topografia	SOVILLA Marzio
Progettazione, Costruzione, Impianti	REOLON Cristiano
Gestione cantiere e Sicurezza sul luogo di lavoro	DE GASPERIN Mario
Geopedologia, Economia ed Estimo	TARASCONI Lorenzo
Religione	SALVADEGO Matteo
ITP Estimo, Gestione Cantiere e Sicurezza sul luogo di lavoro	RINALDI Sipontina
ITP Topografia e Progettazione, Costruzione, Impianti	REOLON Luciano CAPOZZOLO Michelangelo



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11- 32100 Belluno- C.F. 80001970252
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159- Fax 0437 940973
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033- Fax 0437 950177
Sito: www.segatobrustolon.edut.i
E-mail: blis011002@istruzione.it blis011002@pec.istruzione.it



PRIMA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

A.S. 2024/25

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.
Comprendo, accetto, non piango.
Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.
Ma, al primo brivido di viola in cielo
ogni diurno sostegno dispare.
Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».
Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.
Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata '*brava*': individuale e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione.

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

PROPOSTA A2

Paolo Volponi, *Memoriale* (1962), Einaudi, Torino, 2015, pp. 47-48

“Il giorno in cui cominciai a lavorare da solo alla fresatrice, più del padrone, odiavo tutti i compagni. Speravo che le loro macchine s’inceppassero e tagliassero malamente i pezzi. Questo odio m’aiutava a lavorare e mi dava l’ambizione di riuscire a fare meglio degli altri. [...]. Ancora non lavoravo a cottimo ma certamente in quei giorni superavo il cento per cento. Ad un certo punto m’accorsi che il pezzo cambiando sotto le frese, un attimo prima d’essere finito, assumeva il colore opaco del lago di Candia (*si tratta di un lago della provincia di Torino che il protagonista conosceva*, ndr). Questa fu una grossa rivelazione tanto che da allora per molto tempo, anche se non per tutta la giornata, svolgevo il mio lavoro per arrivare ogni volta al punto in cui compariva il colore del lago; la frazione di lavoro successiva, necessaria per finire il pezzo, era diventata per me come l’ultimo tratto di una strada, diversa da quella vera, tra il lago e casa mia: di una strada diversa e più facile, dove sarebbe dovuto capitarmi qualcosa, la rivelazione, il segno del mio nuovo destino. Intanto la mia macchina funzionava bene, aveva solo il motore della tavola un poco più rumoroso del normale. Mentre i motori andavano, m’immaginavo qualche volta che si stesse effettuando una corsa automobilistica, nella quale ero in gara con una macchina di mia costruzione. Immaginavo sempre di essere in testa, con il numero 17, il numero che mi era stato attribuito dall’amico Pinna e che io mantenevo perché la mia corsa era proprio una sfida lanciata contro il destino avverso e contro la congiura ordita a mio danno da tutti gli altri concorrenti. Nel culmine della corsa la mia macchina subiva un guasto e solo la mia abilità le impediva di fermarsi. Continuavo la gara con il fiato sospeso per gli ultimi giri, guardando i miei compagni di lavoro come se veramente stessero per superarmi con le loro fresatrici e poi, con un ultimo sforzo di volontà, riuscivo a vincere. Un altro giro e la mia macchina si sarebbe incendiata. Seguendo questi pensieri potevo ugualmente controllare bene il mio lavoro e procedere senza la noia di dover numerare uno ad uno i pezzi finiti”.

Paolo Volponi, nato a Urbino nel 1924 e morto ad Ancona nel 1994, esordì come poeta (Il ramarro, 1948), ma è noto soprattutto per aver affrontato nei suoi romanzi (Memoriale, 1962; La macchina mondiale, 1965; Corporale, 1974) il tema dell'alienazione dell'uomo nella civiltà industriale, sperimentando anche nuove soluzioni espressive. Nel romanzo da cui è tratto il brano proposto, il protagonista è l'operaio Albino Saluggia, tormentato dall'infanzia dalla "malattia" della solitudine; reduce dalla prigionia in Germania durante la seconda guerra mondiale, viene assunto da una fabbrica del Nord e si aspetta di guarire con il lavoro tutti i suoi mali. Albino è un uomo solitario e nevrotico, un narratore inattendibile: assediato da incubi paranoici, immagina addirittura che i medici della fabbrica abbiano ordito una congiura contro di lui, falsificando i referti per allontanarlo dal luogo di lavoro e poi licenziarlo. Il tema della trasformazione della realtà e la denuncia della condizione opprimente del lavoro trovano espressione nella Fabbrica, luogo emblematico apparentemente moderno e "comprensivo", che imprigiona in un sistema di produzione alienato, trasformando l'individuo in appendice delle macchine.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Riassumi il contenuto del testo.

2. Analizza l'aspetto formale (linguistico, lessicale...) del testo.
3. "La frazione di lavoro successiva, necessaria per finire il pezzo, era diventata per me come l'ultimo tratto di una strada, diversa da quella vera, tra il lago e casa mia: di una strada diversa e più facile, dove sarebbe dovuto capitarmi qualcosa, la rivelazione, il segno del mio nuovo destino". Spiega il senso di tale considerazione nel contesto del brano proposto.
4. Analizza le fasi e il significato dell'attività "immaginifica" del protagonista.
5. Quale relazione sembra avere il personaggio con gli altri individui, con il mondo esterno?
6. Quale rapporto ha il protagonista con il proprio lavoro? Quali passaggi del brano te lo fanno dedurre in modo particolare?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di autori a te noti che abbiano trattato temi affini a quelli presenti nel brano proposto. Puoi, eventualmente, anche approfondire la tua interpretazione facendo riferimento alle tue letture personali, alle tue esperienze e alla tua percezione del rapporto tra individuo e lavoro nella contemporaneità

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Giuseppe Galasso, testo tratto da: *Storia d'Europa*, Vol. III, Età contemporanea, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano. Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi

potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto 'equilibrio del terrore' possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei? Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Gianrico Carfiglio, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun – ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. “Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato,” scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.

2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterle distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità. [...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia? Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...] Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso

rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...] Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *‘Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità’*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell’animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell’autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l’Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *‘vestigia di una realtà scomparsa’*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Paolo Di Paolo, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti

2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11- 32100 Belluno - C.F. 80001970252
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159- Fax 0437 940973
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033- Fax 0437 950177
Sito: www.segatobrustolon.edu.it
E-mail: blis011002@istruzione.it blis011002@pec.istruzione.it



SECONDA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME A.S. 2024/25

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta* in *Ossi di seppia*, da "Eugenio Montale. Opera in versi", a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

*Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che si incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.*

*Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 *Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama* e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità *sulle anime invase / di tristezza*: individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Primo Levi, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, da "Tutti i racconti", Einaudi, Torino, 2015.

«SEGRETARIA (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?

POETA (*sottovoce, piú calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (*esitante; via via piú commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire. SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzio crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso), DID... SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre piú entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale "un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine"?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra "esercito" e "paese"?
4. Quali fenomeni di "adattamento" e "disadattamento" vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Vito Mancuso, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose. Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di '*immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto*': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Paola Mastrocola, *Malati di scrittura internettiana*, in "Il Sole 24 Ore", 26 agosto 2019.

“Chi sono gli haters? Chi sono coloro che insultano, minacciano, sputano veleno, irridono, calpestano, umiliano, lanciano volgarità e violenza sprizzando odio via web? Schermati da un video, lontani dai loro interlocutori, assenti ma comunicanti, esistono veramente? Ne conosciamo qualcuno? Sono persone, robot, marziani? Siamo noi? Ma soprattutto, perché diamo loro tanta importanza? Perché ne parliamo, perché li ri-postiamo e li inoltriamo, moltiplicando all'infinito il loro effetto devastante? Perché non li ignoriamo?”

Credo che la risposta sia in un'altra domanda: perché a nostra volta usiamo il web quando vogliamo esprimere il nostro pacato e nobile pensiero, cioè ci consegniamo a un luogo dove necessariamente quel nostro pensiero incontrerà non pacati e non nobili non-pensieri? Perché affidiamo le nostre riflessioni (che avrebbero tutta l'ambizione di essere profonde) allo spazio di poche righe, dove dovranno necessariamente adeguarsi a essere non-profonde e fluttuare in una banalità sconcertante? Perché, insomma, amiamo la scrittura internettiana, contratta e nervosa, schematica e superficiale, per forza di cose fatta di formule? Perché abbiamo scelto di parlare per formule, o per video, invece che con la parola e la sua meravigliosa complessità?

Ovvio che, se esprimiamo via web (quindi attraverso formule) le nostre convinzioni, riceveremo via web i commenti, che non potranno che essere altrettante formule, frasette ridotte all'osso, direi al nulla. E che cosa mai oggi, più che un insulto, risponde ai valori che implicitamente affermiamo di apprezzare? Brevità, velocità, concisione. Abbiamo volutamente espulso dalla nostra vita tutto ciò che è lungo e implica ragionamenti complessi. Dunque, se in una riga ci mandano a quel paese, mi vien da dire che riceviamo pan per focaccia.

Il fatto è che il web è, per la maggioranza di noi, irresistibile. Temo che la verità (poco dicibile) sia questa. Parlare via web vuol dire raggiungere tutti in un attimo. Quindi avere il mondo in pugno. E a chi non fa gola? Diventare noti, forse anche famosi. La fama corre sul web. Invisibile, imprendibile; irresponsabile, amorale, ignobile e catastrofica. Com'era la divinità alata che l'ha preceduta nei secoli. Fama, la dea Fama. La “voce pubblica”. Un gigantesco mostro capace di spostarsi a velocità siderali, una specie di uccellaccio coperto di piume, che sotto ogni piuma celava un occhio. Infiniti occhi per vedere, infinite orecchie per ascoltare, infinite bocche per parlare e diffondere ciò che aveva visto e sentito: perfetta antesignana del web.

Ovidio è il primo che ci dice dove abita: al centro del mondo, in un edificio tutto buchi, infiniti ingressi senza porte, sempre aperti, notte e giorno, perché entrino le voci di tutti, indistintamente. Espressione massima di democrazia, già allora. Ma Ovidio è un poeta, Ovidio distingue. Non è vero che ogni parola si equivale e ha pari diritto, la parola saggia e la parola stupida, la parola frutto di studi e la parola estemporanea che ti esce dalle viscere, la diceria, la calunnia e la verità. Non è vero che non importa cosa è vero e cosa è falso.

Certo, tutti devono avere la possibilità di parlare, nella casa della Fama tutte le parole sono accolte, ma ognuna avrà il termine preciso che la definisce, la fissa per quel che è, e la giudica. Il giudizio è imprescindibile, è il filtro. Non è detto che democrazia voglia dire rinunciare ai filtri. Distinguere, filtrare. Controllare il lessico, innanzi tutto. Aprire alle sfumature di senso, alle varianti. Contro la piattezza linguistica, l'ignoranza. (Ma Ovidio viveva in un tempo strano, in cui la poesia aveva voce). Ciò che è irresistibile per tutti noi, credo, è poter raggiungere il maggior numero di nostri simili con fatica zero, con tempo zero. L'attimo di digitare quattro parole e siamo nell'aere. (Digitare, non direi mai scrivere! Noi oggi digitiamo, non scriviamo. Siamo digitanti. Usiamo le dita, non il cervello). Ma anche poter ricevere subito un feedback. Ci rispondono immediatamente, dall'aere: ci sono migliaia di “altri”, come noi viaggianti per l'aria, pronti a captare gli altrui segnali. Non fanno altro. Non facciamo altro...

Piccola parentesi, con qualche dato. Pare che il tempo medio che un adulto (dai 16 anni ai 64) passa su internet (tra social, video e musica) sia di sei ore al giorno. Gli italiani connessi sono quasi 55 milioni (cioè 9 su 10). Il 70% di noi appena si sveglia, come prima cosa, guarda il telefonino, il 63% lo controlla ogni sera prima di addormentarsi. Sul lavoro veniamo interrotti ogni 180 secondi (tra notifiche, gruppi WhatsApp, mail, conference call) e impieghiamo ogni volta 24 minuti per tornare proficuamente al compito che abbiamo sospeso. Così racconta *Digital Detox*, di Alessio Carciofi (Hoepli, 2017). Che siamo dipendenti da smartphone è chiaro a tutti, ma questi dati aggiungono una notizia importante: l'ampiezza delle proporzioni.

Dicevo, siamo antenne in perenne attesa di captare qualcosa. Se il segnale per un po' non arriva, ci chiediamo cosa non va, siamo inquieti, tesi, tristi. Abbiamo anche la "sindrome della vibrazione fantasma": crediamo di sentir vibrare il cellulare anche quando non vibra. Ansia da squillo. *Vibranxiety*.

Siamo astronauti dispersi, che hanno perduto l'astronave e vagolano nel nero spazio con la loro tuta grassa e bianca che li rende impacciati e chiusi, e con il tubo, quel tubo bianco che li collegava a qualcosa, a un motore, a un'intelligenza, a una boa, e che ora invece spencola nel vuoto e cerca di collegarsi a destra e a manca con il nulla. Major Tom! Siamo tutti molto simili a major Tom, in quella meravigliosa canzone che è Space Oddity. «Can you hear me, major Tom?». Ma non siamo lui, che era veramente solo nello spazio. Noi riusciamo a essere sperduti, e affollati. Soli, e dialoganti. Ci rimbalziamo a vicenda le nostre solitudini, e le chiamiamo condivisione. Viviamo in un rumore costante, e ci portiamo dentro il nostro silenzio, ognuno il suo. Usiamo la parola, ma parlare per formule non è parlare. Non sappiamo più condurlo, un ragionamento, portarlo a maturazione lenta, fase per fase. Ci abbiamo rinunciato, a ragionare. E ad aspettare. Troppo lungo, troppo inutile."

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il brano.
2. All'inizio del brano l'autrice si fa una serie di domande dalla valenza retorica. Puoi riassumerne il senso?
3. Quali sono, secondo Mastrocola, le caratteristiche della scrittura via internet?
4. Perché l'autrice ritiene preferibile dire "digitare" e non "scrivere"?
5. Qual è il senso delle frasi "Noi riusciamo a essere sperduti, e affollati. Soli, e dialoganti."?
6. Qual è la tesi di fondo espressa dall'autrice?

Produzione

I dati riportati nel brano ci dicono che gli italiani connessi a internet sono quasi 55 milioni, pari a 9 persone ogni 10. Una fruizione così intensa delle tecnologie digitali non può non avere conseguenze nella vita e nelle relazioni di tutti noi, soprattutto a fronte del fenomeno degli haters, gli odiatori che seminano in rete insulti e volgarità.

Scrivi un testo coerente e coeso, suddiviso in paragrafi, per esprimere le tue opinioni su quanto sostenuto nel brano e per esporre le tue riflessioni sul tuo modo di utilizzare internet, facendo anche riferimento a come si comportano a questo riguardo le persone che sono a te più vicine.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Dacia Maraini, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre

morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Paola Calvetti, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	1	Testo non strutturato o compito non svolto	
	2	Testo disorganico	
	3	Testo poco strutturato	
	4	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	
	5	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	
	6	Testo ideato e pianificato in modo schematico, senza collegamenti tra le varie parti	
	7	Testo pianificato in modo semplice, con qualche incoerenze	
	8	Testo pianificato e organizzato in modo semplice, ma coerente	
	9	Testo pianificato e organizzato adeguatamente e in modo lineare	
	10	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	
	11	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	
	12	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	
Coesione e coerenza testuale (max 10)	1	Produzione del testo del tutto incoerente o compito non svolto	
	2	Testo non coeso e incoerente	
	3	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	
	4	Testo poco coeso e/o poco coerente	
	5	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	
	6	Testo sostanzialmente coeso e coerente	
	7	Testo nel complesso coeso e coerente	
	8	Testo ben coeso e coerente	
	9	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	
	10	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	1	Lessico del tutto scorretto o compito non svolto	
	2	Lessico impreciso e scorretto	
	3	Lessico imprecise e/o generico	
	4	Lessico sostanzialmente corretto	
	5	Lessico corretto e abbastanza appropriato	
	6	Lessico corretto e appropriato	
	7	Lessico specifico, appropriato e corretto nel registro	
	8	Lessico specifico, ed efficace nelle scelte di stile e di registro	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	1	Espressione del tutto scorretta o compito non svolto	
	2	Espressione gravemente scorretta	
	3	Espressione molto scorretta	
	4	Espressione imprecisa e scorretta	
	5	Espressione talvolta imprecisa e/o scorretta	
	6	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura, pur con qualche imprecisione	
	7	Testo corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	
	8	Testo corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	
	9	Testo corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	
	10	Testo corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	1	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	
	2	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	
	3	conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	
	4	conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	
	5	conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	
	6	sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	
	7	informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	
	8	informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	
	9	informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	
	10	informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	1	Giudizi e valutazioni personali insussistenti	
	2	Giudizi e valutazioni personali estremamente limitati e superficiali	
	3	Giudizi e valutazioni personali estremamente limitati o superficiali	
	4	Giudizi e valutazioni personali limitati e poco convincenti	
	5	Giudizi e valutazioni personali limitati o poco convincenti	
	6	Giudizi e valutazioni personali corretti anche se generici	
	7	Giudizi e valutazioni personali validi e abbastanza pertinenti	
	8	Giudizi e valutazioni personali validi e pertinenti	
	9	Giudizi e valutazioni personali approfonditi e critici	
	10	Giudizi e valutazioni personali approfonditi, critici e originali	

Griglia Tipologia A: indicatori specifici			
INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTEGGI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	1	Non rispetta la consegna	
	2	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	
	3	Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	
	4	Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto	
	5	Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	
	6	Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	
	7	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	
	8	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (correttezza e capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione) (max 12)	1	Comprensione del testo del tutto errata o compito non svolto	
	2	Comprensione del testo molto frammentaria e scorretta	
	3	Comprensione del testo frammentaria e imprecisa	
	4	Comprensione del testo incompleta e imprecisa in alcune parti	
	5	Il testo è stato compreso solo parzialmente	
	6	Il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo	
	7	Comprensione del testo complessivamente corretta, con delle imprecisioni	
	8	Comprensione del testo corretta	
	9	Comprensione del testo corretta e precisa	
	10	Comprensione del testo corretta e completa	
	11	Comprensione del testo corretta, completa e abbastanza approfondita	
	12	Comprensione del testo corretta, completa ed approfondita	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	1	L'analisi del testo è errata o assente	
	2	L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	
	3	L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta	
	4	L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	
	5	L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	
	6	Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto	
	7	Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	
	8	Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	
	9	Sa analizzare il testo in modo articolato e completo	
	10	Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale	
Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	1	Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	
	2	Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	
	3	Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	
	4	Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	
	5	Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	
	6	Interpreta il testo in modo complessivamente corretto	
	7	Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	
	8	Interpreta il testo in modo critico e approfondito	
	9	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	
	10	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti – Indicatori specifici: MAX 40 punti) PUNTEGGIO TOTALE			____/100
VOTO			____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	1	Testo del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti o non svolto	
	2	Testo disorganico	
	3	Il testo presenta numerose carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti	
	4	Il testo è pianificato e organizzato in modo disomogeneo	
	5	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico: senza collegamenti tra le varie parti	
	6	Il testo è pianificato e organizzato in modo poco funzionale	
	7	Il testo ha una ripartizione non sempre equilibrata del contenuto	
	8	Il testo è pianificato in modo semplice ma coerente	
	9	Il testo è strutturato e pianificato in modo coerente	
	10	Il testo è ben strutturato e pianificato con idee reciprocamente correlate	
	11	Il testo è ben ideato e pianificato, con ripartizione funzionale del contenuto	
	12	Il testo ha un impianto rigoroso ed è scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	
Coesione e coerenza testuale (max 10)	1	Regole di coesione e coerenza gravemente disattese	
	2	Regole di coesione e coerenza frequentemente disattese	
	3	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti con nessi logici inadeguati	
	4	Il testo non sempre è coerente, i connettivi non sono appropriati.	
	5	Le parti del testo sono nel complesso disposte in sequenza lineare e poche regole di coesione non vengono rispettate	
	6	Il testo è sostanzialmente coerente e coeso	
	7	Le parti del testo sono tra loro coerenti e coese	
	8	Le parti del testo sono coerenti e collegate in modo articolato dai connettivi linguistici appropriati.	
	9	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	
	10	Il testo è pienamente coerente, con regole di coesione completamente rispettate	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	1	Diffuse scelte lessicali scorrette e tali da pregiudicare la comprensione	
	2	Lessico molto scorretto, generico e impreciso	
	3	Lessico impreciso e limitato; registro non sempre adeguato	
	4	Lessico semplice, anche se non sempre adeguato.	
	5	Lessico semplice ed essenzialmente corretto	
	6	Lessico appropriato e corretto nel registro	
	7	Lessico ampio e corretto	
	8	Lessico ampio, corretto ed efficace	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	1	Testo del tutto scorretto o compito non svolto	
	2	Numerosi errori gravi di ortografia, morfosintassi e di punteggiatura	
	3	Diffusi errori ortografici, sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
	4	Numerosi errori morfologici, con punteggiatura spesso inadeguata	
	5	Alcuni errori di ortografia (alcuni gravi) e di sintassi, con punteggiatura non sempre adeguata	
	6	Sostanzialmente corretto grammaticalmente e nell'uso della punteggiatura, con qualche imprecisione	
	7	L'ortografia e la sintassi risultano sostanzialmente corrette, con alcuni errori di punteggiatura	
	8	Corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	
	9	Corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	
	10	Corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	1	Conoscenze e riferimenti culturali assenti in riferimento all'argomento	
	2	Conoscenze estremamente ridotte o superficiali	
	3	Scarsa conoscenza dell'argomento con trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	
	4	Conoscenza superficiale dell'argomento con trattazione quasi del tutto priva di riferimenti culturali	
	5	Conoscenze limitate con qualche riferimento culturale.	
	6	Sufficiente conoscenza dell'argomento con riferimenti culturali essenziali	
	7	Conoscenze adeguate e alcuni riferimenti culturali	
	8	Conoscenze adeguate e riferimenti corretti	
	9	Conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	
	10	Padronanza dell'argomento, con riferimenti culturali precisi e originali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	1	Totale mancanza di capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali	
	2	Giudizi e valutazioni personali estremamente limitati/stereotipati	
	3	Tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto	
	4	Giudizi e valutazioni personali limitati; elementi di supporto non sempre corretti	
	5	Giudizi e valutazioni personali limitati con semplice interpretazione e/o con luoghi comuni.	
	6	Giudizi e valutazioni personali corretti anche se generici	
	7	Giudizi e valutazioni personali pertinenti	
	8	Giudizi e valutazioni personali validi	
	9	Valutazioni personali valide, con giudizi approfonditi e critici	
	10	Valutazioni personali valide e originali, funzionali a mettere in luce un'elevata capacità critica.	

Griglia Tipologia B: indicatori specifici			
INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	5	La tesi non viene individuata; le argomentazioni sono parziali	
	6	La tesi è fraintesa; alcune argomentazioni lacunose	
	7	La tesi è solo parzialmente individuata, solo alcune argomentazioni sono individuate	
	8	La tesi e le argomentazioni sono individuate a grandi linee	
	9	Individuazione in modo complessivamente corretto della tesi e delle argomentazioni presenti	
	10	Individuazione abbastanza precisa della tesi e di alcune argomentazioni presenti	
	11	Individuazione della tesi e delle principali argomentazioni presenti	
	12	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni presenti	
	13	Individuazione corretta e precisa della tesi e delle argomentazione presenti	
	14	Individuazione puntuale della tesi e delle argomentazioni presenti	
	15	Individuazione completa, puntuale e sicura della tesi e delle argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	5	Percorso ragionativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	
	6	Percorso ragionativo incoerente e con un uso errato dei connettivi	
	7	Parziale capacità di sostenere con coerenza un discorso ragionativo; uso spesso scorretto di connettivi	
	8	Parziale capacità di sostenere con coerenza un discorso ragionativo; uso talvolta scorretto di connettivi	
	9	Capacità complessivamente sufficiente di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e uso abbastanza appropriato dei connettivi	
	10	Capacità di sostenere con coerenza un discorso ragionativo; uso talvolta scorretto di connettivi	
	11	Percorso ragionativo articolato utilizzando i connettivi in modo appropriato.	
	12	Percorso ragionativo articolato ed organico	
	13	Percorso ragionativo approfondito utilizzando in modo pertinente i connettivi.	
	14	Percorso ragionativo articolato e puntuale	
	15	Percorso ragionativo puntuale ed originale	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	3	Assenza di riferimenti culturali	
	4	Uso scorretto o inadeguato di riferimenti culturali	
	5	Pochi riferimenti culturali o superficiali	
	6	Riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	
	7	Riferimenti culturali validi.	
	8	Riferimenti culturali validi e congruenti	
	9	Riferimenti culturali precisi ed ampi	
	10	Riferimenti culturali precisi, ampi e originali	
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali max 60 punti – Indicatori specifici max 40 punti)			____/100
VOTO			____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto.

Il punteggio della prova in **centesimi**, ottenuto con la somma dei singoli punteggi degli indicatori, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	1	Testo del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti o non svolto	
	2	Testo disorganico	
	3	Il testo presenta numerose carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti	
	4	Il testo è pianificato e organizzato in modo disomogeneo	
	5	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico: senza collegamenti tra le varie parti	
	6	Il testo è pianificato e organizzato in modo poco funzionale	
	7	Il testo ha una ripartizione non sempre equilibrata del contenuto	
	8	Il testo è pianificato in modo semplice ma coerente	
	9	Il testo è strutturato e pianificato in modo coerente	
	10	Il testo è ben strutturato e pianificato con idee reciprocamente correlate	
	11	Il testo è ben ideato e pianificato, con ripartizione funzionale del contenuto	
	12	Il testo ha un impianto rigoroso ed è scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	
Coesione e coerenza testuale (max 10)	1	Regole di coesione e coerenza gravemente disattese	
	2	Regole di coesione e coerenza frequentemente disattese	
	3	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti con nessi logici inadeguati	
	4	Il testo non sempre è coerente, i connettivi non sempre sono appropriati.	
	5	Le parti del testo sono nel complesso disposte in sequenza lineare, alcune regole di coesione rispettate	
	6	Il testo è sostanzialmente coerente e coeso	
	7	Le parti del testo sono tra loro coerenti e coeso	
	8	Le parti del testo sono coerenti e collegate in modo articolato dai connettivi linguistici appropriati.	
	9	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	
	10	Il testo è pienamente coerente, con regole di coesione completamente rispettate	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	1	Diffuse scelte lessicali scorrette e tali da pregiudicare la comprensione	
	2	Lessico molto scorretto, generico e impreciso	
	3	Lessico impreciso e limitato	
	4	Lessico semplice, anche se non sempre adeguato.	
	5	Lessico semplice ed essenzialmente corretto	
	6	Lessico appropriato e corretto nel registro	
	7	Lessico ampio e corretto	
	8	Lessico ampio, corretto ed efficace	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	1	Testo del tutto scorretto o compito non svolto	
	2	Numerosi errori gravi di ortografia, morfosintassi e di punteggiatura	
	3	Diffusi errori ortografici, sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
	4	Numerosi errori morfologici, con punteggiatura spesso inadeguata	
	5	Alcuni errori di ortografia (alcuni gravi) e di sintassi, con punteggiatura non sempre adeguata	
	6	S ostanzialmente corretto grammaticalmente e nell'uso della punteggiatura, con qualche imprecisione	
	7	L'ortografia e la sintassi risultano sostanzialmente corrette, con alcuni errori di punteggiatura	
	8	Corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	
	9	Corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	
	10	Corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	1	Conoscenze e riferimenti culturali assenti in riferimento all'argomento	
	2	Conoscenze estremamente ridotte o superficiali	
	3	Scarsa conoscenza dell'argomento con trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	
	4	Conoscenza superficiale dell'argomento con trattazione quasi del tutto priva di riferimenti culturali	
	5	Conoscenze limitate con qualche riferimento culturale.	
	6	Sufficiente conoscenza dell'argomento con riferimenti culturali essenziali	
	7	Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi	
	8	Conoscenze adeguate e riferimenti corretti e ampi	
	9	Conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	
	10	Padronanza dell'argomento, con riferimenti culturali precisi e originali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	1	Totale mancanza di capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali	
	2	Giudizi e valutazioni personali estremamente limitati/stereotipati	
	3	Tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto	
	4	Giudizi e valutazioni personali limitati; elementi di supporto non sempre corretti	
	5	Giudizi e valutazioni personali limitati con semplice interpretazione e/o con luoghi comuni.	
	6	Giudizi e valutazioni personali corretti anche se generici	
	7	Giudizi e valutazioni personali pertinenti	
	8	Giudizi e valutazioni personali validi	
	9	Valutazioni personali valide, con giudizi approfonditi e critici	
	10	Valutazioni personali valide e originali, funzionali a mettere in luce un'elevata capacità critica.	

Griglia Tipologia C: indicatori specifici			
INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	5	Testo non pertinente rispetto alla traccia con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	
	6	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi errati	
	7	Testo non sempre pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non sempre adeguati	
	8	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non del tutto coerenti	
	9	Testo sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi complessivamente adeguati	
	10	Testo pertinente; titolo ed eventuale parafrasi complessivamente adeguati	
	11	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati	
	12	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti e adeguati	
	13	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	
	14	Testo pienamente pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	
	15	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	5	Sviluppo del tutto confuso e disorganico dell'esposizione	
	6	Sviluppo confuso e disorganico dell'esposizione	
	7	Sviluppo poco chiaro e disordinato dell'esposizione	
	8	Sviluppo solo parzialmente ordinato dell'esposizione	
	9	Sviluppo complessivamente lineare e ordinato dell'esposizione	
	10	Sviluppo chiaro e abbastanza articolato dell'esposizione	
	11	Sviluppo articolato dell'esposizione	
	12	Sviluppo chiaro e articolato dell'esposizione	
	13	Esposizione ordinata e ben connessa nelle sue parti	
	14	Esposizione chiara e organica	
	15	Esposizione chiara, articolata, organica e personale	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	3	Riferimenti culturali del tutto irrilevanti o assenti	
	4	Scarsi e approssimativi riferimenti culturali	
	5	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	
	6	Riferimenti culturali complessivamente corretti	
	7	Riferimenti culturali abbastanza articolati	
	8	Riferimenti culturali validi	
	9	Riferimenti culturali validi e precisi	
	10	Riferimenti culturali precisi, ampi e originali	
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali max 60 punti – Indicatori specifici max 40 punti)			_____/100
VOTO			_____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto.

Il punteggio della prova in **centesimi**, ottenuto con la somma dei singoli punteggi degli indicatori, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE 5ACA
SIMULAZIONE DELLA 2° PROVA D'ESAME DI STATO
DI ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Tema di: ESTIMO

In un fabbricato per civili abitazioni realizzato su tre piani fuori terra ed un piano seminterrato, in zona residenziale di un centro di 15.000 abitanti, circondato per l'intero perimetro da un'ampia zona scoperta recintata, i condomini con regolare delibera assembleare hanno deciso di assegnare in proprietà esclusiva ai due proprietari del piano rialzato uno spazio di 100 m² ciascuno, situato nella zona retrostante il fabbricato.

Lo scopo è quello di costituire un capitale da destinare alla costruzione di un ascensore che diparte dal piano box-garage.

Il fabbricato, costruito all'inizio degli anni 70', risulta composto da:

- 6 U.I. ad uso abitativo di 120 m²
- 6 U.I. box garage forniti di servizi idrici
- 2 aree di 100 m² ognuna antistante all'ingresso
- un'area di 200 m² retrostante

Tutte le U.I. sono di uguale dimensione; gli appartamenti sono disposti a 2 per piano; la copertura è a lastrico solare, l'orientamento della facciata prospiciente la strada è a sud-est.

Il candidato sulla scorta degli elementi forniti e di eventuali dati che riterrà opportuno definire, risponda ai primi due punti (A e B) e poi a scelta a uno degli ultimi due (C o D):

- A. Valutazione della particella retrostante di 200 m² da dividersi in due porzioni uguali
- B. Adeguamento della tabella generale dei millesimi di proprietà
- C. Elaborazione della tabella per le spese per l'ascensore
- D. Definizione delle procedure catastali per il trasferimento delle due aree ai condomini interessati

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla dettatura del tema.

Anno Scolastico 2024-25 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ITT Segato-Brustolon

INDICATORE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE(descrittore)	PUNTI	PUNTI PROVA
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra conoscenze complete e approfondite, applica correttamente le formule	5	
	Dimostra buone conoscenze e applica correttamente le formule	4	
	Dimostra sufficienti conoscenze nel complesso, applica le formule con qualche imprecisione	3	
	Dimostra conoscenze incomplete e complessivamente insufficienti, applica le formule con errori	2	
	Dimostra conoscenze frammentarie e particolarmente incomplete, difficoltà nell'applicare correttamente le formule o le applica in maniera completamente errato	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Sa risolvere le tematiche proposte fornendo un' ottima soluzione, sia dal punto di vista teorico sia da quello professionale, parametri corretti, anche con soluzioni personali e originali. Ottime le competenze.	8	
	Sa risolvere le tematiche proposte fornendo una soluzione da buona ad adeguata , sia dal punto di vista teorico che tecnico, metodologia e parametri corretti. Buone le competenze.	6-7	
	Sa risolvere le tematiche proposte impiegando correttamente i dati forniti in modo essenziale e/o estremamente sintetico . Le competenze sono sufficienti e/o in parte efficaci	4-5	
	Argomento trattato in maniera lacunosa . Alcuni termini sono usati, sovente, in modo inopportuno. Sommaria padronanza delle competenze.	2-3	
	Non riesce a risolvere le tematiche proposte . Scarsa e/o insufficiente padronanza delle competenze	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Sa risolvere le tematiche proposte fornendo soluzioni personali che denotano una notevole sicurezza operativa e un lodevole bagaglio di conoscenza e di esperienza professionale.	4	
	Sa affrontare la trattazione degli argomenti proposti, il lavoro si presenta completo e coerente in ogni sua parte e viene sviluppato con chiarezza espositiva.	3	
	Sa affrontare la trattazione degli argomenti proposti. Il lavoro è completo, ma lo sviluppo operativo è poco evidente e funzionale. Calcoli non sempre corretti.	2	
	Il lavoro, limitato ad aspetti classici, è sviluppato in modo disordinato e senza una evidente successione logica, risulta stentata e poco chiara l'esposizione. Calcoli errati.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Riesce a collegare e argomentare in maniera approfondita le informazioni anche afferenti a diverse discipline in modo completo e originale. Ottima chiarezza espositiva, terminologia specifica corretta e frequente	3	
	Adeguate e completa capacità di collegamenti e argomentazioni anche tra diverse discipline. Adeguata chiarezza la espositiva e la terminologia	2	
	Capacità di collegamenti e argomentazioni multidisciplinari parziale e/o scarsa, poca chiarezza espositiva, mancanza di terminologia specifica	1	
TOTALE		20	<u> </u> 20

Anno Scolastico 2024-25 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ITT Segato-Brustolon - Alunno con piano didattico personalizzato

INDICATORE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE(descrittore)	PUNTI	PUNTI PROVA
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra conoscenze complete e approfondite, applica correttamente le formule	5	
	Dimostra conoscenze complete e applica correttamente le formule	4	
	Dimostra buone conoscenze nel complesso, applica le formule con qualche imprecisione	3	
	Dimostra conoscenze sufficienti, applica le formule con errori	2	
	Dimostra conoscenze frammentarie e incomplete, difficoltà nell'applicare correttamente le formule	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Sa risolvere le tematiche proposte fornendo un' ottima soluzione, sia dal punto di vista teorico sia da quello professionale, parametri corretti, anche con soluzioni personali e originali. Ottime le competenze.	7-8	
	Sa risolvere le tematiche proposte fornendo una soluzione da buona ad adeguata , sia dal punto di vista teorico che tecnico, metodologia e parametri corretti. Buone le competenze.	6-5	
	Sa risolvere le tematiche proposte impiegando correttamente i dati forniti in modo essenziale e/o estremamente sintetico . Le competenze sono sufficienti e/o in parte efficaci	4-3	
	Argomento trattato in maniera lacunosa . Alcuni termini sono usati, sovente, in modo inopportuno. Sommaria padronanza delle competenze.	2	
	Non riesce a risolvere le tematiche proposte . Scarsa e/o insufficiente padronanza delle competenze	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Sa risolvere le tematiche proposte fornendo soluzioni personali che denotano una notevole sicurezza operativa e un lodevole bagaglio di conoscenza e di esperienza professionale.	4	
	Sa affrontare la trattazione degli argomenti proposti, il lavoro si presenta completo e coerente in ogni sua parte e viene sviluppato con chiarezza espositiva.	3	
	Sa affrontare la trattazione degli argomenti proposti. Il lavoro è completo, ma lo sviluppo operativo è poco evidente e funzionale. Calcoli non sempre corretti.	2	
	Il lavoro, limitato ad aspetti classici, è sviluppato in modo disordinato e senza una evidente successione logica, risulta stentata e poco chiara l'esposizione. Calcoli errati.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Riesce a collegare e argomentare in maniera approfondita le informazioni anche afferenti a diverse discipline in modo completo e originale.	3	
	Adeguate e completa capacità di collegamenti e argomentazioni anche tra diverse discipline.	2	
	Capacità di collegamenti e argomentazioni multidisciplinari parziale e/o scarsa.	1	
TOTALE			